Confartigianato UDINE

Via del Pozzo 8 - 33100 Udine
Tel. 0432.516611 - Fax 0432.510286
www.confartigianatoudine.com
e-mail: uaf@uaf.it

Confartigianato UDINE

5° Rapporto
L'artigianato in provincia di Udine nel 2009

Presentato al Congresso provinciale di Codroipo

28 maggio 2010

Confartigianato
UDINE

5° Rapporto
L'artigianato in provincia di Udine nel 2009

A cura dell'Ufficio Studi

28 maggio 2010

UFFICIO STUDI
Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese - Confartigianato

via del Pozzo, 8, 33100 - Udine
e-mail: nserio@uaf.it
tel: +39.0432.516.717
fax: +39.0432.516.765
web: http://www.confartigianatoudine.com

Le elaborazioni e i grafici contenuti in questo rapporto sono a cura del Dott. Nicola Serio

Si autorizza la riproduzione e l'utilizzo del contenuto del presente volume a condizione di citarne la fonte

SOMMARIO

INDICE DELLE SCHEDE **5**

PREFAZIONE **7**

IL RAPPORTO IN SINTESI **11**

L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI UDINE **13**

1.1 LE IMPRESE ARTIGIANE 15

1.2 IL LAVORO 30

1.3 LA CONGIUNTURA 45

1.4 IL CREDITO 54

1.5 LE PROCEDURE CONCORSUALI E I PROTESTI 58

L'ARTIGIANATO NELLE ZONE E NEI COMUNI **61**

INDICE DELLE SCHEDE

Scheda 1.1.1. La demografia dell'artigianato e lo stock di imprese attive in provincia di Udine a fine anno 15
Scheda 1.1.2. Lo stock di imprese totali attive in provincia di Udine 16
Scheda 1.1.3. Le localizzazioni artigiane attive in provincia di Udine 16
Scheda 1.1.4. Flussi annuali di iscrizioni e cessazioni di imprese artigiane in provincia di Udine 17
Scheda 1.1.5. Tassi annuali di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica delle imprese artigiane in provincia di Udine a fine anno 18
Scheda 1.1.6. Sopravvivenza al 31/12/2009 delle imprese artigiane nate negli "anni zero" 19
Scheda 1.1.7. Benchmarking, tasso di sviluppo, anno 2009 20
Scheda 1.1.8. Benchmarking, tasso di sviluppo, per il decennio degli "anni zero" 21
Scheda 1.1.9. Andamento delle imprese per forma giuridica: 22
Scheda 1.1.10. Andamento delle imprese nei settori 23
Scheda 1.1.11. Andamento delle imprese nel terziario artigiano 25
Scheda 1.1.12. Perché nei settori la differenza tra aziende attive alla fine del 2009 e del 2000 non corrisponde al saldo tra iscrizioni e cessazioni? 27
Scheda 1.1.13. La natalità negli anni zero nei settori di attività 28
Scheda 1.1.14. La mortalità negli anni zero nei settori di attività 28
Scheda 1.1.15. La mortalità, negli anni zero, per le imprese nate nel decennio 2000-2009, nei settori di attività 29
Scheda 1.2.1. I dipendenti nell'artigianato della provincia di Udine 30
Scheda 1.2.2. Operai, impiegati e apprendisti nell'artigianato della provincia di Udine 31
Scheda 1.2.3. Il numero di dipendenti per dimensione aziendale 33
Scheda 1.2.4. Gli iscritti negli elenchi previdenziali, titolari e collaboratori familiari 34
Scheda 1.2.5. Le imprenditrici iscritte negli elenchi previdenziali, titolari e collaboratrici familiari 35
Scheda 1.2.6. Interventi EBIART 36
Scheda 1.2.7. I dati della Cassa Edile 37
Scheda 1.2.8. La Cassa Integrazione Guadagni (INPS) in provincia di Udine 38
Scheda 1.2.9. Liste di Mobilità, nei Centri per l'Impiego della provincia di Udine 39
Scheda 1.2.10. Stima dei lavorarori interessati da situazioni di crisi 40
Scheda 1.2.11. Previsioni occupazionali del sistema informativo Excelsior per le imprese artigiane con almeno un dipendente in provincia di Udine 41
Scheda 1.2.12. Previsioni sul numero di imprese che assumono e sul numero di lavoratori assunti 42
Scheda 1.2.13. Le assunzioni "di difficile reperimento", il personale immigrato e i collaboratori a progetto .. 43
Scheda 1.3.1. Giudizi a consuntivo sul fatturato annuale (anche nei settori) e saldi d'opinione tra crescita e calo 45
Scheda 1.3.1. Giudizi a consuntivo sul fatturato semestrale e saldi d'opinione tra crescita e calo 46
Scheda 1.3.3. Giudizi a consuntivo sugli ordini 47
Scheda 1.3.4. Giudizi a consuntivo sulla produzione 48
Scheda 1.3.5. La propensione all'export e agli investimenti nelle imprese artigiane 49

Scheda 1.3.6. I prezzi d'acquisto e di vendita nelle imprese artigiane 50
Scheda 1.3.7. L'andamento dell'occupazione 51
Scheda 1.3.8. I fidi e i finanziamenti bancari 51
Scheda 1.3.9. Competitività dell'impresa e del settore di appartenenza 52
Scheda 1.3.10. Giudizi sulla competitività dell'economia del FVG e dell'Italia 53
Scheda 1.4.1. I prestiti bancari alle imprese della provincia di Udine 54
Scheda 1.4.2. I prestiti bancari per dimensione d'impresa e settore 55
Scheda 1.4.3. Le sofferenze bancarie delle imprese, in provincia di Udine 56
Scheda 1.5.1. Gli ingressi in procedura fallimentare 58
Scheda 1.5.2. I protesti sui titoli di credito in provincia di Udine 60
Scheda 2.1. La zona del Canal del Ferro – Valcanale (8 comuni) 63
Scheda 2.2. La zona della Carnia (28 comuni) 66
Scheda 2.3. La zona di Cervignano (12 comuni) 69
Scheda 2.4. La zona di Cividale - Valli del Natisone (16 comuni) 72
Scheda 2.5. La zona di Codroipo (6 comuni) 75
Scheda 2.6. La zona di Gemona (8 comuni) 78
Scheda 2.7. La zona di Latisana (9 comuni) 81
Scheda 2.8. La zona di Manzano (5 comuni) 84
Scheda 2.9. La zona del Medio Friuli (6 comuni) 87
Scheda 2.10. La zona di Palmanova (12 comuni) 90
Scheda 2.11. La zona di San Daniele (12 comuni) 93
Scheda 2.12. La zona di Tarcento (8 comuni) 96
Scheda 2.13. La zona di Udine (7 comuni) 99

PREFAZIONE

Questo Rapporto è nato quattro anni fa per colmare una lacuna e correggere una distorsione.

La tradizionale suddivisione dei settori produttivi – in agricoltura, industria e servizi – cancellava infatti la specificità dell'artigianato, il suo essere pervasivo e trasversale, in statistica non meno che in economia.

Ora quella rivendicazione di attenzione si è trasformata in un appuntamento consolidato, scandito dai momenti congressuali.

Anche l'edizione 2010 del Rapporto descrive il nostro comparto nella sua dimensione provinciale, zonale e comunale, ma con un'attenzione particolare alla dinamica che ha caratterizzato l'ultimo biennio, sovrastato dalla crisi finanziaria e dalla contrazione della domanda di mercato.

Descrivere i fenomeni è il primo passo verso la loro comprensione. Certo, i metri di misura utilizzati sono ancora quelli consueti: il conteggio delle imprese e quello degli addetti, le stime sul fatturato e sul credito, e male si prestano a cogliere appieno il cambiamento in atto.

In attesa di mettere a punto strumenti più sofisticati, restano valide e molteplici le chiavi di lettura offerte dai dati e dai grafici che popolano le pagine di questa pubblicazione.

Al lettore curioso e motivato, quindi, non resta che partire alla scoperta dei suoi contenuti...

Il Presidente
Carlo Faleschini

Il Direttore
Gian Luca Gortani

Un uomo, di notte, sta cercando sotto un lampione la chiave che ha perso.
Arriva un'altra persona che tenta di aiutarlo, ma, non trovando nulla,
gli chiede se è proprio sicuro di aver perso lì la chiave.
L'uomo risponde: "No, non sono affatto sicuro, ma qui è l'unico posto
in cui riesco a vedere perché c'è luce".

(Anonimo)

IL RAPPORTO IN SINTESI

di Nicola Serio, responsabile dell'Ufficio Studi

Le cifre di questo 5° Rapporto sull'artigianato della provincia di Udine sono eloquenti: il 2009 è stato un "anno nero", il peggiore degli ultimi 50 anni, con effetti devastanti soprattutto sull'occupazione dipendente. Anche la componente autonoma - composta da artigiani, micro, piccoli e medi imprenditori - è in calo, seppur più limitato rispetto al lavoro subordinato.

Senza dilungarmi troppo in commenti a "numeri che parlano da soli", vorrei spendere poche parole sull'impostazione di fondo data a questo Rapporto: in un momento di crisi come l'attuale è a mio parere necessario capire cosa sta succedendo e qual è l'entità dei fenomeni misurati rispetto al passato più recente, gli "anni zero" appena conclusi, ma anche risalire più indietro nel tempo. Per tale motivo più che una "fotografia" molto particolareggiata, ma statica, dell'artigianato nel 2009, ho cercato di mettere a confronto una collezione di istantanee (serie storiche di dati) raccolte nel tempo, che messe tutte insieme sono in grado di farci comprendere, in tutta la loro gravità, gli effetti della crisi finanziaria internazionale sull'economia della provincia di Udine. Una precisazione è doverosa su quest'ultimo punto: i dati raccolti confermano quanto già indicato anche nei Rapporti degli anni scorsi: l'artigianato della provincia di Udine era già in recessione prima della caduta dei mercati finanziari e la crisi, iniziata nell'ultimo trimestre del 2008, ha infierito su un tessuto economico-produttivo già compromesso e in regressione numerica dal 2006.

Ecco alcune delle più significative cifre contenute nello studio per il 2009 (rispetto al 2008):

- **variazione stock imprese artigiane: -234 (-1,5%)**
- 1.051 aperture di imprese artigiane nel 2009 e 1.275 chiusure
- 1 azienda su 4 non supera il 3° anno d'età
- le imprese dei trasporti sono calate del 28% rispetto al 2000
- **occupazione dipendente nell'artigianato: -7,3%**
- operai: -7,6%
- impiegati: -3,2%
- apprendisti: -10,5%
- dipendenti in micro imprese artigiane (<10 addetti): -2,6%

- **dipendenti in piccole imprese artigiane: -17%**
- imprenditori iscritti agli elenchi previdenziali: -1,8%
- collaboratori familiari: -3,1% (-4,4% per le donne)
- 1.746 dipendenti interessati da interventi EBIART nel 2009 (+77%)
- **record di 7 milioni 722 mila ore di Cassa integrazione**
- nell'ultimo biennio -170 aziende iscritte alla Cassa Edile e -750 lavoratori (-11%)
- 4 mila ingressi in mobilità da imprese della provincia di Udine
- 3 licenziamenti su 4 in imprese con 15 dipendenti o meno
- **saldo d'opinione sulla variazione del fatturato: -31%**
- saldo d'opinione sulla variazione del fatturato manifatture: -54%
- **cresce la % di imprese esportatrici, da 4,4% a 8,7%**
- **stretta sul credito denunciata dal 22% degli artigiani**
- **l'80% degli artigiani ha bassa fiducia nell'economia italiana**
- l'entità dei prestiti bancari è in calo del 5%
- aumentano le sofferenze bancarie (+27%)
- si impenna il numero di fallimenti (+55%)

PARTE PRIMA

L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI UDINE

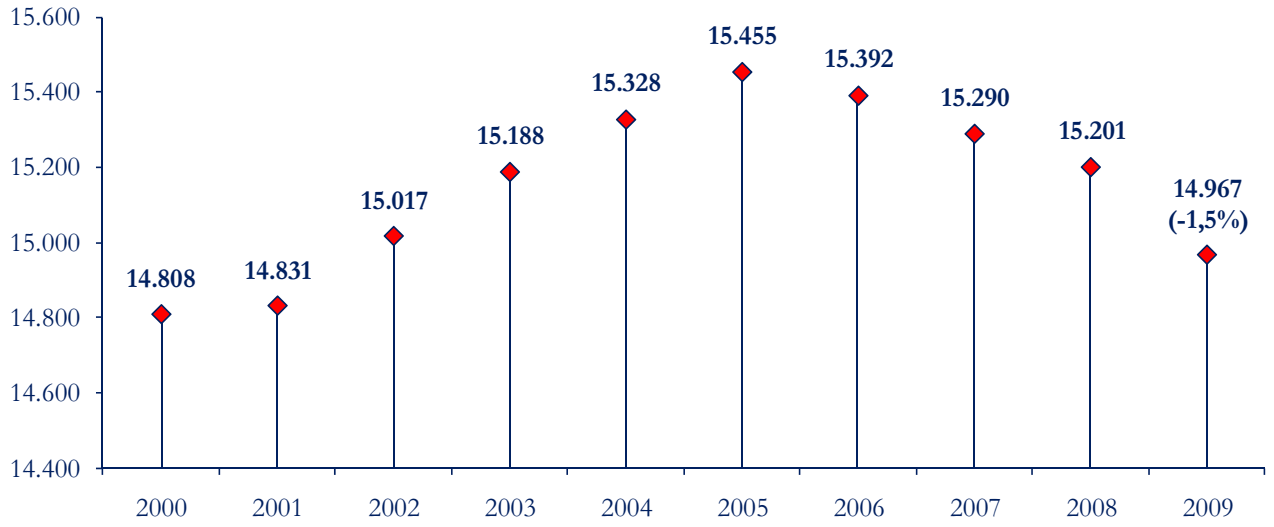
1.1 LE IMPRESE ARTIGIANE[1]

Scheda 1.1.1. La demografia dell'artigianato e lo stock di imprese attive in provincia di Udine a fine anno

Il numero di imprese artigiane attive ritorna, dopo 8 anni, sotto la "soglia psicologica" di 15 mila unità. Al 31/12/2009 c'è un calo dell'1,5% rispetto alla fine del 2008

Anno	iscritte	cessate	saldo	attive (al 31/12)
2000	1.125	1.064	61	14.808
2001	1.128	1.104	24	14.831
2002	1.223	1.043	180	15.017
2003	1.198	1.024	174	15.188
2004	1.249	1.102	147	15.328
2005	1.206	1.064	142	15.455
2006	1.170	1.244	-74	15.392
2007	1.209	1.303	-94	15.290
2008	1.165	1.249	-84	15.201
2009	1.051	1.275	-224	14.967

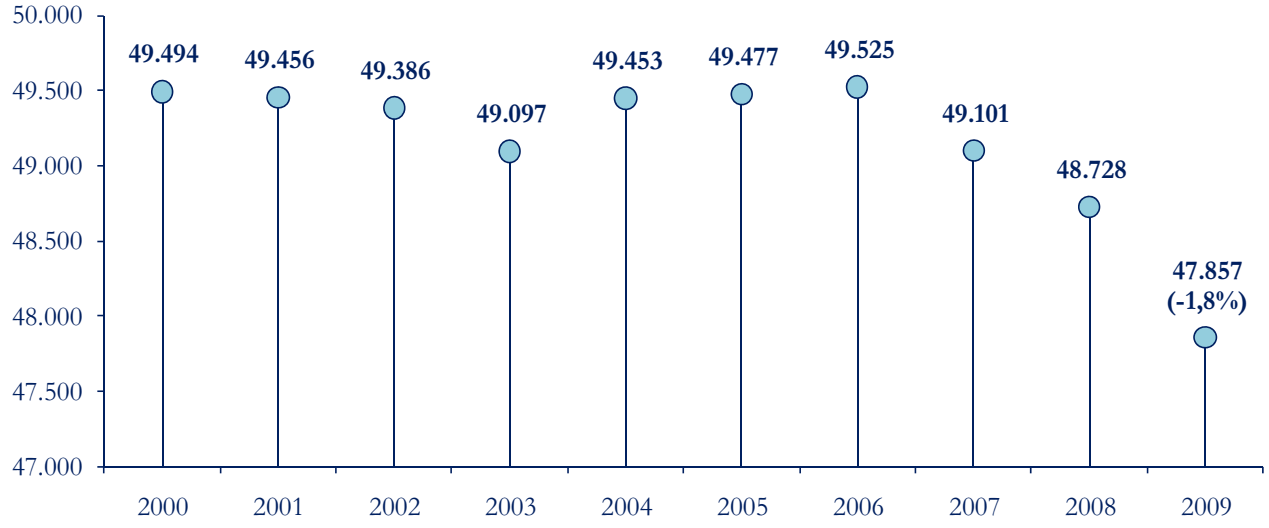
Stock di imprese artigiane attive al 31/12 degli anni 2000 – 2009; il massimo è stato raggiunto alla fine del 2005



[1] Dove non diversamente specificato le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confartigianato Udine sono basate su dati di fonte: Unioncamere-Infocamere (Movimprese e Stockview). Grazie a Mario Passon e Francesca Buiatti del Centro Studi - Ufficio Statistica e Prezzi della CCIAA di Udine per averci fornito i dati di base.

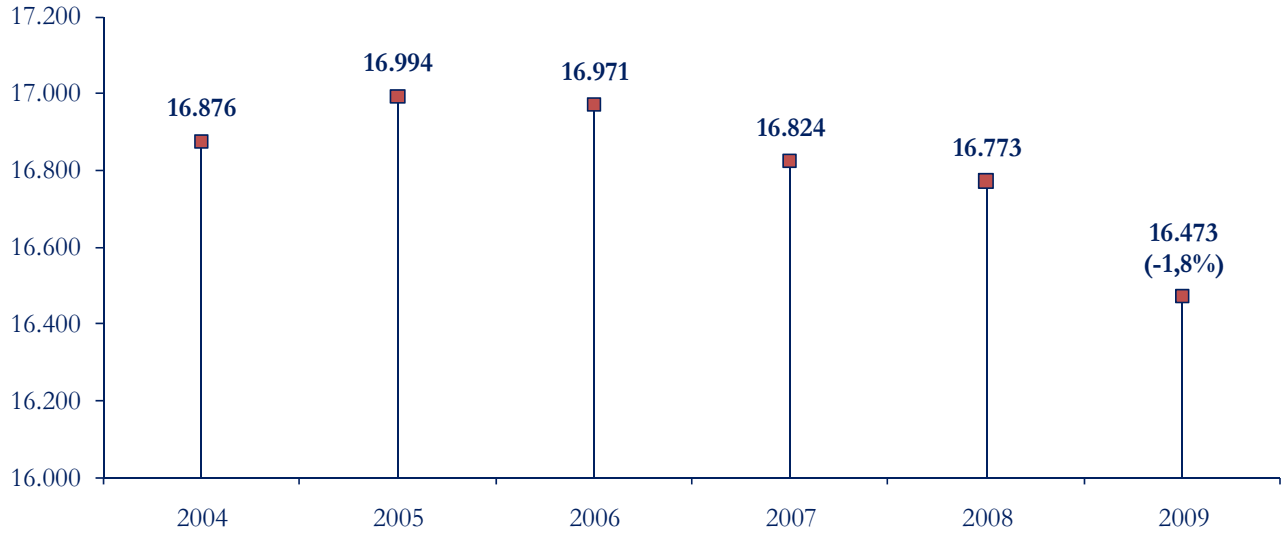
Scheda 1.1.2. Lo stock di imprese totali attive in provincia di Udine

Il numero complessivo di imprese (artigiane e non) scende sotto quota 48 mila con un calo nell'ultimo anno (-1,8%) superiore a quello delle imprese artigiane



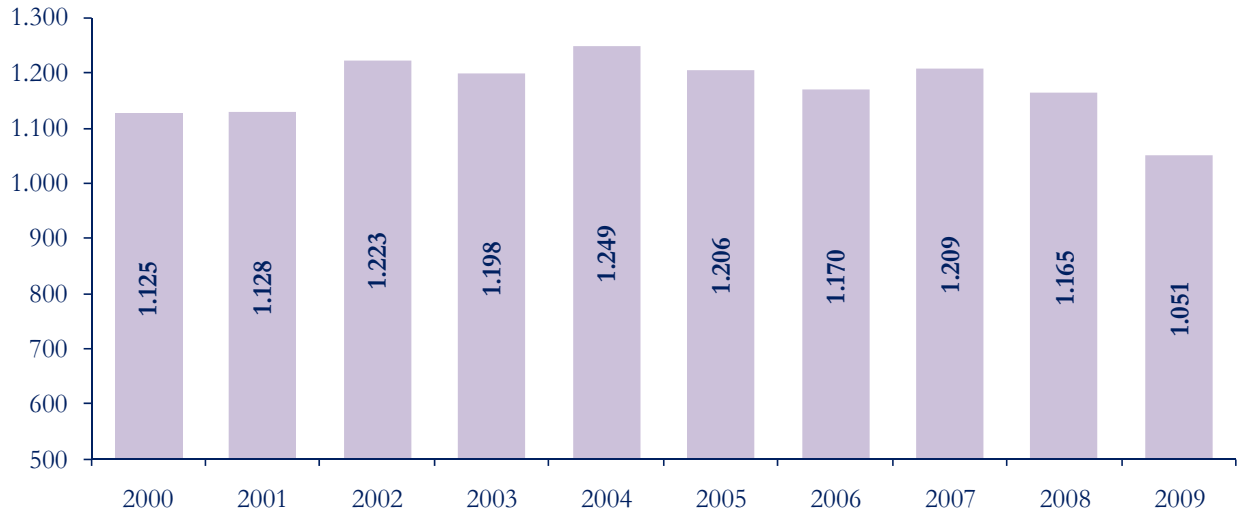
Scheda 1.1.3. Le localizzazioni artigiane attive in provincia di Udine

Nell'ultimo anno è proseguito, con intensità maggiore, il calo delle unità locali artigiane (officine, botteghe, laboratori, negozi, uffici ecc.)

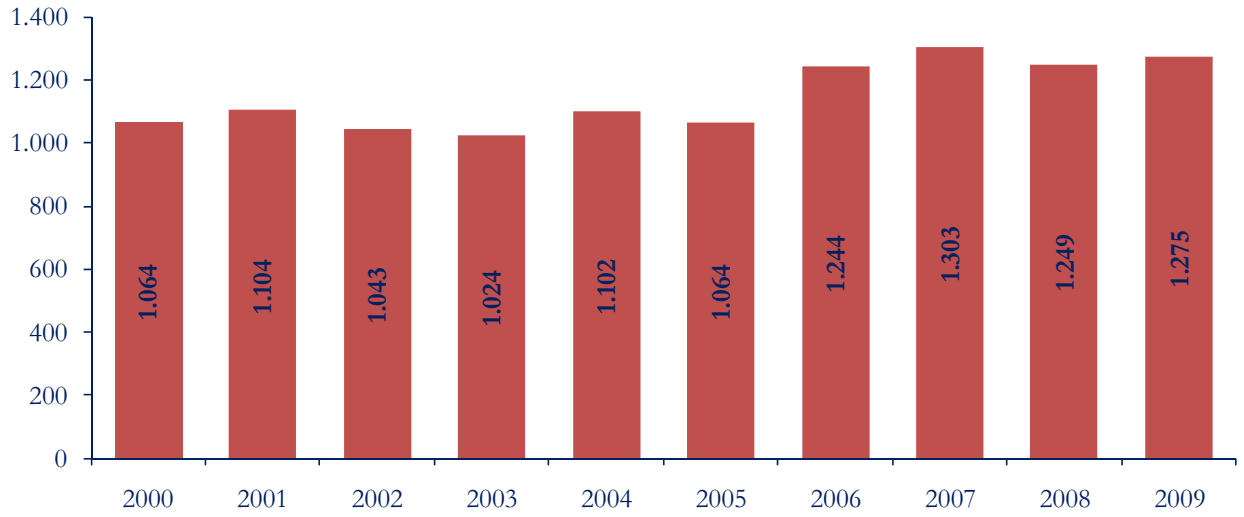


Scheda 1.1.4. Flussi annuali di iscrizioni e cessazioni di imprese artigiane in provincia di Udine

Flussi di imprese artigiane iscritte negli anni 2000-2009; nell'ultimo anno c'è stato il dato più basso del decennio (1.051)

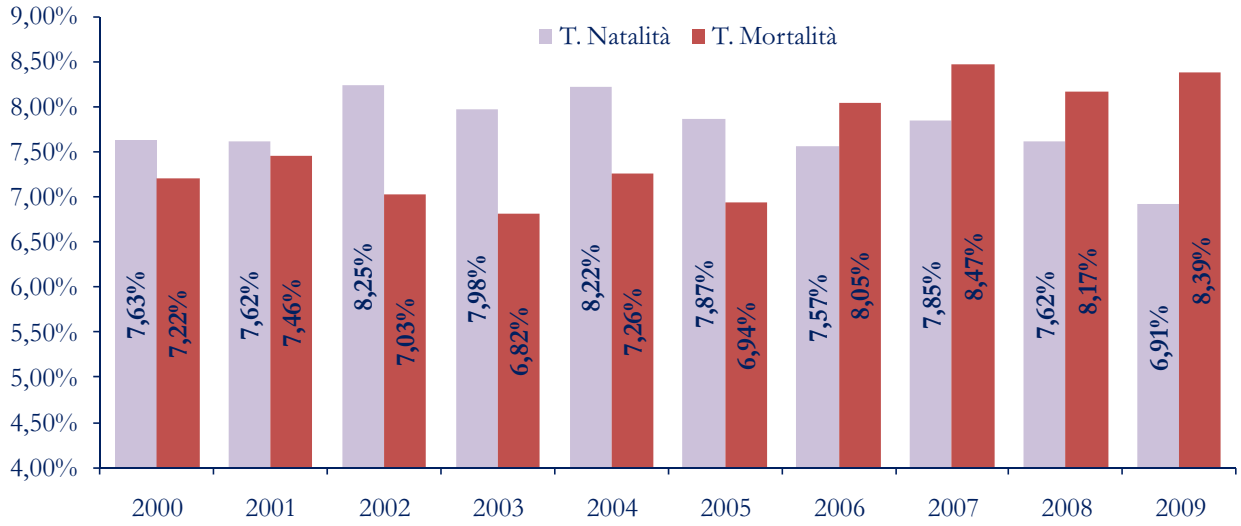


Flussi di imprese artigiane iscritte negli anni 2000-2009; il record negativo è del 2007 con 1.303 chiusure. Nel 2009 le cessazioni di imprese sono state 1.275.

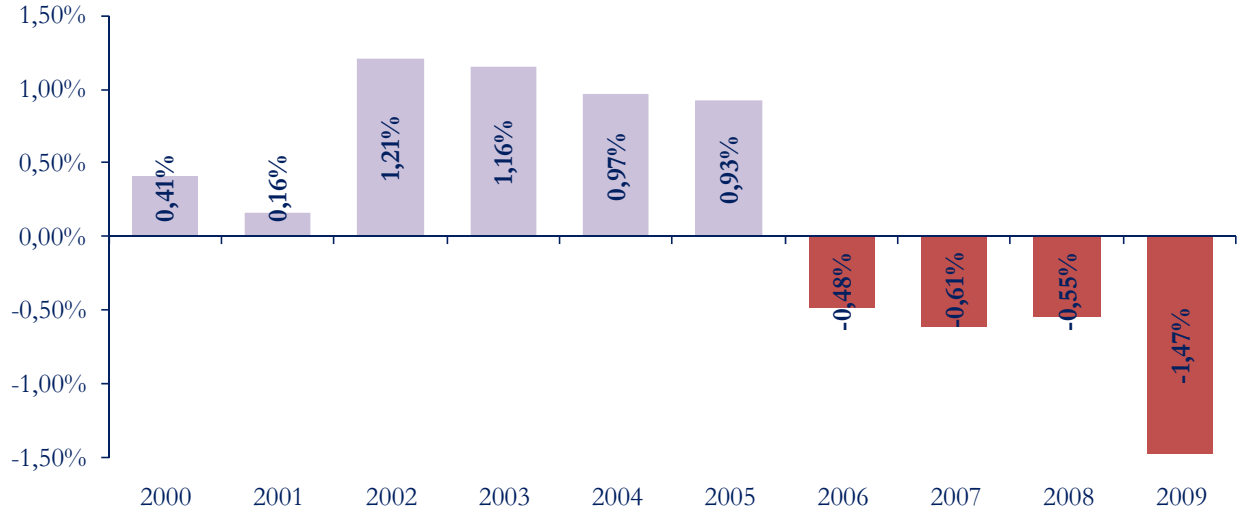


Scheda 1.1.5. Tassi annuali di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica delle imprese artigiane in provincia di Udine a fine anno

Dal 2006 il tasso di mortalità delle imprese ha superato quello di natalità

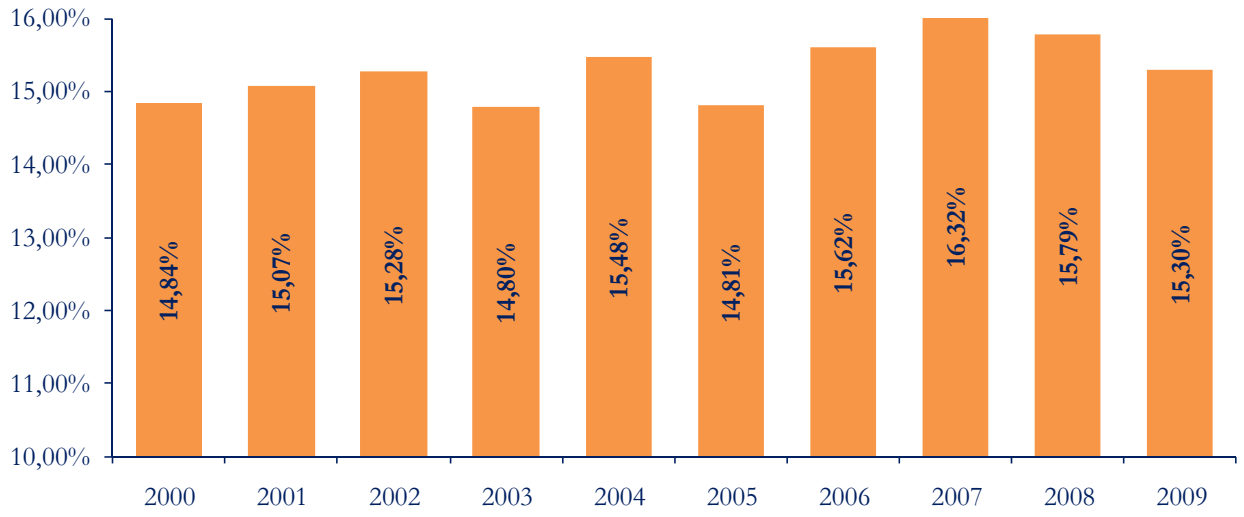


Il tasso di variazione è stato negativo nell'ultimo quadriennio con un record nel 2009



segue scheda 1.1.5

Tasso di dinamica: ogni anno la somma di imprese avviate e cessate è pari a oltre il 15% delle dello stock di aziende esistenti (più di 1 su 6)



Scheda 1.1.6. Sopravvivenza al 31/12/2009 delle imprese artigiane nate negli "anni zero"

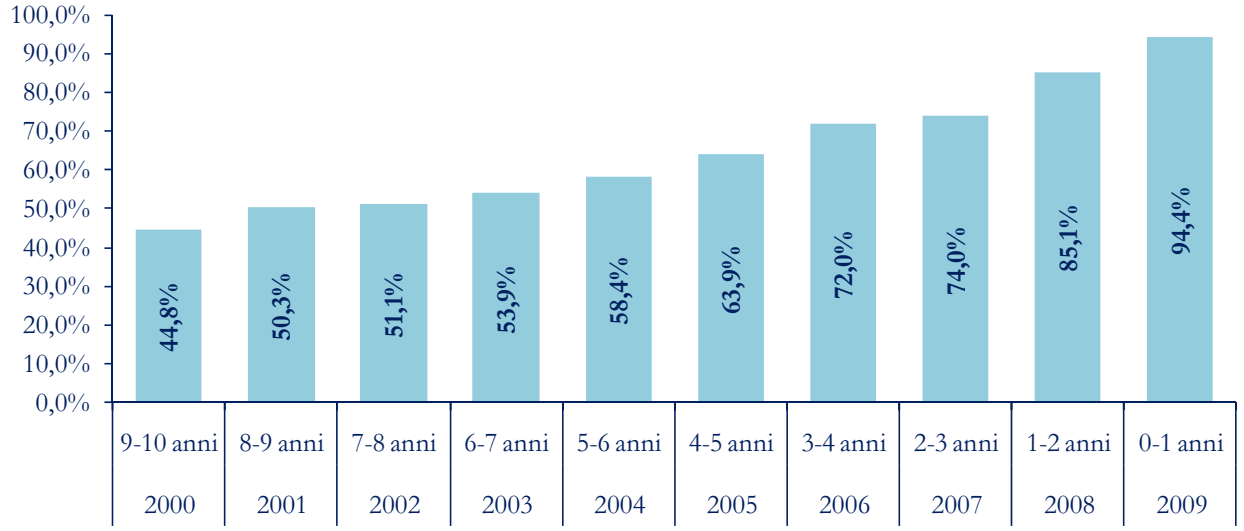
Tra le imprese nate nel 2009 (età compresa tra 0 e 1 anni)
il 94,4% è ancora attivo alla fine dell'anno

Tra le imprese nate nel 2000 (età compresa tra 9 e 10 anni)
il 44,8% è ancora attivo alla fine del 2009

Più di un'azienda su 4, tra quelle nate nel 2006, non ha suparato il 3° anno d'età

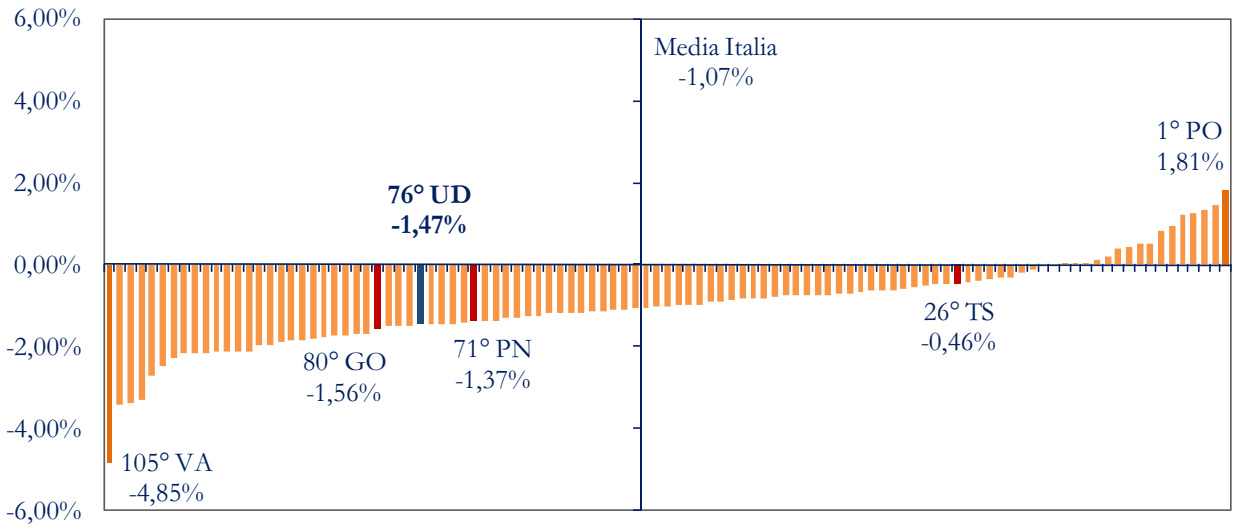
Circa il 40% delle aziende nate nel 2004 non ha superato il 5° anno d'età

Il 65% delle aziende nate nel 2000 non ha superato i 9-10 anni d'età

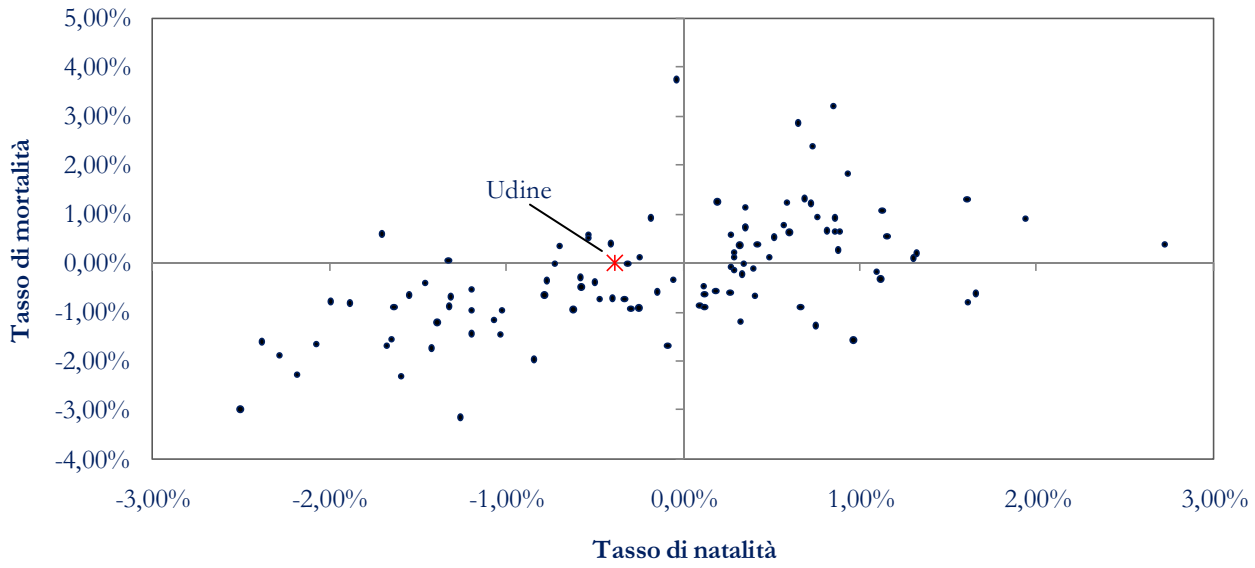


Scheda 1.1.7. Benchmarking, tasso di sviluppo, anno 2009

Il 2009 è stato l'anno con il peggior saldo negativo; il confronto con le altre province italiane vede Udine al 76° della graduatoria di 105 province fatta in base al tasso di sviluppo, ben al di sotto della media italiana

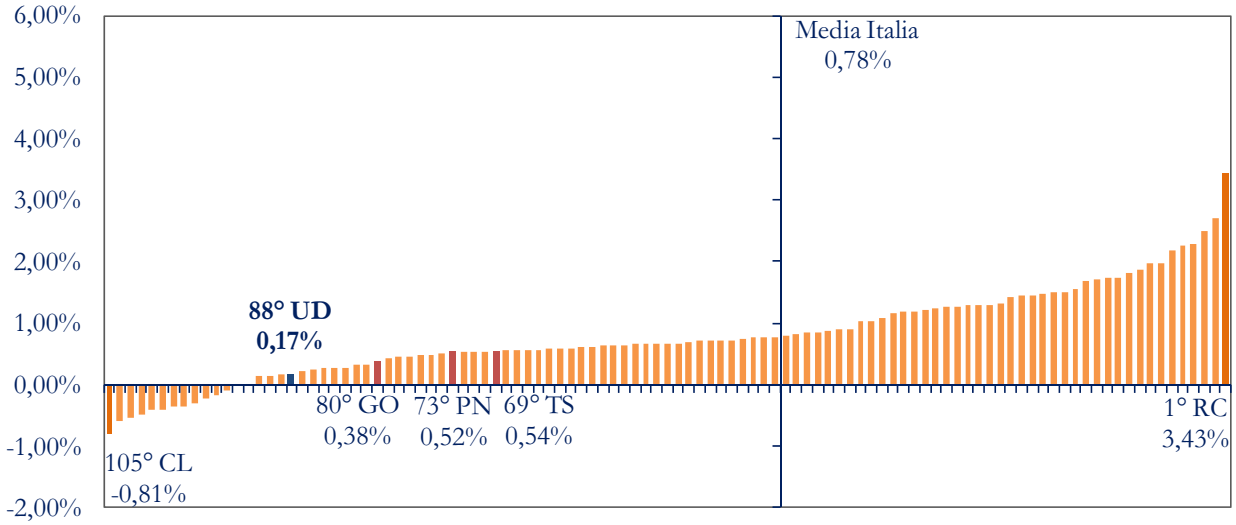


Il posizionamento negativo in graduatoria della provincia di Udine è determinato da un tasso di natalità inferiore alla media nazionale, a cui si associa un tasso di mortalità in linea con il dato italiano.

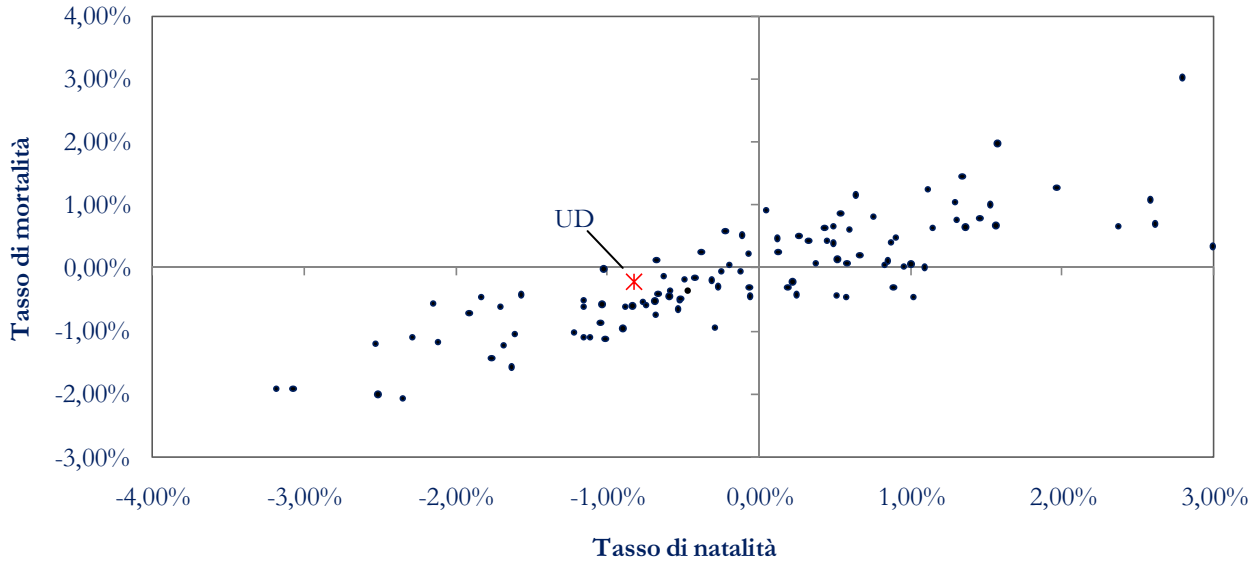


Scheda 1.1.8. Benchmarking, tasso di sviluppo, per il decennio degli "anni zero"

la stagnazione nel numero di imprese dipende soprattutto dalla bassa natalità
Numero di imprese artigiane nate in provincia di Udine negli anni zero: 11.724.
Numero di imprese artigiane cessate in provincia di Udine negli anni zero: 11.472.
Saldo per gli anni zero: +252 imprese artigiane in provincia di Udine.
Ricambio: ha riguardato 23.196 imprese artigiane nel decennio.
Il 50% delle imprese esistenti al 31 dicembre 2009 (14.967) è nato negli anni zero.
Il tasso di sviluppo è tra i più bassi (88° posto) nella graduatoria delle province italiane

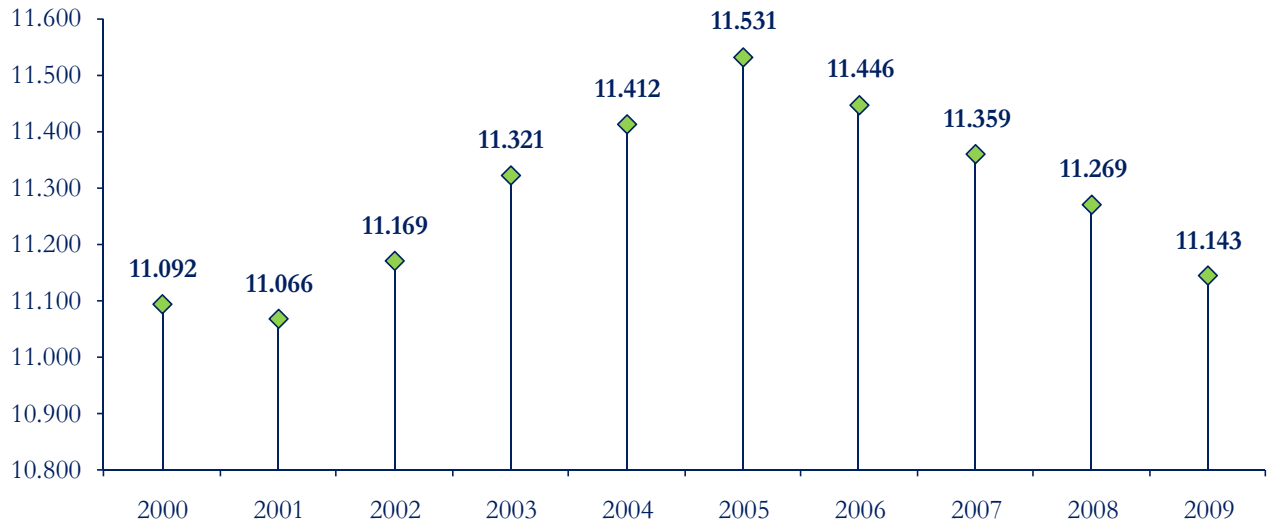


Rispetto agli indici medi nazionali la provincia di Udine ha un tasso di natalità più basso di quasi un punto percentuale e un indice di mortalità leggermente inferiore: è necessario stimolare la nascita di nuove imprese

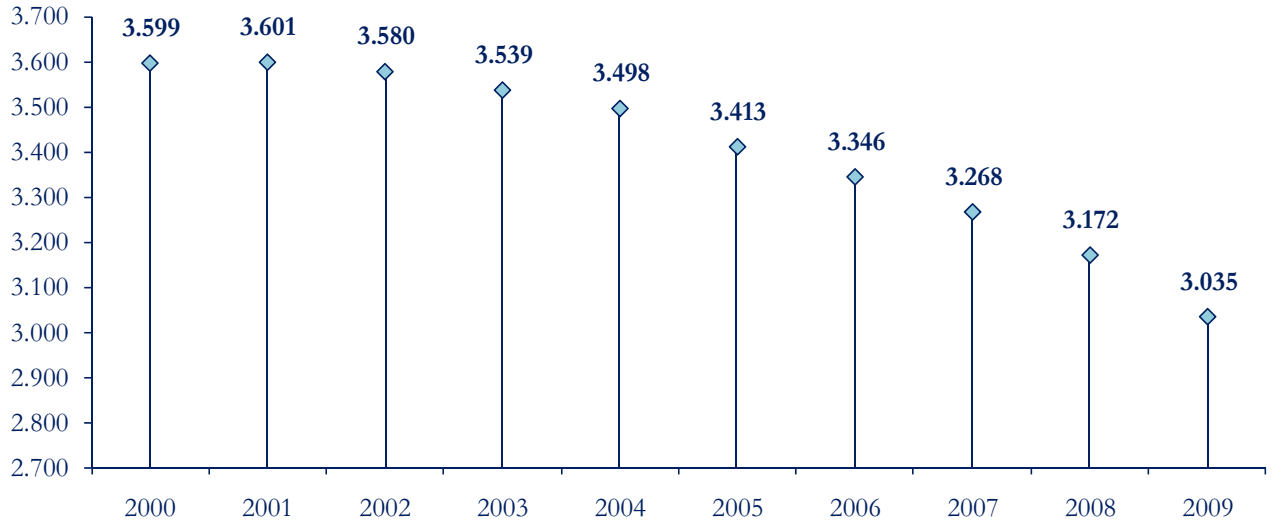


Scheda 1.1.9. Andamento delle imprese per forma giuridica:

Nella seconda parte degli anni zero le imprese individuali sono diminuite di 388 unità produttive

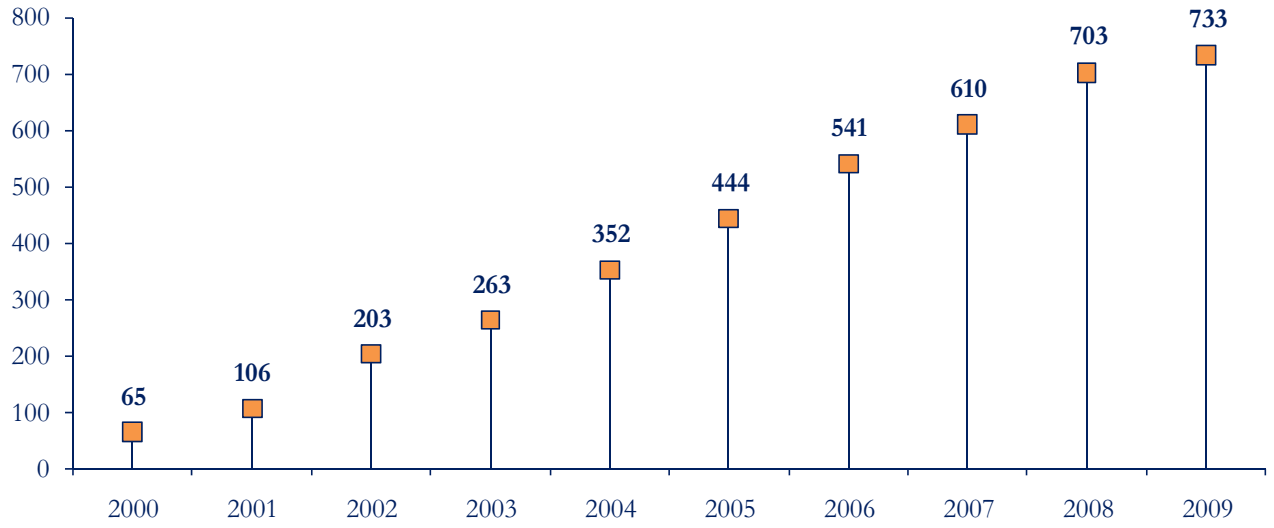


Per tutto il decennio in calo le società di persone che perdono 564 imprese



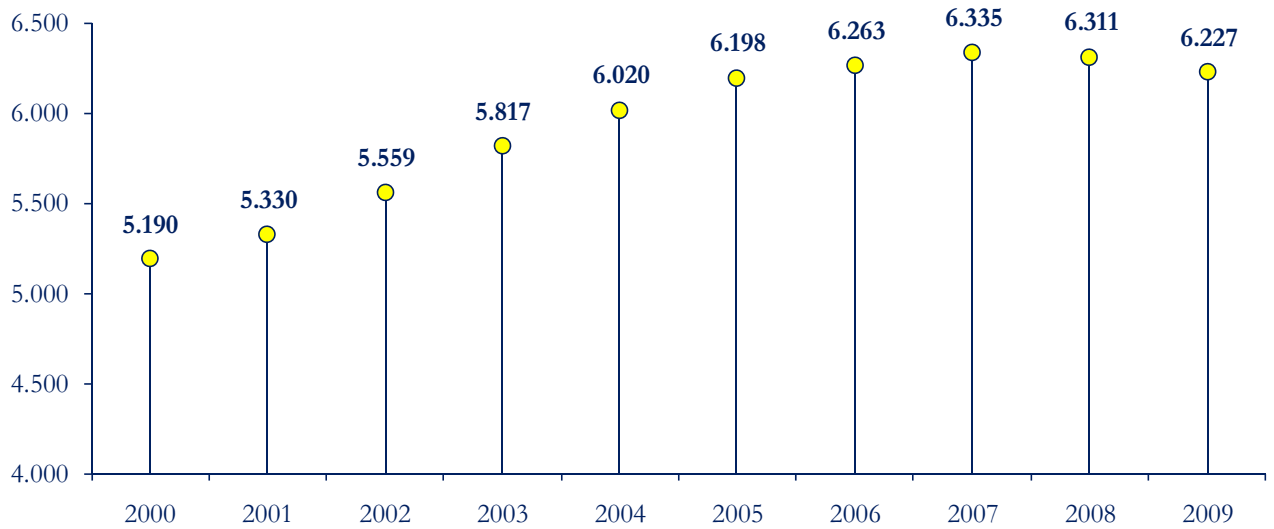
segue scheda 1.1.9

In espansione le società di capitale (+668 Srl), forma giuridica ammessa per gli artigiani dagli inizi del decennio



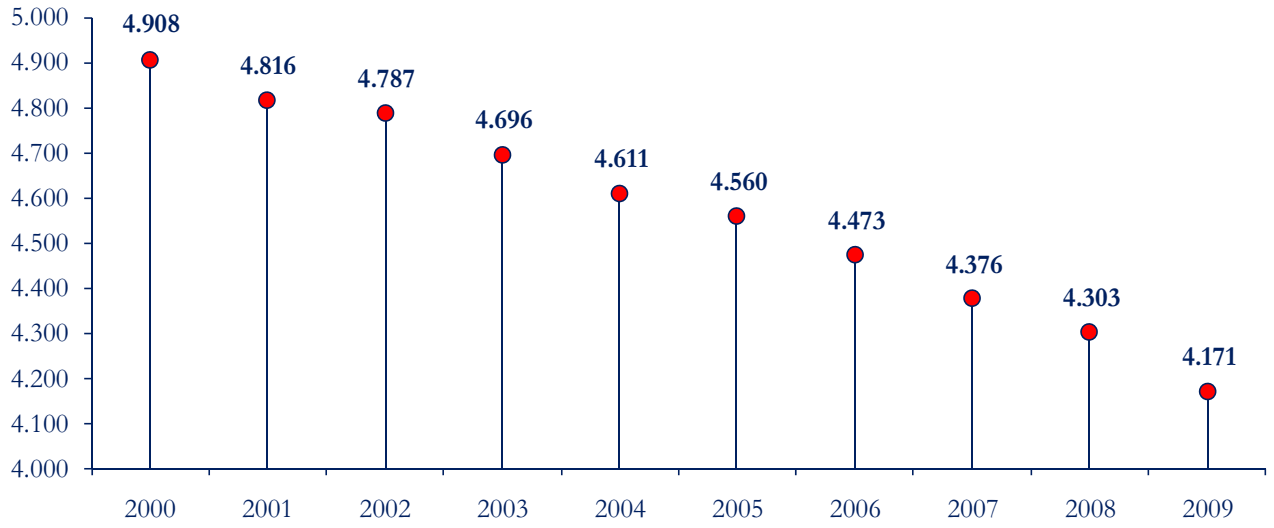
Scheda 1.1.10. Andamento delle imprese nei settori

Nell'ultimo biennio si è esaurita l'espansione del settore delle costruzioni, con una perdita di 108 aziende

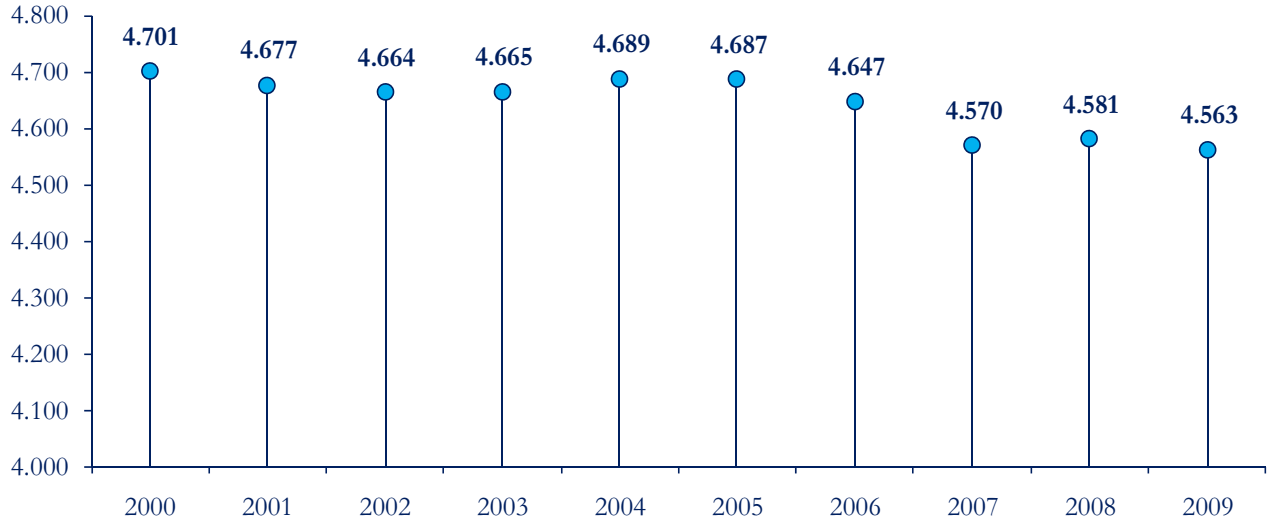


segue scheda 1.1.10

Negli "anni zero" è in costante calo il settore manifatturiero, che perde ben 737 imprese artigiane (-15%)

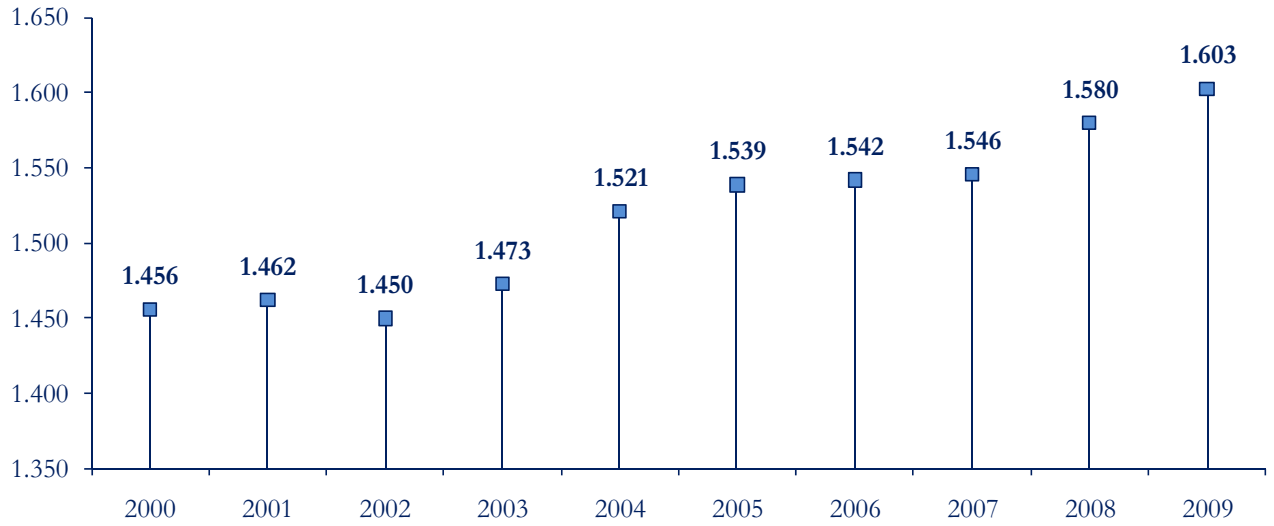


Il settore dei servizi evidenzia una tenuta, perdendo terreno in particolare tra il 2006 e il 2007 (- 138 imprese nel decennio)

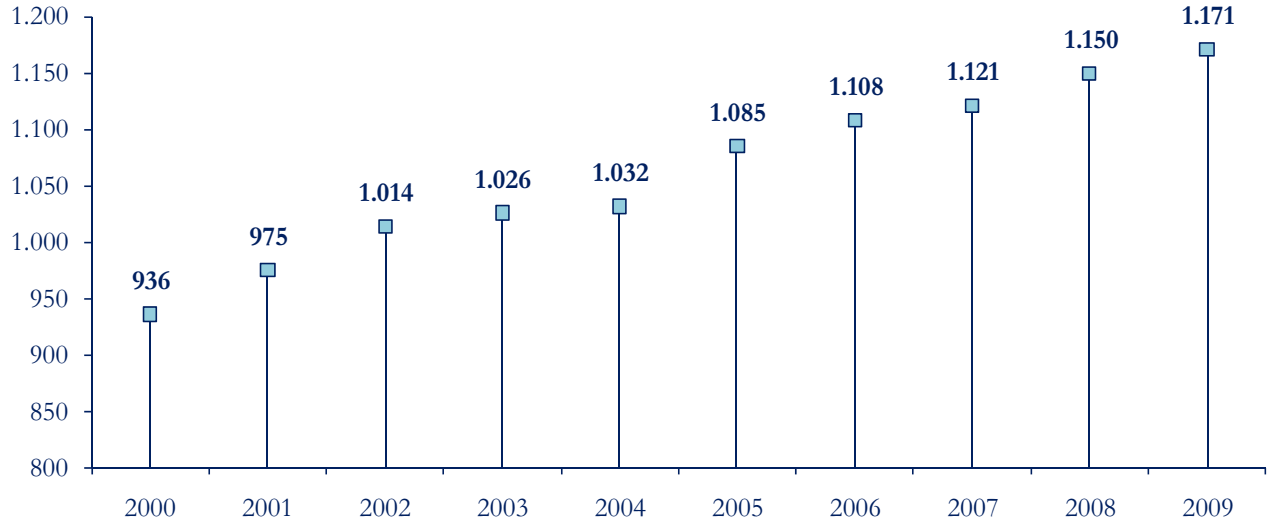


Scheda 1.1.11. Andamento delle imprese nel terziario artigiano

In espansione i servizi alla persona che nel decennio accrescono lo stock di 147 imprese (+10%)

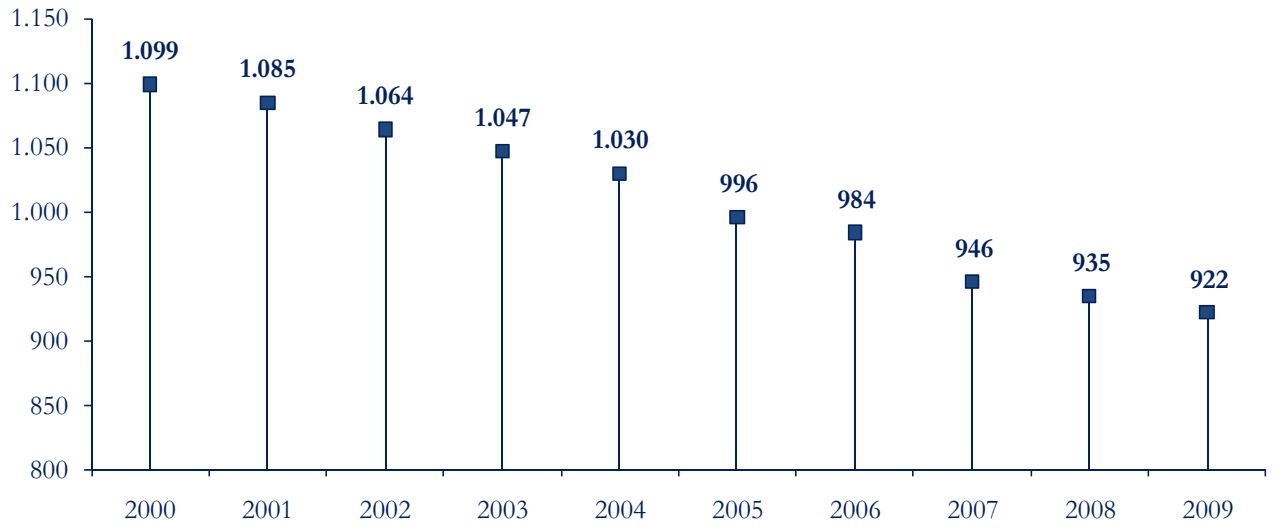


In forte crescita i servizi alle imprese: +235 imprese (+25%)



segue scheda 1.1.11

In forte ristrutturazione (-177 aziende pari a -16%) il comparto delle riparazioni…



… e soprattutto quello dei trasporti: -343 imprese (-28%)

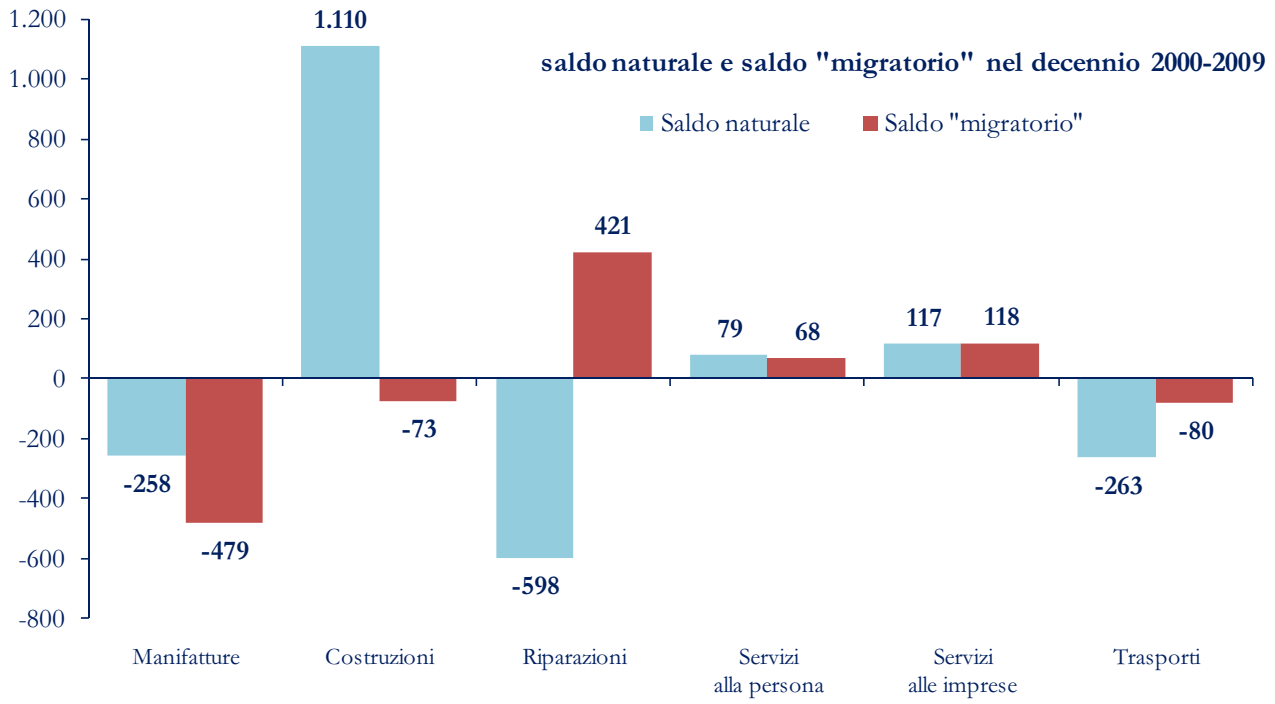
Scheda 1.1.12. perché nei settori la differenza tra aziende attive alla fine del 2009 e del 2000 non corrisponde al saldo tra iscrizioni e cessazioni?

Natalità e mortalità delle aziende spiegano solo in parte le dinamiche interne ai settori dell'artigianato; un importante ruolo hanno infatti le trasformazioni, ovvero le "migrazioni" da un settore ad un altro

Il manifatturiero, ad esempio, ha perso 737 imprese tra il 2000 e il 2009, ma la differenza tra iscrizioni e cessazioni è stata solo di -258 unità; ci sono state ben 479 aziende "emigrate" in altri settori

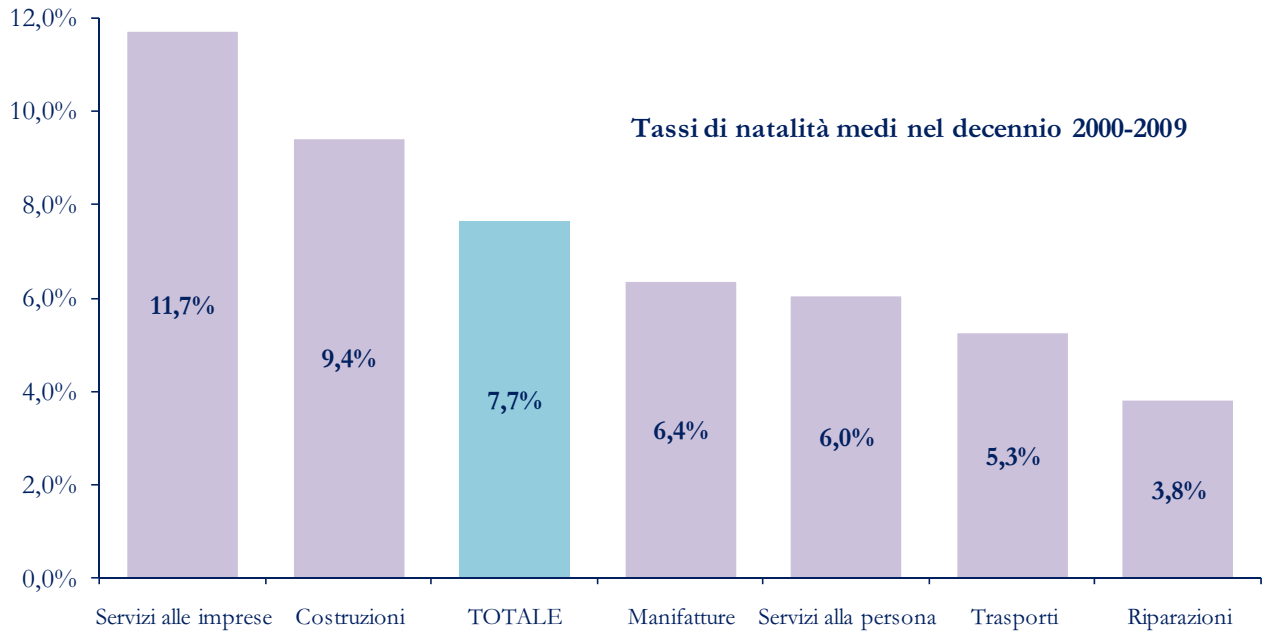
Un esempio opposto è quello delle riparazioni che hanno perso solo 177 aziende tra il 2000 e il 2009, ma la differenza tra iscrizioni e cessazioni è stata s di -598 unità; ci sono state ben 421 aziende "immigrate" da altri settori

Etichette di riga	Attive effettive al 31/12/2000	Iscrizioni 2001-09	Cessazioni 2001-09	Saldo naturale	Attive calcolate al 31/12/2009	Attive effettive al 31/12/2009	Differenza Saldo "migratorio"	Saldo totale
Manifatture	4.908	2.620	2.878	-258	4.650	4.171	-479	-737
Costruzioni	5.190	5.179	4.069	1.110	6.300	6.227	-73	1.037
Riparazioni	1.099	356	954	-598	501	922	421	-177
Servizi alla persona	1.456	858	779	79	1.535	1.603	68	147
Servizi alle imprese	936	1.099	982	117	1.053	1.171	118	235
Trasporti	1.210	465	728	-263	947	867	-80	-343
Non classificate	9	22	28	-6	3	6	3	-3
TOTALE	14.808	10.599	10.418	181	14.989	14.967	-22	159



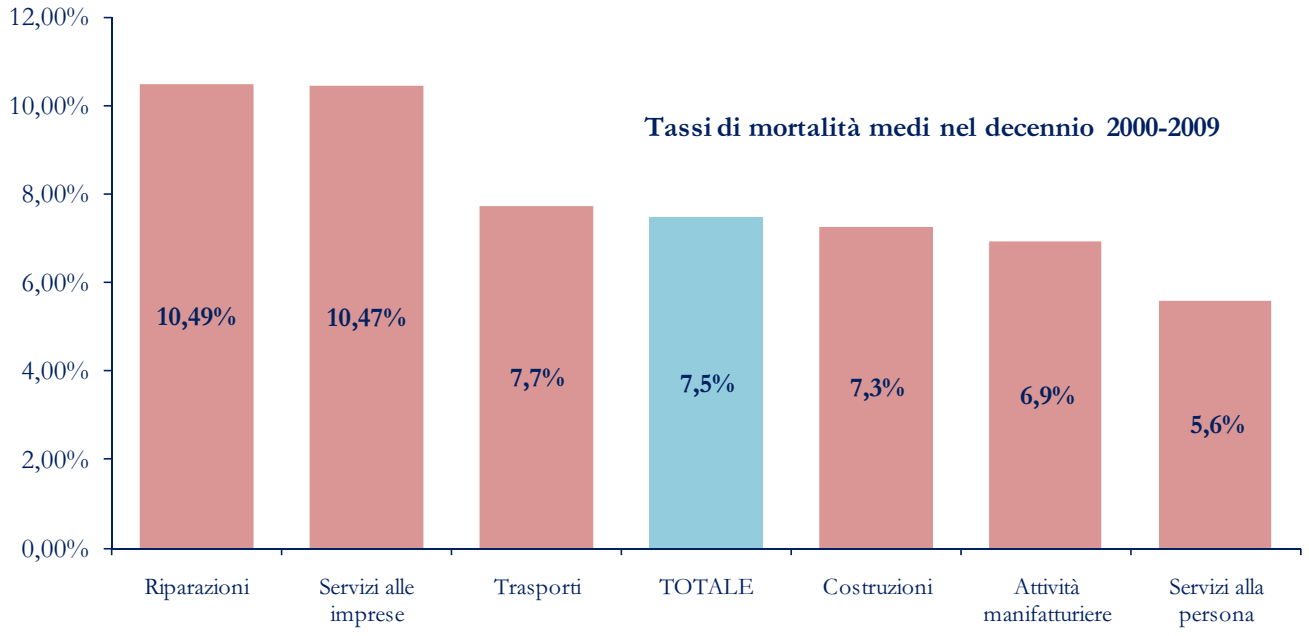
Scheda 1.1.13. la natalità negli anni zero nei settori di attività

C'è una natalità più alta nei servizi alle imprese e nelle costruzioni; bassa natalità nei trasporti e soprattutto nelle riparazioni



Scheda 1.1.14. la mortalità negli anni zero nei settori di attività

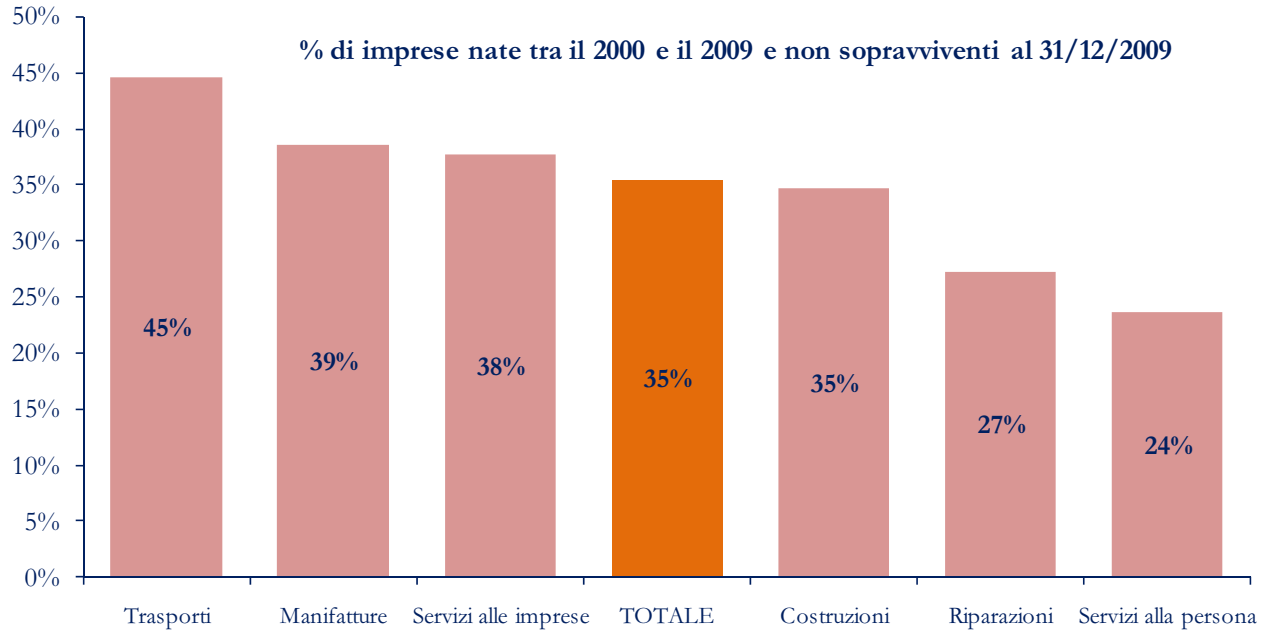
La mortalità è molto alta nelle riparazioni e nei servizi alle imprese, bassa nei servizi alla persona



Scheda 1.1.15. la mortalità, negli anni zero, per le imprese nate nel decennio 2000-2009, nei settori di attività

Settore	% di imprese sopravviventi al 31/12/2009 nate nell'anno (età in anni compresa tra):						2000-2009	
	2000	2005	2006	2007	2008	2.009		
	(9-10)	(4-5)	(3-4)	(2-3)	(1-2)	(0-1)	soprav-viventi	non soprav-viventi
Manifatture	39,4%	60,8%	64,4%	76,6%	82,8%	92,0%	61,4%	38,6%
Costruzioni	49,0%	64,6%	72,4%	72,1%	86,1%	95,6%	65,2%	34,8%
Riparazioni	52,8%	74,4%	76,1%	89,3%	85,3%	97,7%	72,7%	27,3%
Servizi alla persona	66,1%	74,2%	83,2%	76,5%	91,3%	94,6%	76,4%	23,6%
Servizi alle imprese	38,9%	58,7%	71,9%	72,2%	80,7%	94,4%	62,3%	37,7%
Trasporti	33,6%	67,4%	89,3%	77,1%	86,8%	96,4%	55,4%	44,6%
TOTALE	44,8%	63,9%	71,9%	74,0%	85,1%	94,6%	64,5%	35,5%

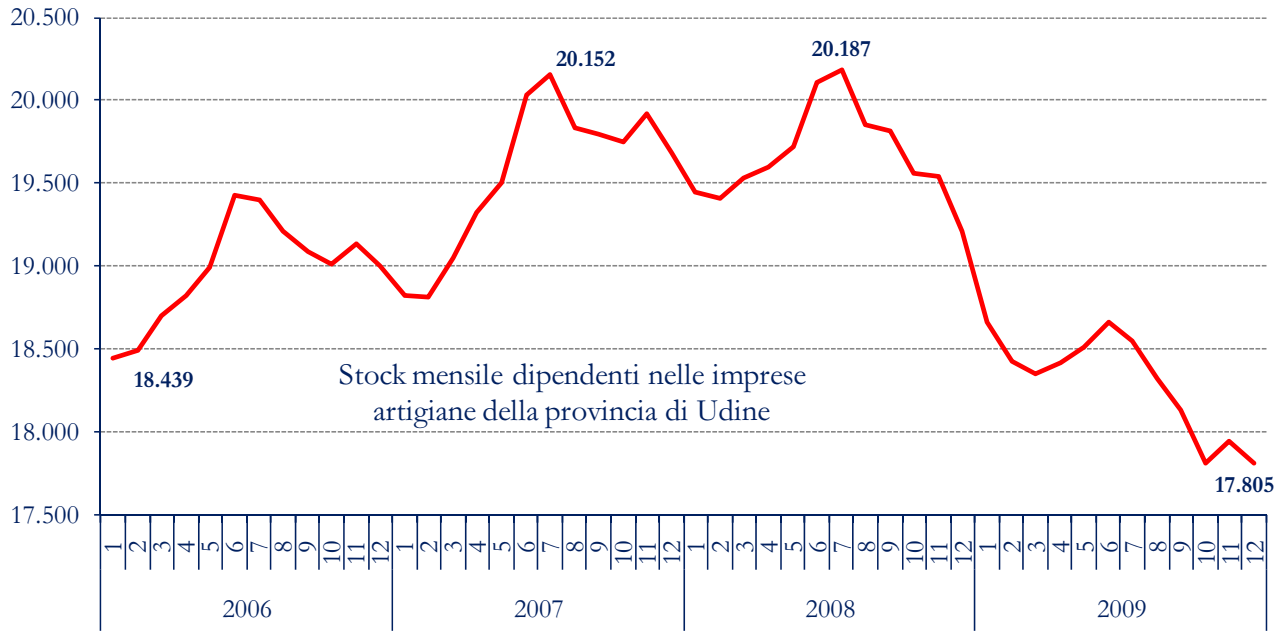
A sorpresa l'analisi sui tassi di sopravvivenza e mortalità della coorte di imprese nate negli anni zero offre dei risultati diversi rispetto ai tassi di mortalità (calcolati per tutte le aziende); rivela, in particolare, che è più rischioso avviare attività nei trasporti, nel manifatturiero e nei servizi alle imprese. Ci sono maggiori probabilità di successo nei servizi alla persona ma anche nel "bistrattato" settore delle riparazioni! In linea col dato complessivo il rischio nelle costruzioni



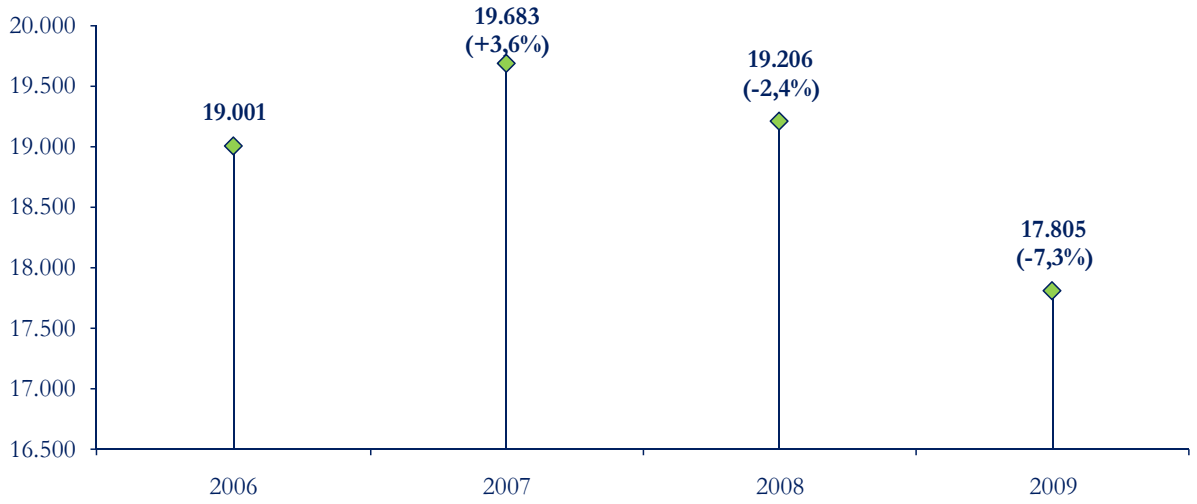
1.2 IL LAVORO[2]

Scheda 1.2.1. I dipendenti nell'artigianato della provincia di Udine

Desta grandissima preoccupazione il crollo nel numero di lavoratori dipendenti nel comparto artigiano: -2.400 occupati dal massimo di luglio 2008



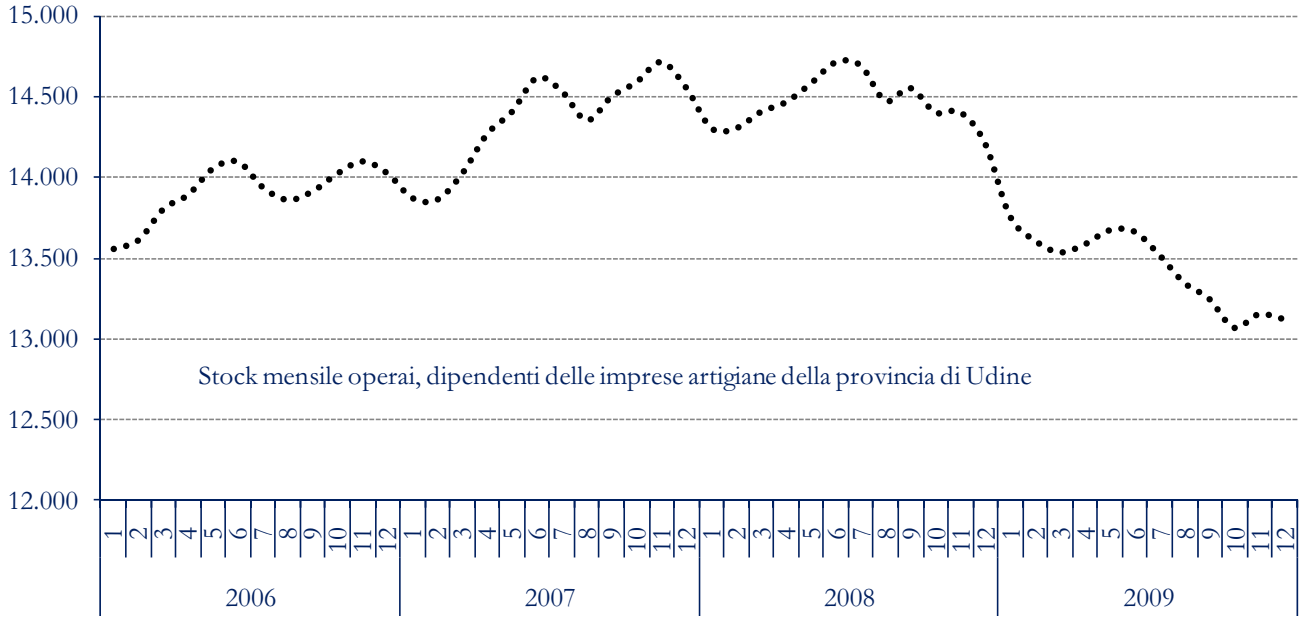
Dipendenti: alla fine del 2009 il calo è pari a -7,3% rispetto alla fine del 2008, -9,5% rispetto al dato del 2007



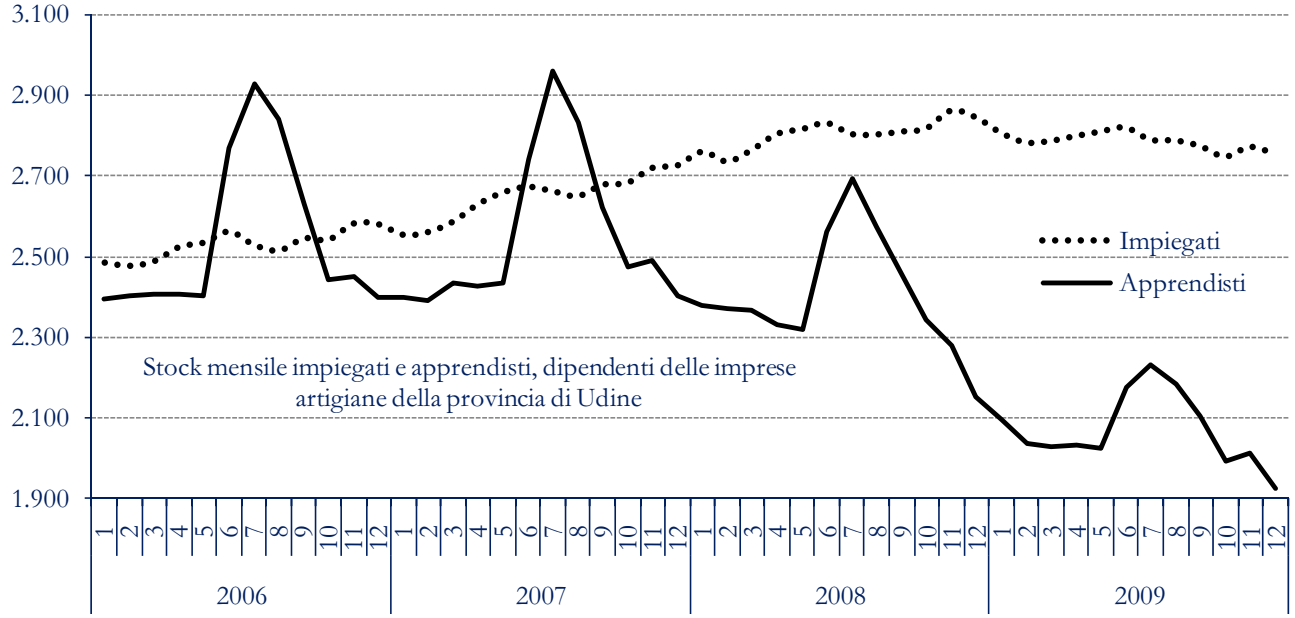
[2] I dati sul lavoro dipendente utilizzati in questo capitolo sono elaborazioni su dati di fonte INPS, Archivio denunce DM10M; un particolare rigraziamento a Michelino de Carlo, Direttore della sede INPS di Cervignano del Friuli, che ci ha fornito i prospetti statistici. I dati sui titolari, soci e collaboratori familiari sono di fonte INPS e CPA-UD (Commissione Provinciale per l'Artigianato della provincia di Udine). Gli altri dati sono di fonti diverse specificate di volta in volta. Un ringraziamento, per i dati sul Fondo sostegno al reddito, al Direttore dell'EBIART Ermes Canciani.

Scheda 1.2.2. Operai, impiegati e apprendisti nell'artigianato della provincia di Udine

Dalla seconda metà del 2008 è in forte calo il numero di operai



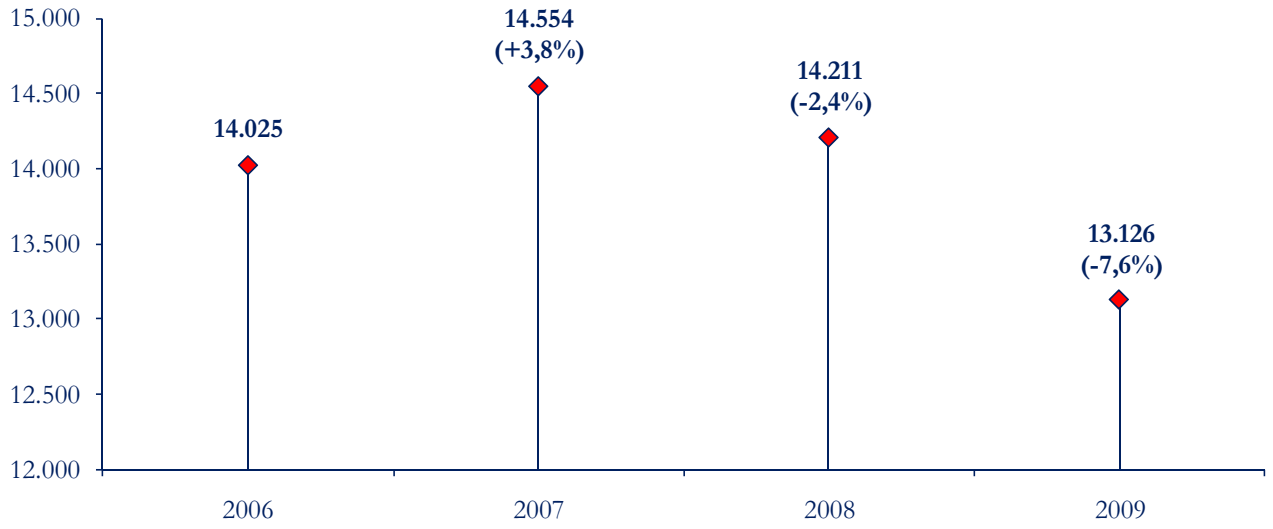
Nel quadriennio tiene la componente impiegatizia, comunque in calo rispetto ad un anno fa. In netta diminuzione il numero degli apprendisti



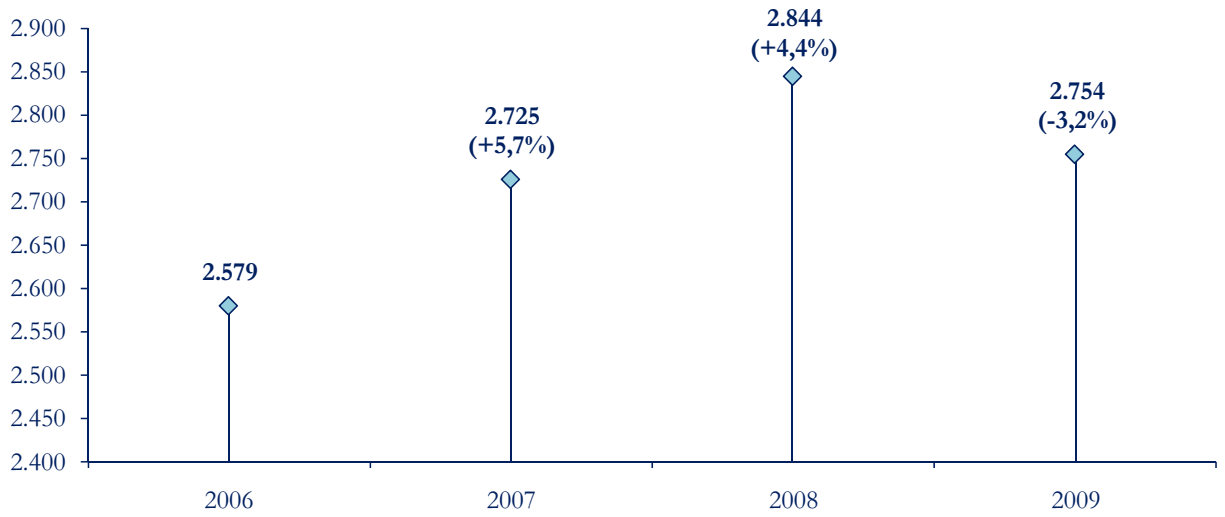
Anno	Operai	Impiegati	Apprendisti	Dipendenti
2006	14.025	2.579	2.397	19.001
2007	14.554	2.725	2.404	19.683
2008	14.211	2.844	2.151	19.206
2009	13.126	2.754	1.925	17.805
Var. 2008-09	-7,6%	-3,2%	-10,5%	-7,3%
Var 2007-09	-9,8%	1,1%	-19,9%	-9,5%

segue scheda 1.2.2

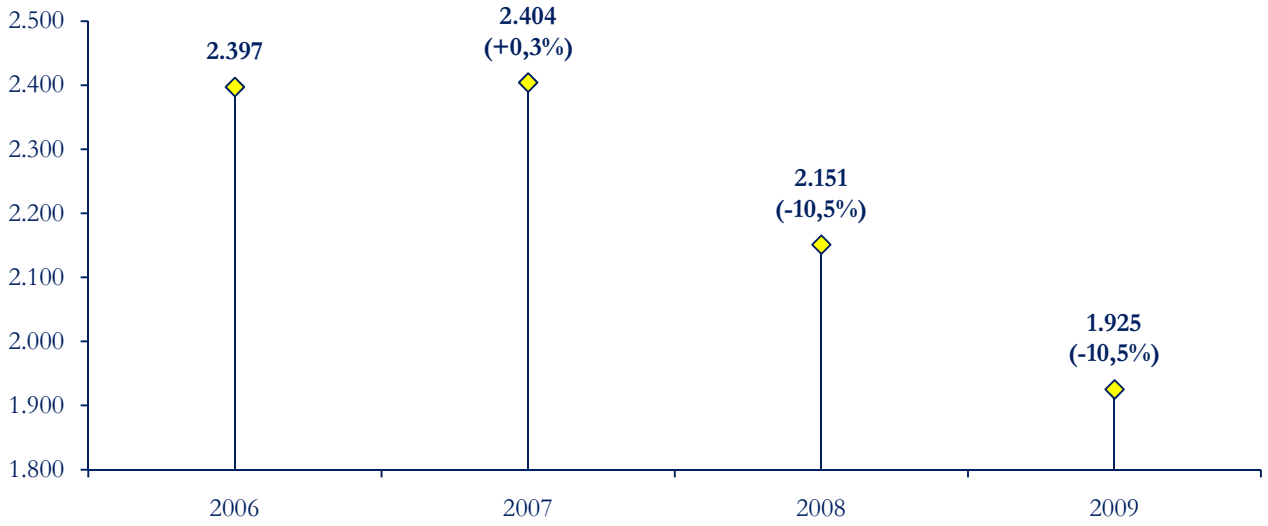
Operai: -7,6% rispetto alla fine del 2008



Impiegati: -3,2% rispetto ad un anno fa



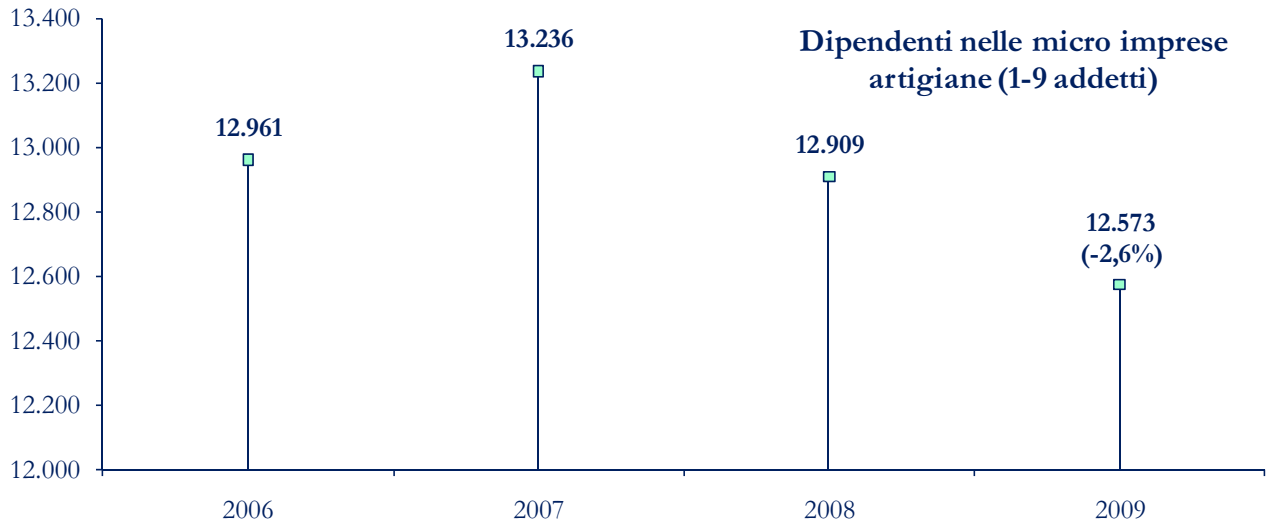
Apprendisti: -10,5% rispetto alla fine del 2008; -20% rispetto al 2007



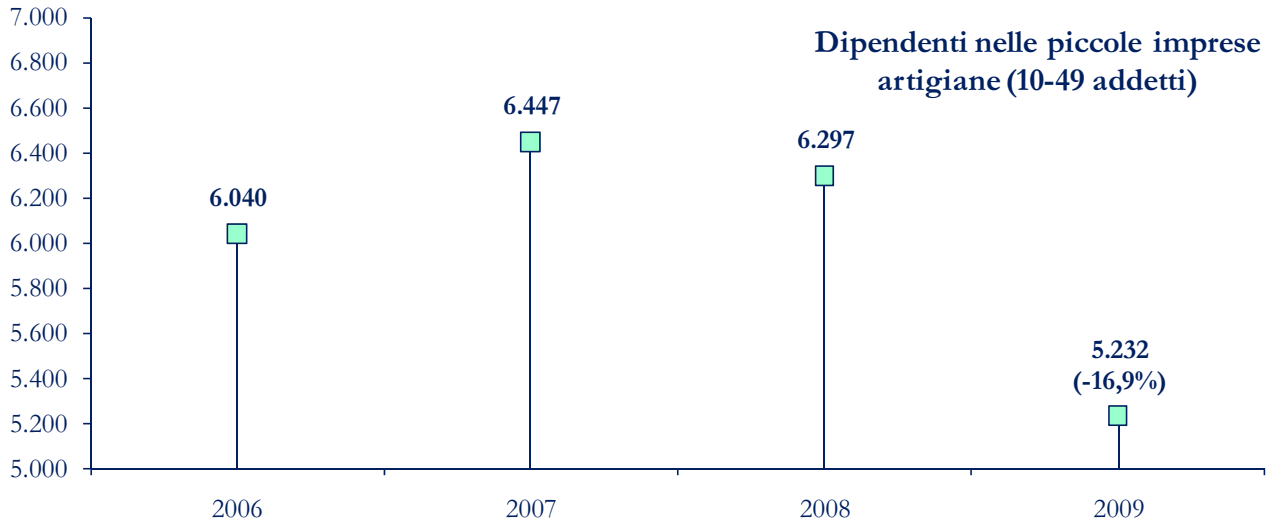
Scheda 1.2.3. Il numero di dipendenti per dimensione aziendale

Anno	da 1 a 5	da 6 a 9	da 10 a 15	da 16 a 19	da 20 a 49	Totale
2006	8.507	4.454	3.972	1.322	746	19.001
2007	8.633	4.603	4.272	1.390	785	19.683
2008	8.378	4.531	4.176	1.222	899	19.206
2009	8.017	4.556	3.378	1.165	689	17.805
Var. 2008-09	-4,3%	0,6%	-19,1%	-4,7%	-23,4%	-7,3%
Var 2007-09	-7,1%	-1,0%	-20,9%	-16,2%	-12,2%	-9,5%

Numero di dipendenti in aziende 1-9 addetti: -2,6% su base annua

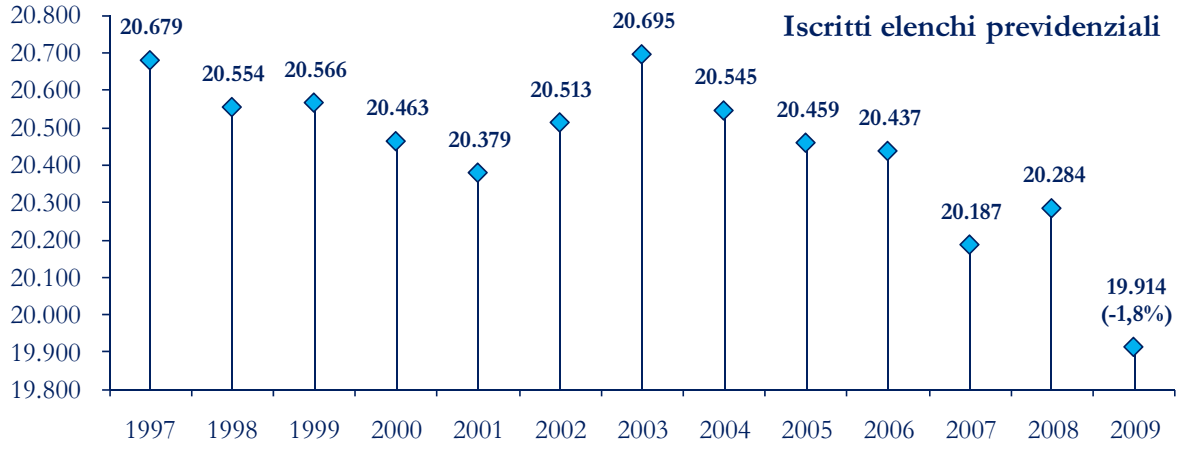


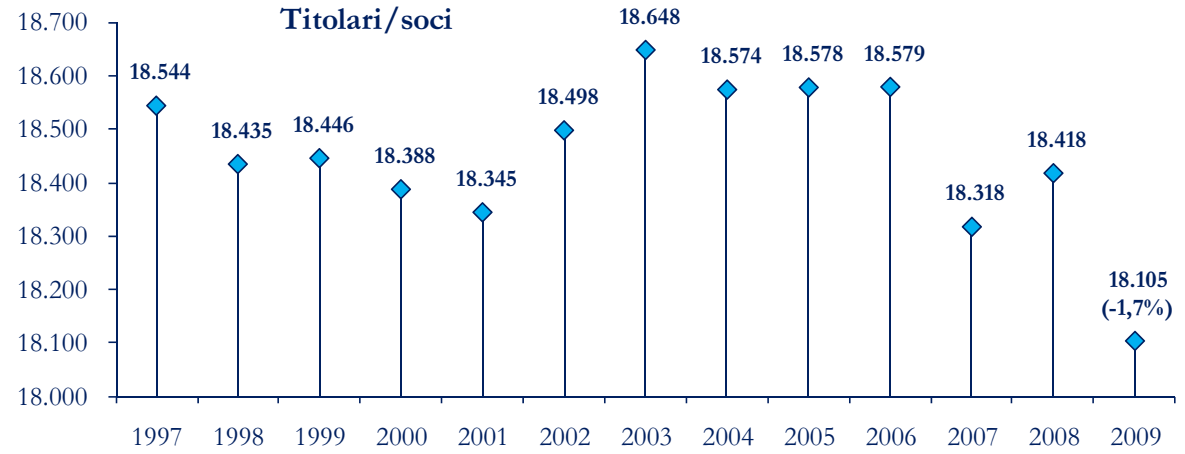
Numero di dipendenti in aziende 10-49 addetti: -17% rispetto alla fine del 2008!

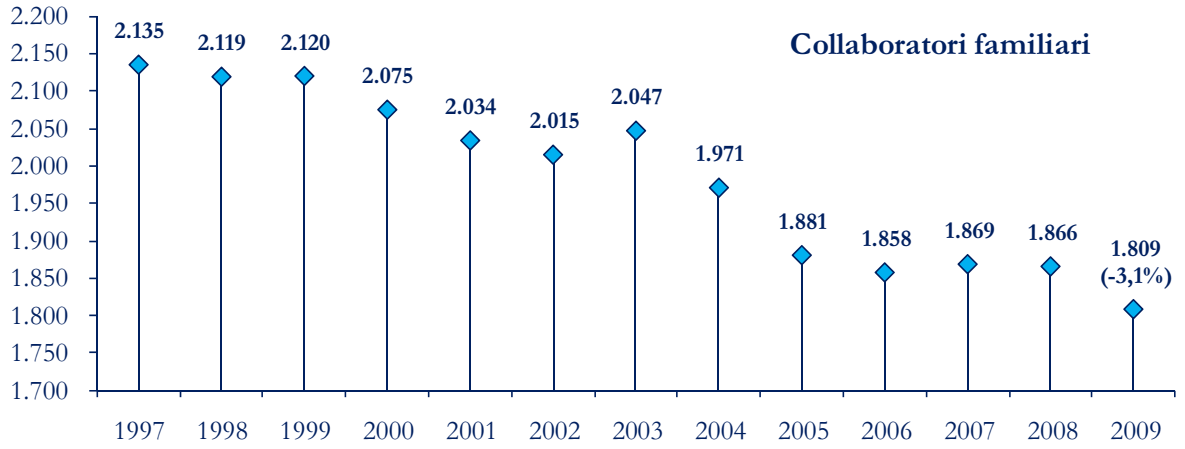


Scheda 1.2.4. Gli iscritti negli elenchi previdenziali, titolari e collaboratori familiari

Tiene il lavoro autonomo; c'è un calo maggiore tra i collaboratori familiari (-3%) rispetto ai titolari/soci

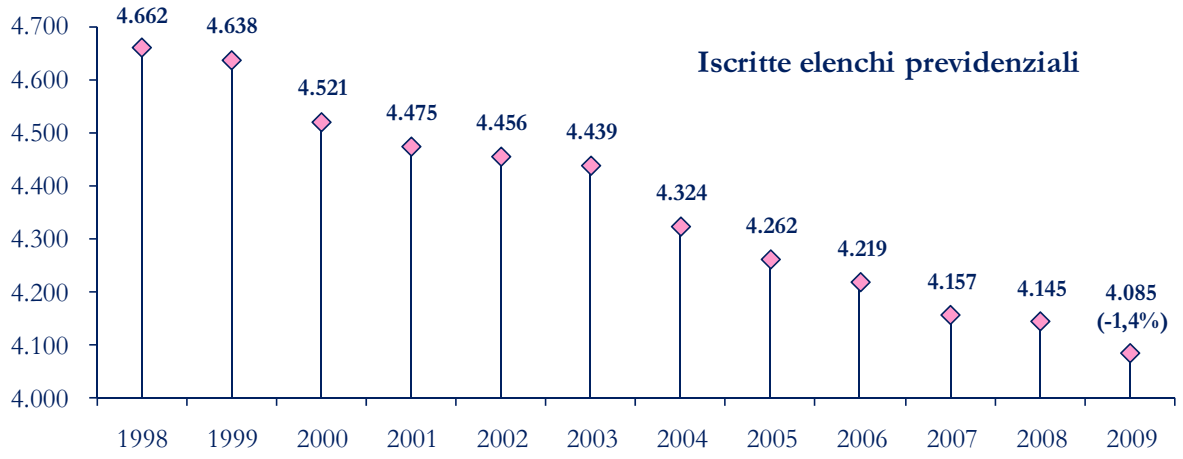


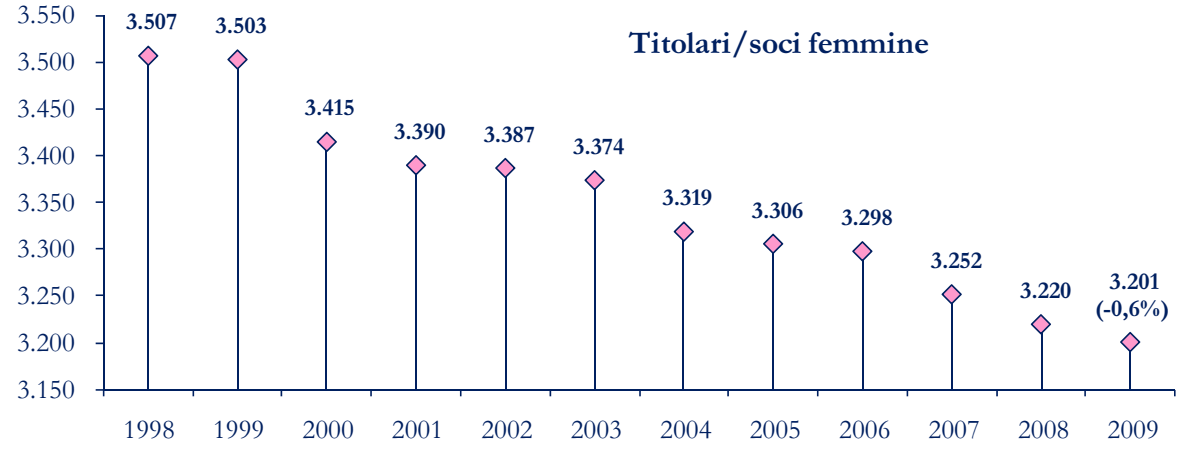


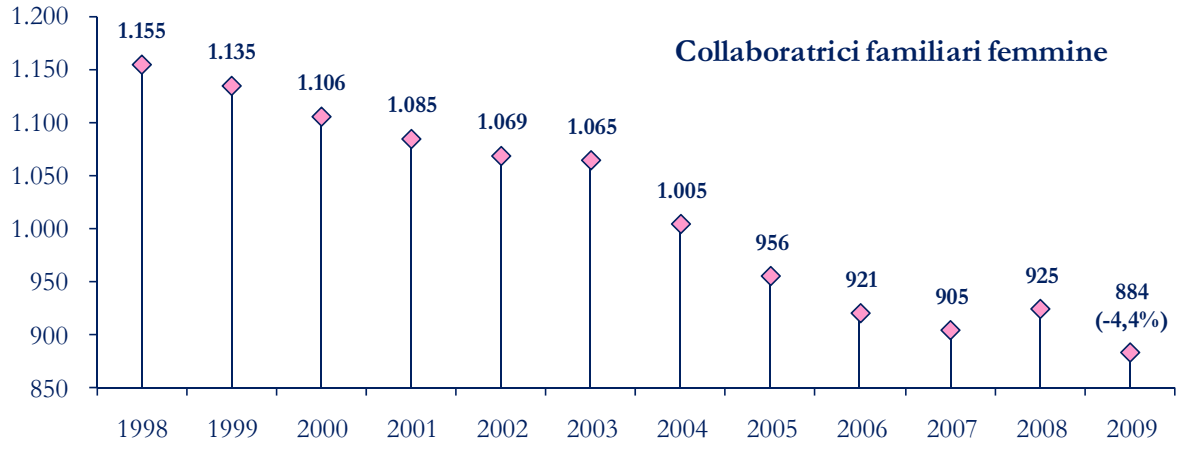


Scheda 1.2.5. Le imprenditrici iscritte negli elenchi previdenziali, titolari e collaboratrici familiari

Il calo è ancora meno marcato per la componente femminile del lavoro autonomo; desta qualche preoccupazione la diminuzione delle collaboratrici familiari (-4,4%), decisamente più marcata rispetto alla componente maschile dell'aggregato



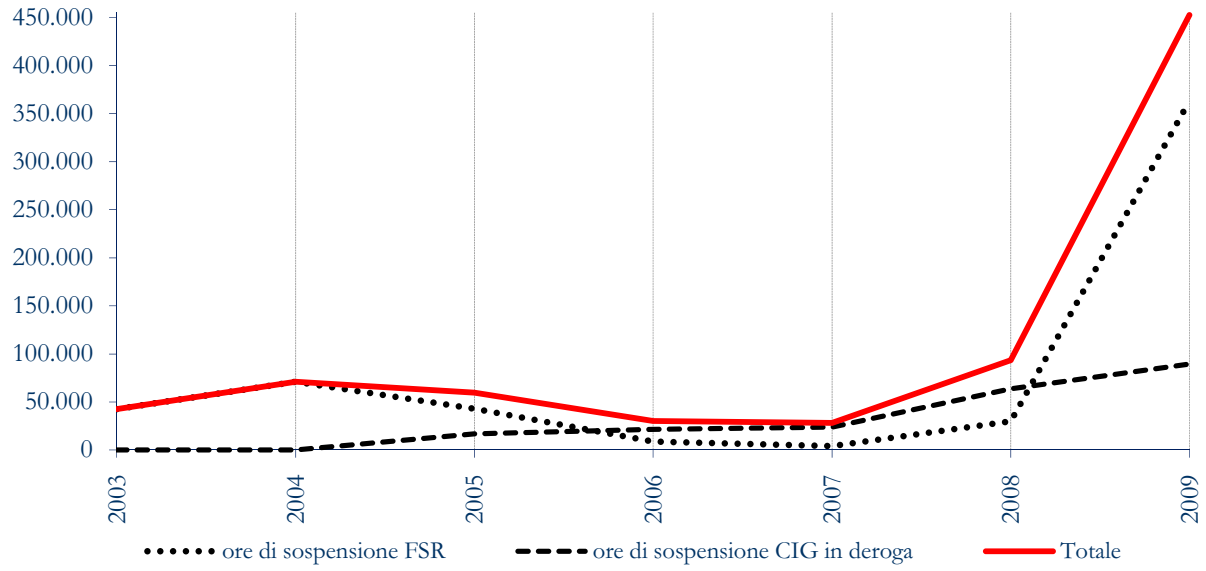




Scheda 1.2.6. Interventi EBIART

Tra il 2003 e il 2009 il numero di ore di intervento per il fondo sostegno al reddito dei lavoratori e per la Cassa integrazione in deroga dell'EBIART (Ente Bilaterale Artigianato del Friuli Venezia Giulia) è cresciuto in modo esponenziale, arrivando a quasi 453 mila ore. Nell'ultimo anno i dipendenti interessati sono stati ben 1.746, contro i 326 del 2007 (+436%) e i 989 del 2008 (+77%).

	UDINE 2007				UDINE 2008				UDINE 2009			
Settore	**Ore Disoc.**	**Ore Cig**	**Ore totale**	**Dipen-denti**	**Ore Disoc.**	**Ore Cig**	**Ore totale**	**Dipen-denti**	**Ore Disoc.**	**Ore Cig**	**Ore totale**	**Dipen-denti**
Legno	867	21.553	22.420	255	14.090	54.236	68.326	719	172.976	37.815	210.791	954
Meccanica	980	2.418	3.398	35	8.464	5.461	13.925	137	152.846	35.327	188.173	619
Varie	2.356	0	2.356	36	7.201	3.973	11.174	133	37.379	16.336	53.715	173
Totale	4.203	23.971	28.174	326	29.754	63.670	93.424	989	363.201	89.478	452.679	1.746

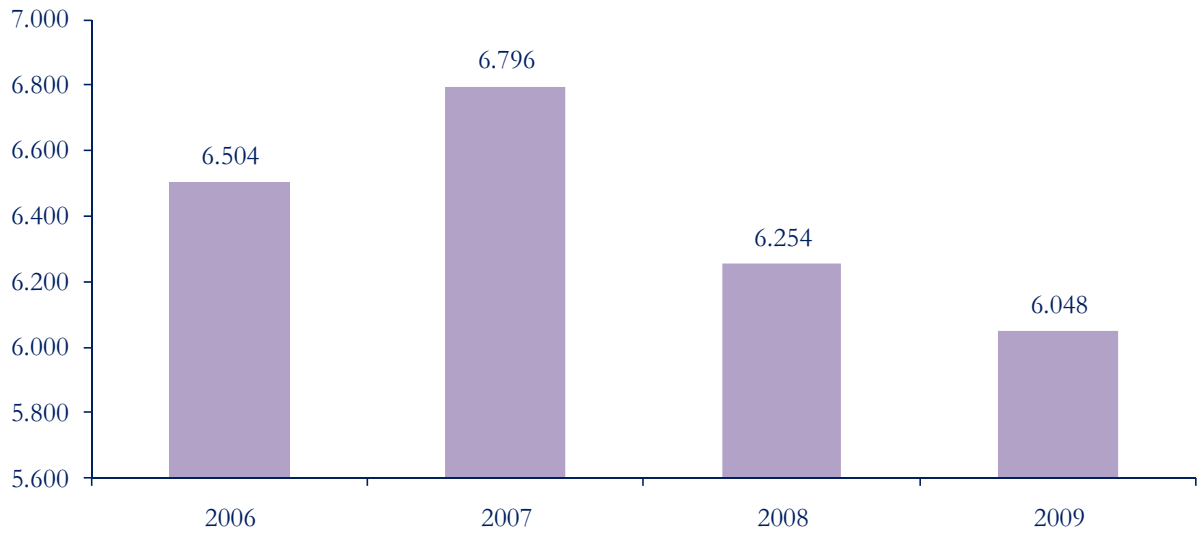


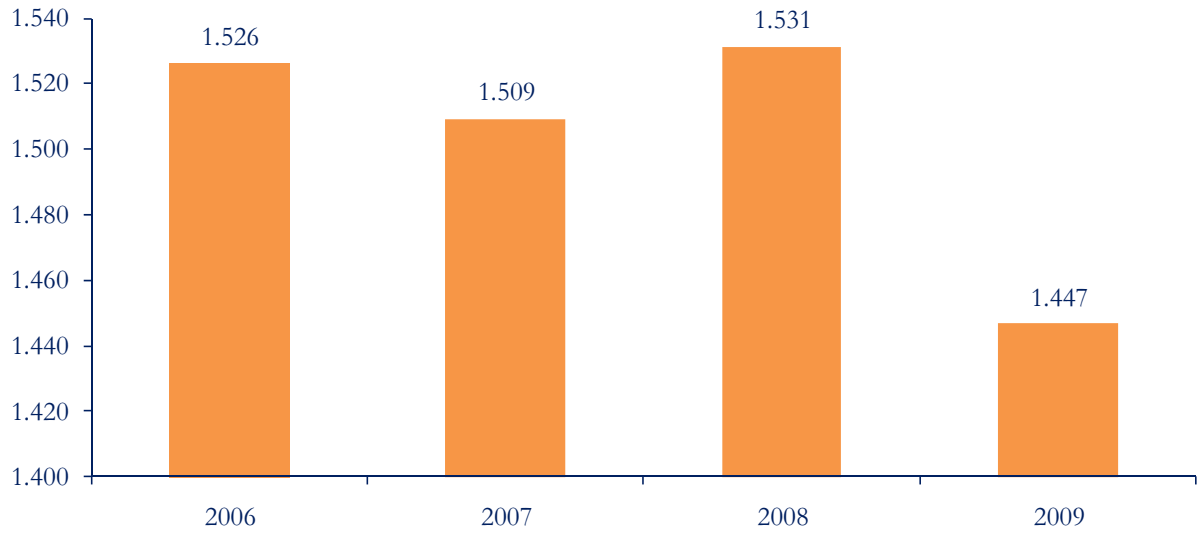
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato Udine su dati EBIART

Scheda 1.2.7. I dati della Cassa Edile

Diminuiscono nell'ultimo quadriennio sia le imprese iscritte sia i lavoratori impiegati in edilizia, in calo anche il monte ore annuale.
Tra il 2007 e il 2008 è diminuito soprattutto il numero di lavoratori (-8%); tra il 2008 e il 2009 c'è stata una maggior tenuta del numero di lavoratori (-3,3%) ma un calo più marcato nella media di ore dichiarate per lavoratore (-85, grafico in basso).

Anno	Stock imprese iscritte al 31/12	Stock lavoratori "denunciati" al 31/12	Flusso annuo ore dichiarate	Media annua lavoratori "denunciati"	Media ore dichiarate per lavoratore
2006	1.338	6.504	9.818.003	6.433	1.526
2007	1.387	6.796	10.248.640	6.790	1.509
2008	1.292	6.254	9.583.280	6.258	1.531
2009	1.219	6.048	8.898.630	6.151	1.447
Variazioni					
2006-07	3,7%	4,5%	4,4%	357	-17
2007-08	**-6,8%**	**-8,0%**	-6,5%	**-532**	22
2008-09	-5,7%	-3,3%	**-7,1%**	-107	**-85**

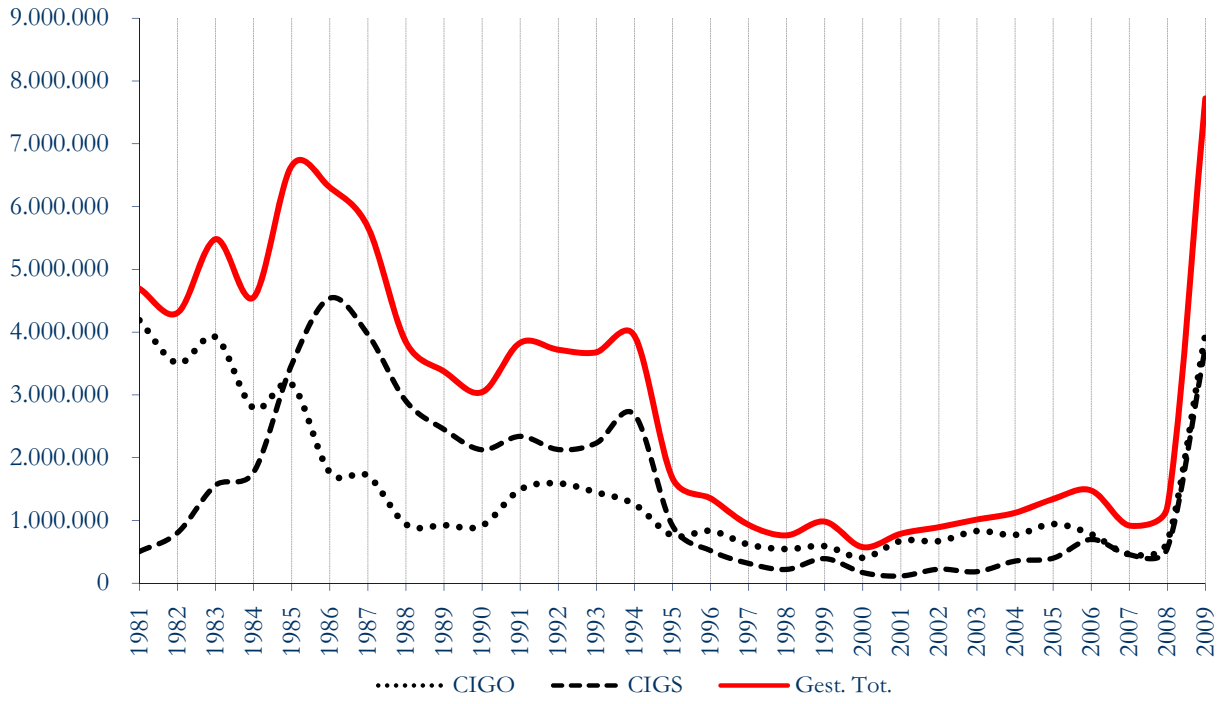




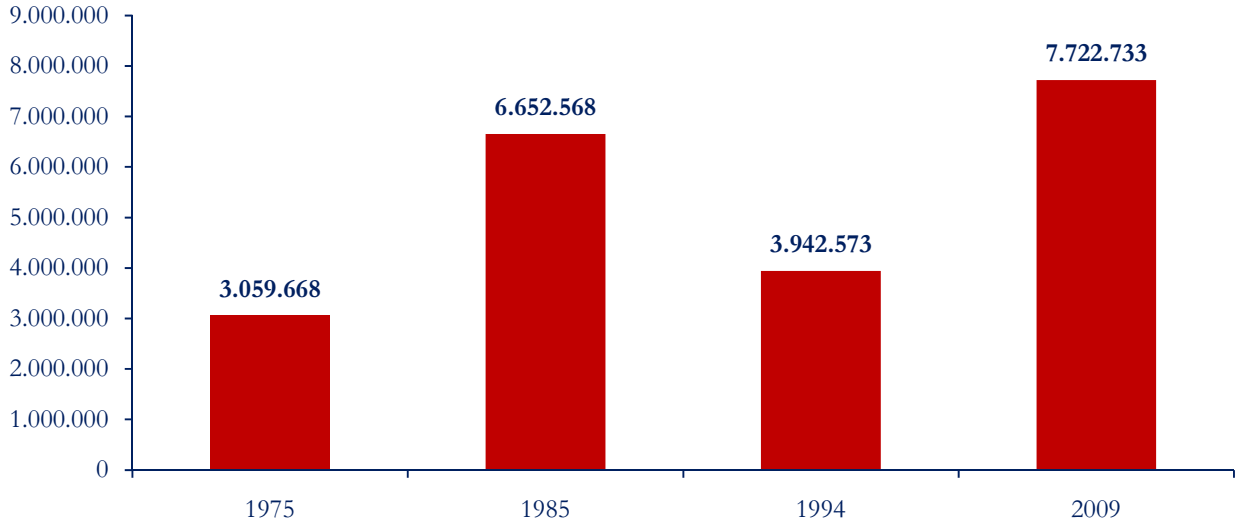
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato Udine su dati Cassa Edile Udine

Scheda 1.2.8. La Cassa Integrazione Guadagni (INPS) in provincia di Udine

Il numero di ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni ha superato i 7 milioni e 700 mila ore nel 2009: è il peggior dato annuale degli ultimi 40 anni. Il numero di ore di Cassa Integrazione Straordinaria (ristrutturazioni aziendali) è in ogni caso rimasto inferiore rispetto alla crisi degli anni '80. Un'altra nota positiva arriva dalla % di ore effettivamente utilizzate su quelle autorizzate, che a livello nazionale, nel 2009, è stata pari al 60%.



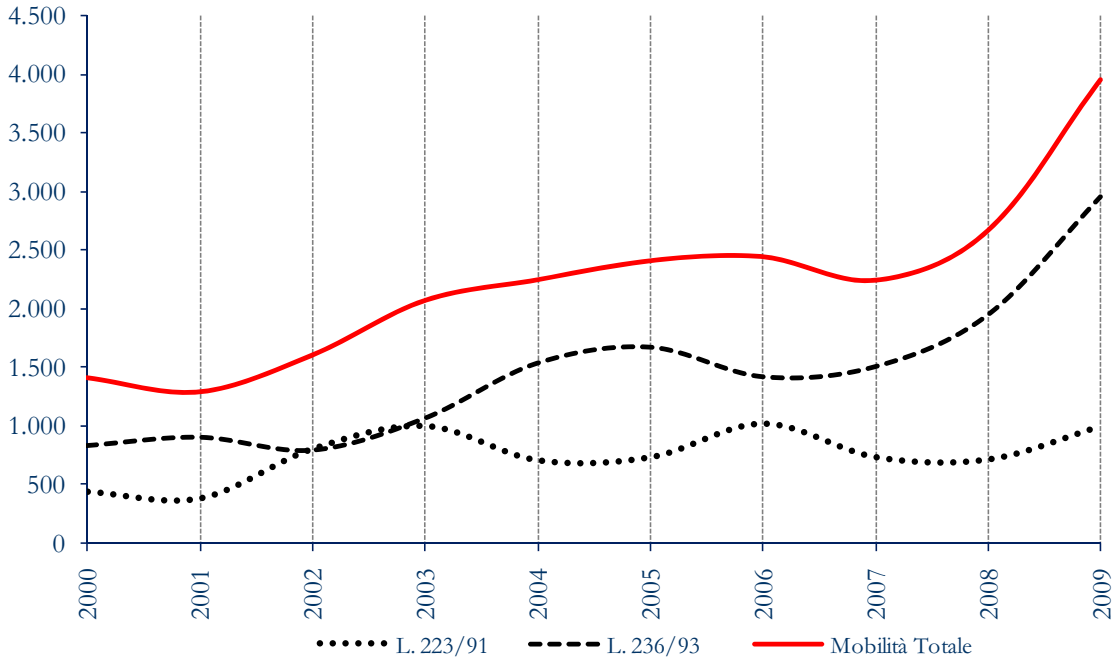
Numero totale di ore di Cassa Integrazione guadagni, negli anni di più intensa crisi, 1975, 1985, 1994, 2009



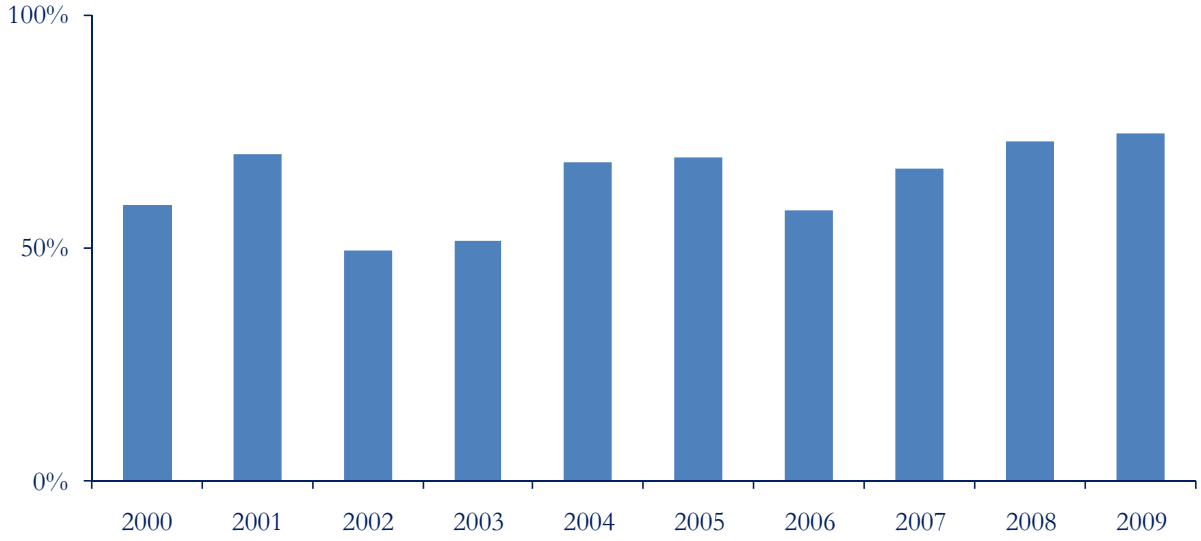
Fonte: ricostruzione Ufficio Studi Confartigianato Udine su dati INPS annate varie

Scheda 1.2.9. Liste di Mobilità, nei Centri per l'Impiego della provincia di Udine

Dopo il 2001 è cresciuto il flusso di ingressi nelle liste di Mobilità della provincia di Udine che ha sfiorato "quota 4.000" lavoratori licenziati nel 2009.



I licenziati con procedimento individuale (lista 236/93) effettuati dalle piccole imprese con 15 dipendenti o meno sono stati, nel periodo analizzato, di gran lunga superiori rispetto ai licenziamenti collettivi effettuati dalle aziende di dimensioni maggiori (Lista 223/91). Nel 2009, 3 licenziamenti su 4 hanno riguardato imprese con 15 dipendenti o meno.



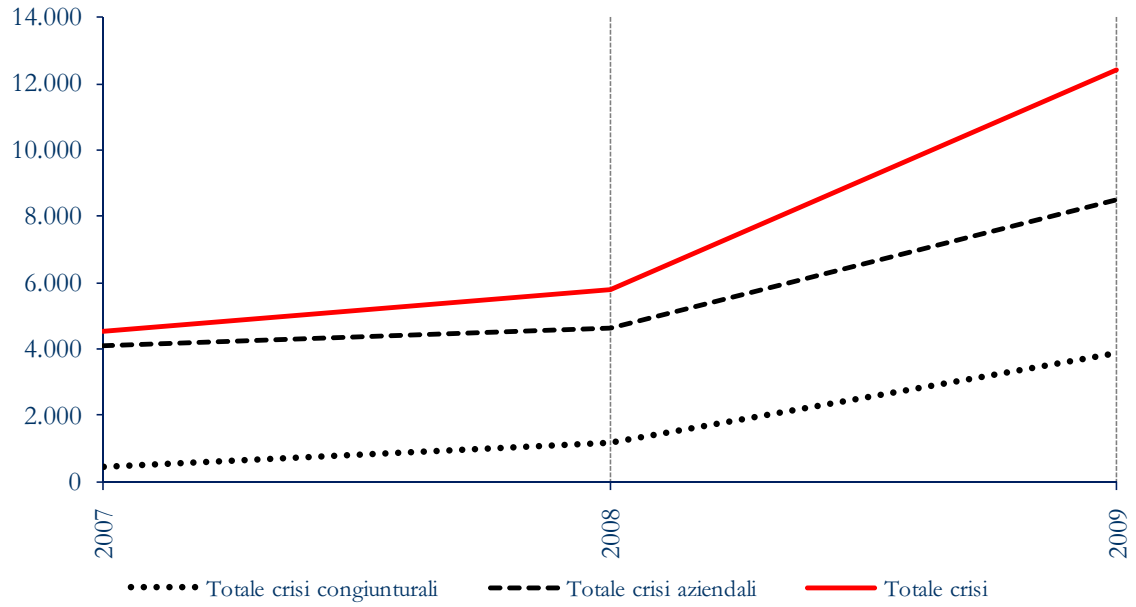
Fonte: ricostruzione Ufficio Studi Confartigianato Udine su dati OML-UD (Osservatorio sul Mercato del lavoro della Provincia di Udine), annate varie

Scheda 1.2.10. Stima dei lavorarori interessati da situazioni di crisi

Quadro riepilogativo: stima del numero di lavoratori coinvolti in interventi per crisi congiunturali e strutturali nell'ultimo triennio. Tra il 2008 e il 2009 il numero è più che raddoppiato.
Nel 2009, 7 lavoratori su 10 sono stati coinvolti in gravi crisi (CIGS o mobilità), con un equilibrio tra micro e piccole imprese fino a 15 dipendenti e imprese più strutturate.

Intervento	stima del numero di lavoratori coinvolti		
	2007	2008	2009
Ebiart	326	989	1.746
Cigo (manifatture e servizi)	112	168	2.150
Totale crisi congiunturali	**438**	**1.157**	**3.896**
Cigs	303	369	2.504
MobilitàL. 223/91	1.357	1.345	1.685
Mobilità L. 236/93	2.421	2.940	4.312
Totale crisi aziendali	**4.081**	**4.654**	**8.501**
Totale crisi	**4.518**	**5.811**	**12.397**
di cui			
in micro realtà	2.747	3.929	6.058
in imprese più strutturate	1.771	1.882	6.339

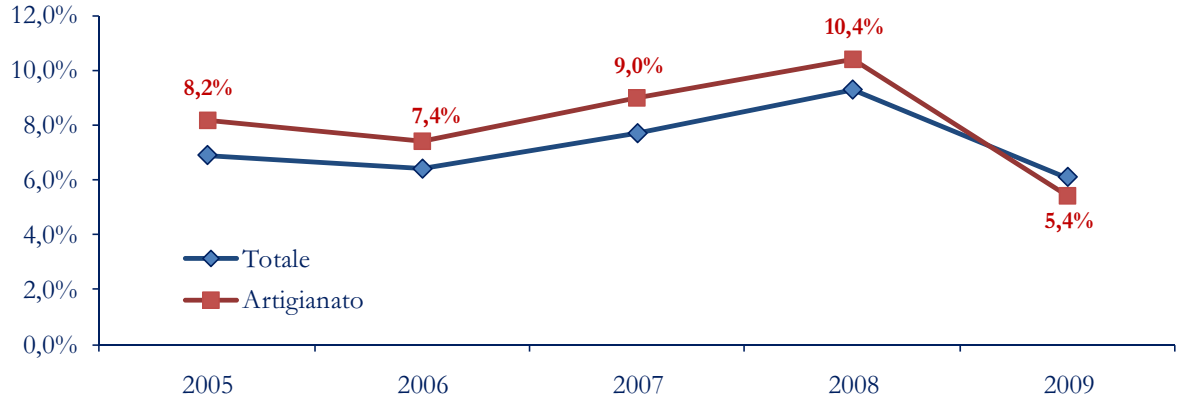
Nota: occupati equivalenti Cig = N. ore / 1.500



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato Udine su dati EBIART, INPS e OML-UD

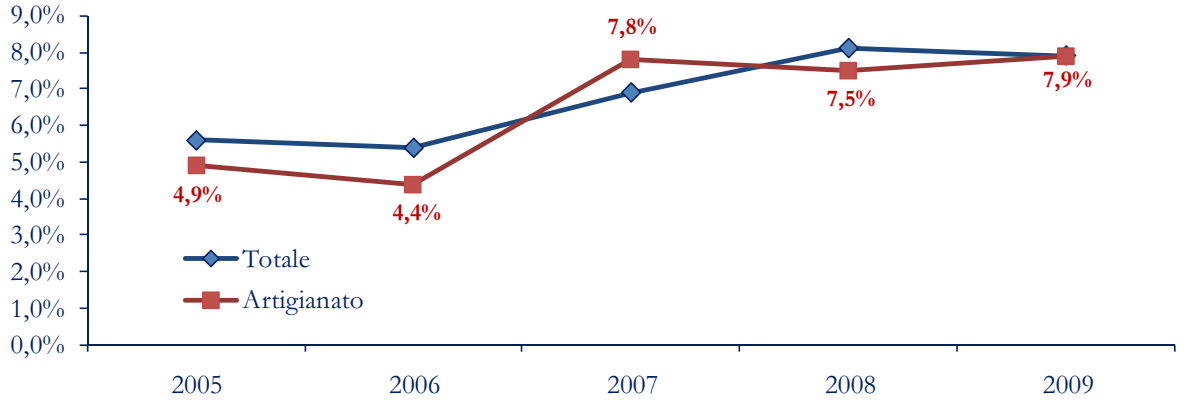
Scheda 1.2.11. Previsioni occupazionali del sistema informativo Excelsior3 per le imprese artigiane con almeno un dipendente in provincia di Udine

I tassi di entrata di lavoratori nel 2009, su 100 occupati alla fine del 2008, si sono dimezzati nell'ultimo anno*



*Nota: negli anni 2005-2007 i dati non comprendono i contratti a tempo determinato stagionali

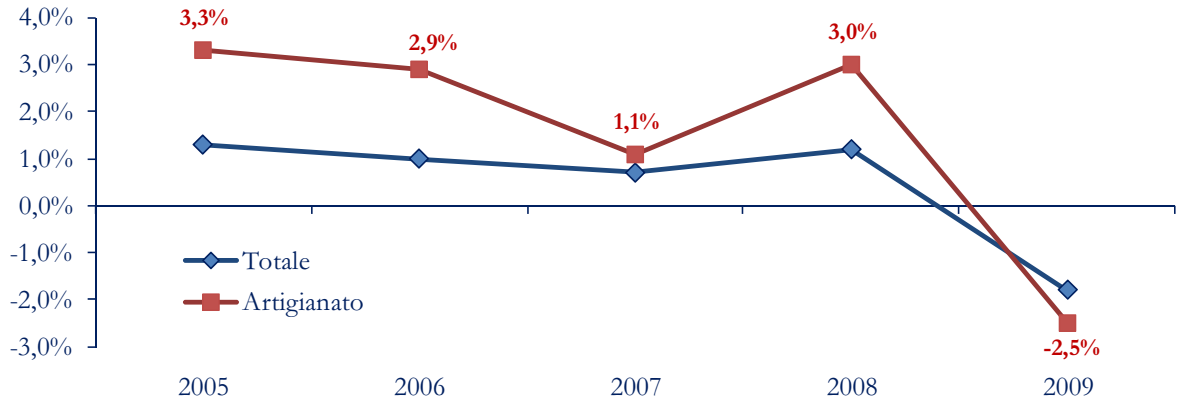
I tassi di uscita nel 2009, su 100 occupati alla fine del 2008, non hanno subito variazioni significative nell'ultimo triennio*



[3] La fonte dei dati di questo paragrafo è: elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confartigianato Udine su dati Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009. Excelsior è un "Sistema informativo permanente" sulla domanda di lavoro delle imprese realizzato dalle Camere di Commercio e finanziato dal Ministero del Lavoro e dall'Unione Europea (FSE). Il campo di osservazione è dato dall'universo delle imprese private con dipendenti di ogni dimensione, localizzazione e attività economica. L'indagine interessa, a livello nazionale, un campione di

segue scheda 1.2.11

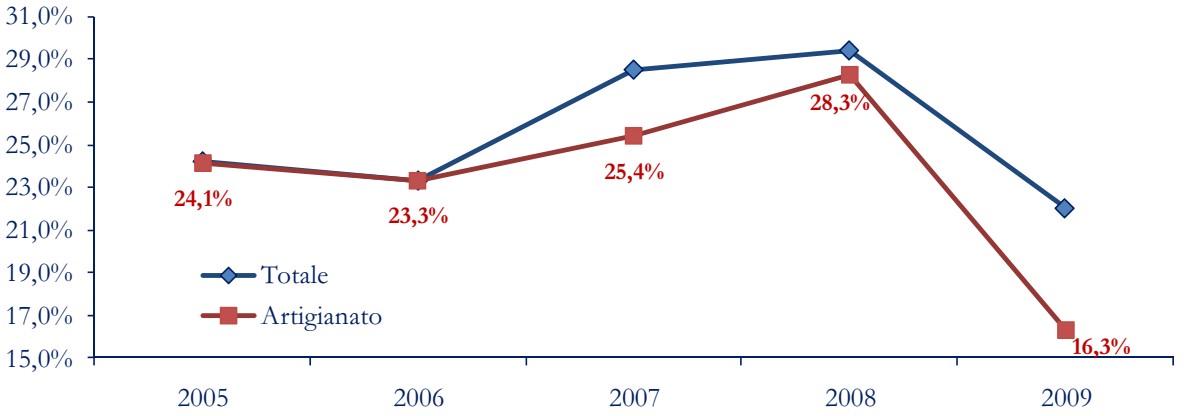
Il saldo occupazionale nel 2009, su 100 occupati alla fine dell'anno precedente, è diventato negativo a causa della frenata nelle assunzioni più che da una crescita dei licenziamenti



*Nota: negli anni 2005-2007 i dati non comprendono i contratti a tempo determinato stagionali

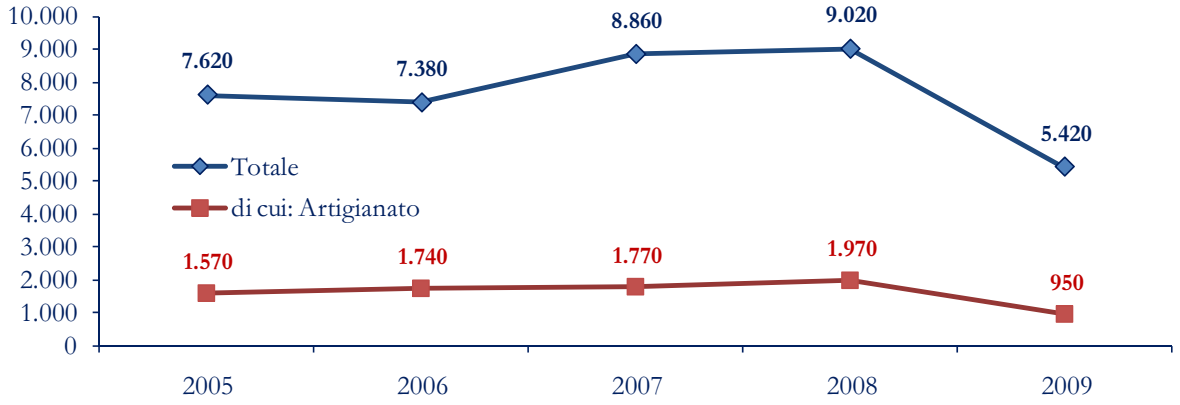
Scheda 1.2.12. Previsioni sul numero di imprese che assumono e sul numero di lavoratori assunti

La % sul totale di imprese artigiane con almeno un dipendente, che assumono nell'arco del 2009 è crollata di 12 punti rispetto al 2008



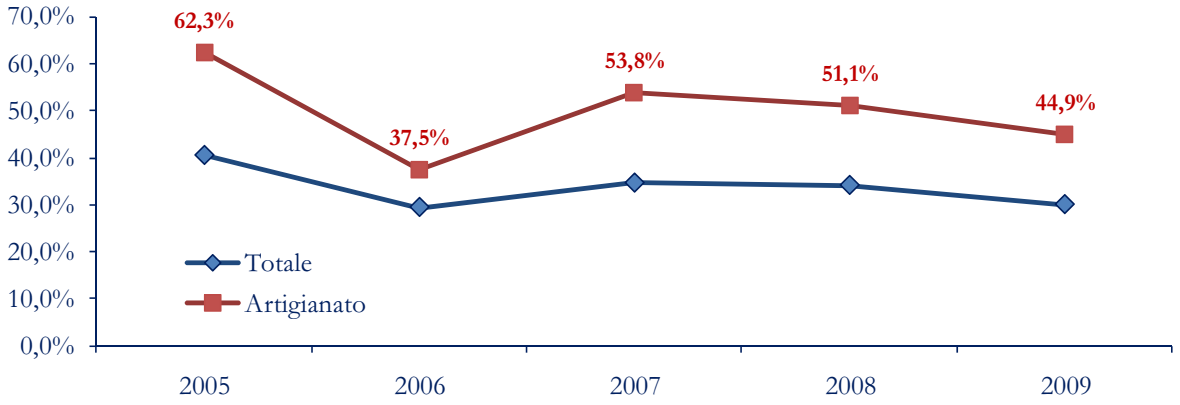
segue scheda 1.2.11

Per il 2009 nell'artigianato della provincia di Udine erano previste 950 assunzioni (non stagionali), contro le 1.970 del 2008



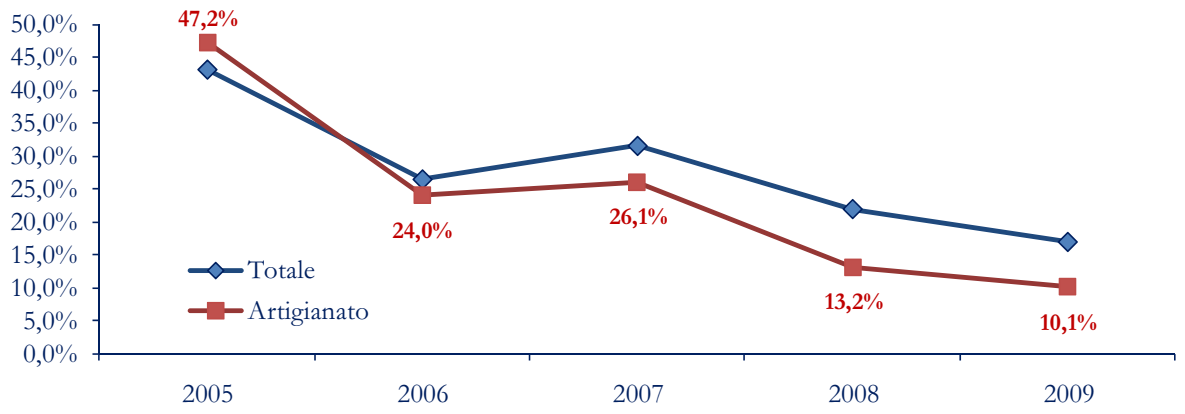
Scheda 1.2.13. Le assunzioni "di difficile reperimento", il personale immigrato e i collaboratori a progetto

Dall'analisi dei dati sulla % di assunzioni considerate di difficile reperimento emerge che per gli imprenditori artigiani è difficile trovare personale per quasi metà delle posizioni richieste

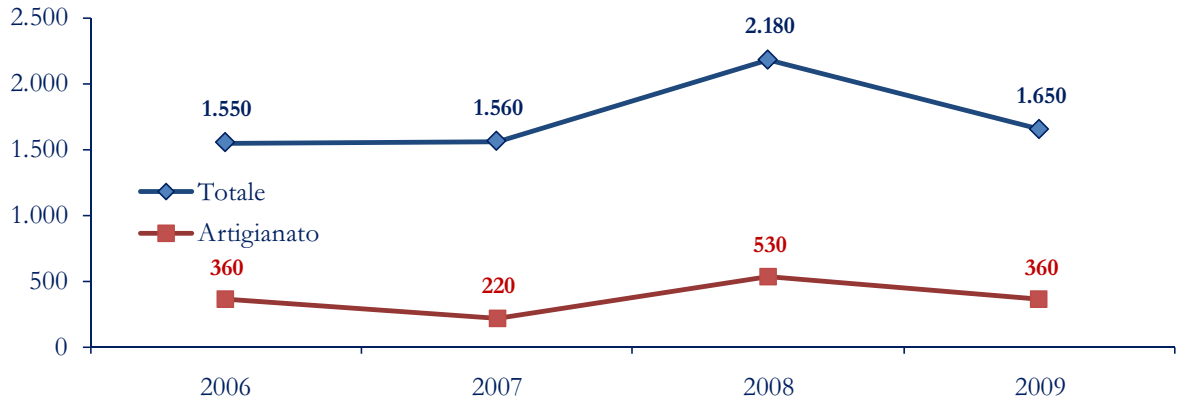


segue scheda 1.2.11

La % di assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale è in forte calo nell'ultimo quinquennio



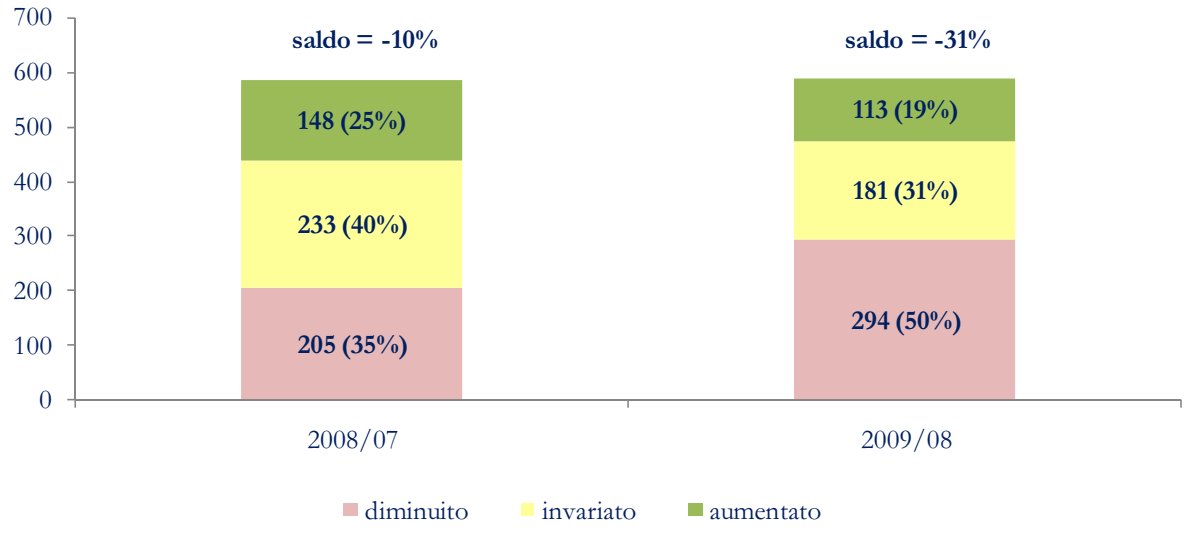
In diminuzione anche la domanda di collaboratori a progetto



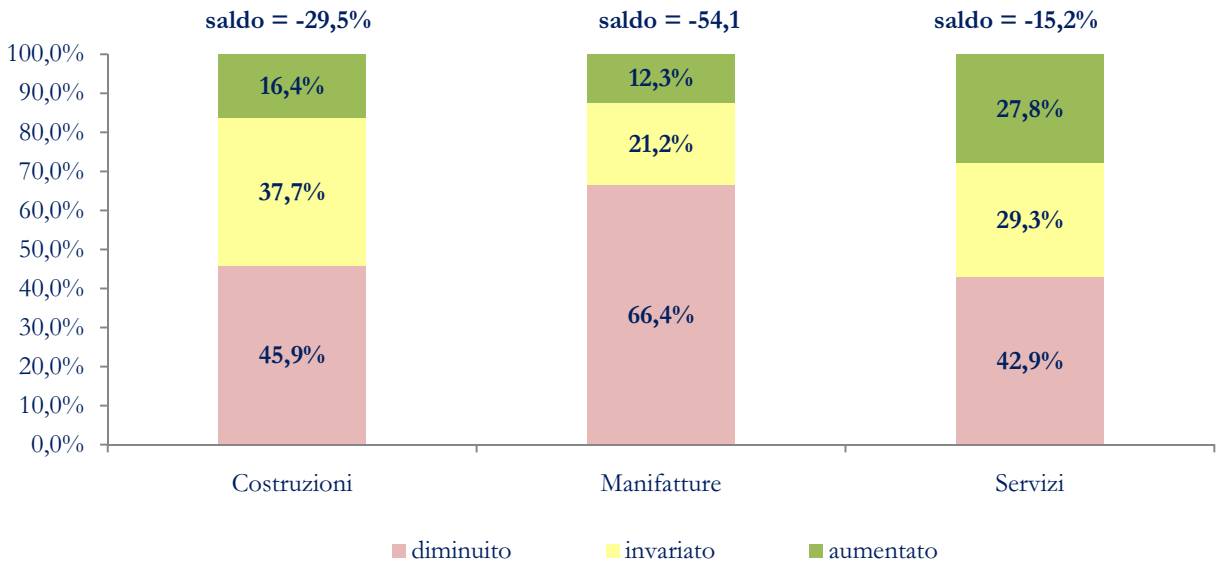
1.3 LA CONGIUNTURA[4]

Scheda 1.3.1. Giudizi a consuntivo sul fatturato annuale (anche nei settori) e saldi d'opinione tra crescita e calo

La variazione del fatturato 2009 rispetto al 2008 è stata negativa per metà degli intervistati, positiva per un artigiano su 5 e invariata in 3 casi su 10. Con un saldo d'opinione (differenza percentuale tra le aziende che hanno dichiarato un aumento di un determinato parametro (es. fatturato) e viceversa quelle che hanno evidenziato una diminuzione) pari a a -31% la situazione è decisamente peggiorata rispetto al 2008 quando il saldo era stato -10%



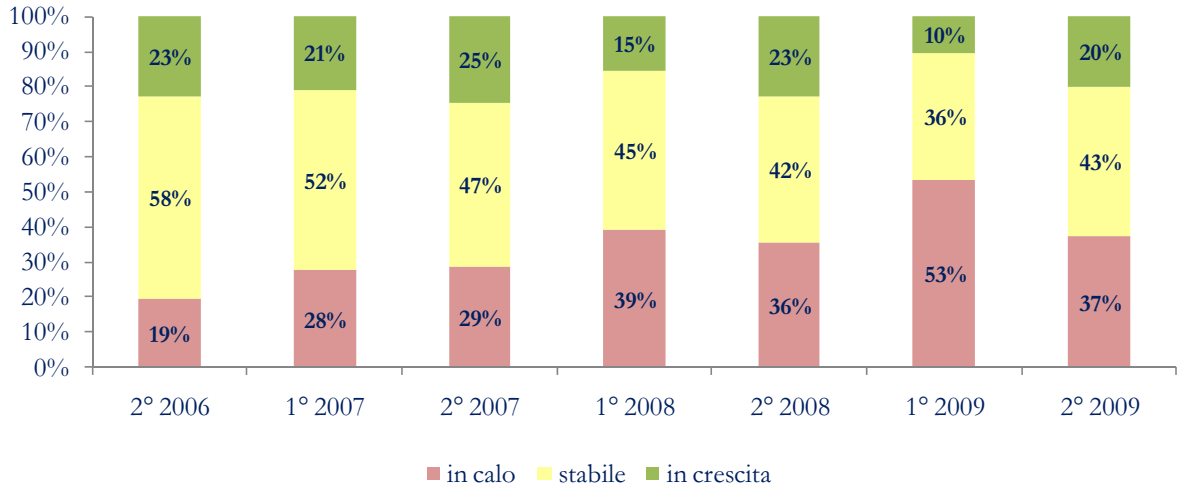
La variazione del fatturato 2009 rispetto al 2008 è stata negativa in tutti i tre macrosettori: il saldo d'opinione peggiore è nel manifatturiero seguito dalle costruzioni, un po' meglio i servizi

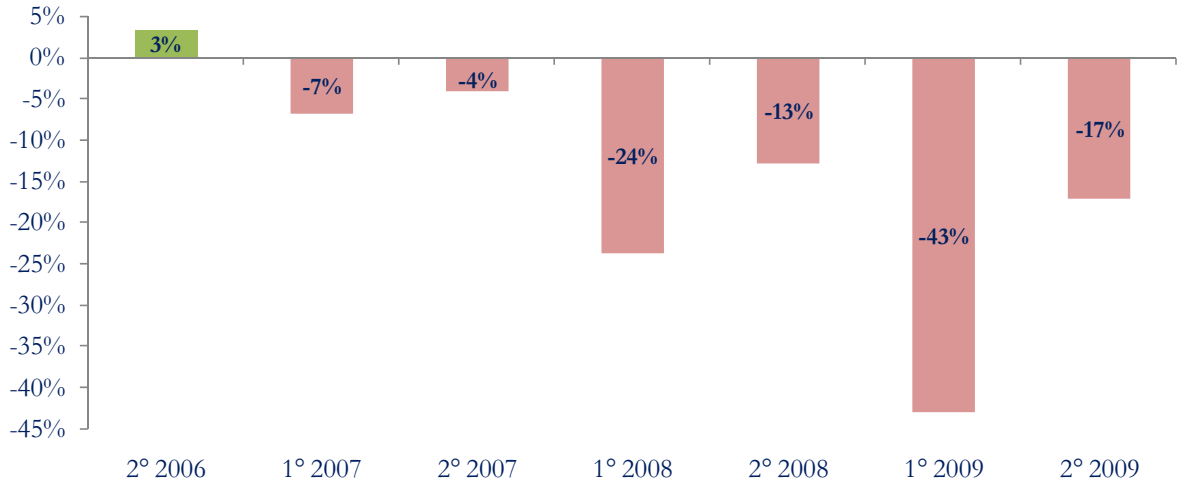


[4] I dati utilizzati in questo capitolo sono ricavati dall'Indagine sulla congiuntura dell'artigianato in provincia di Udine, curata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Udine. L'indagine viene svolta semestralmente con interviste telefoniche CATI, in collaborazione con l'IRTEF di Udine, su un campione rappresentativo di 600 imprese artigiane della provincia di Udine.

Scheda 1.3.1. Giudizi a consuntivo sul fatturato semestrale e saldi d'opinione tra crescita e calo

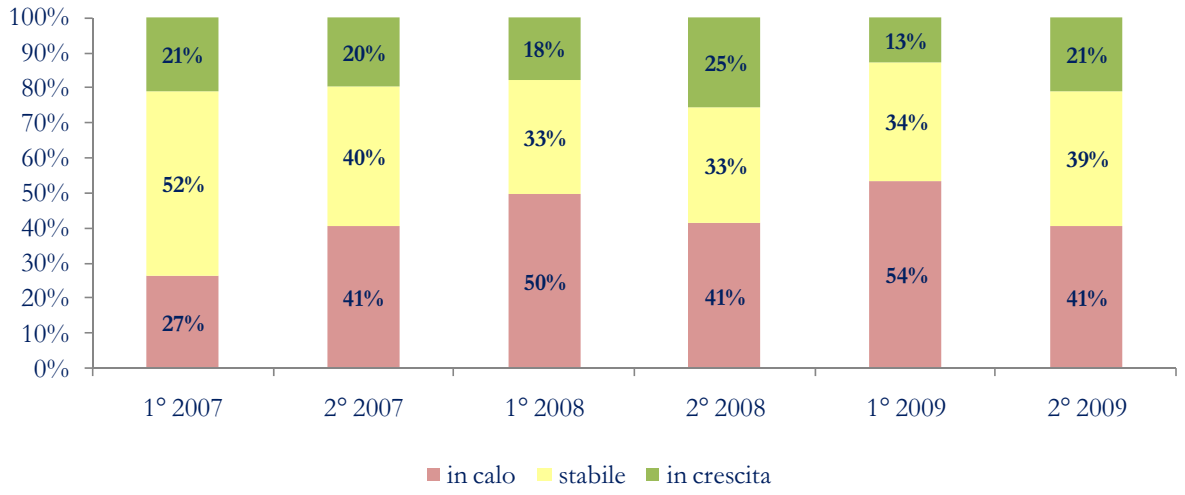
I dati sul consuntivo del fatturato, tra il 2° semestre 2006 e il 2° semestre 2009, consentono di individuare nella prima parte del 2009 il periodo più critico

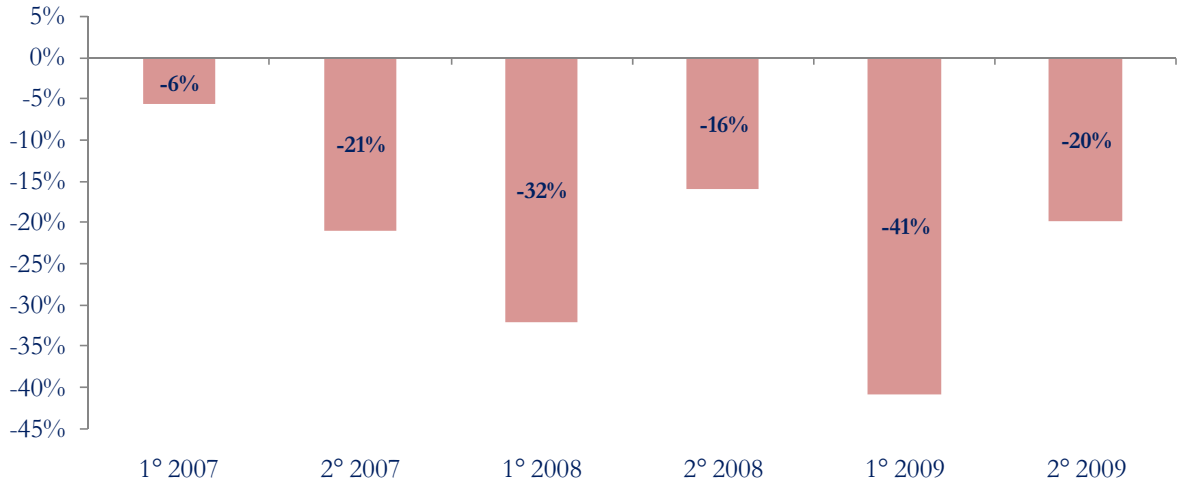




Scheda 1.3.3. Giudizi a consuntivo sugli ordini

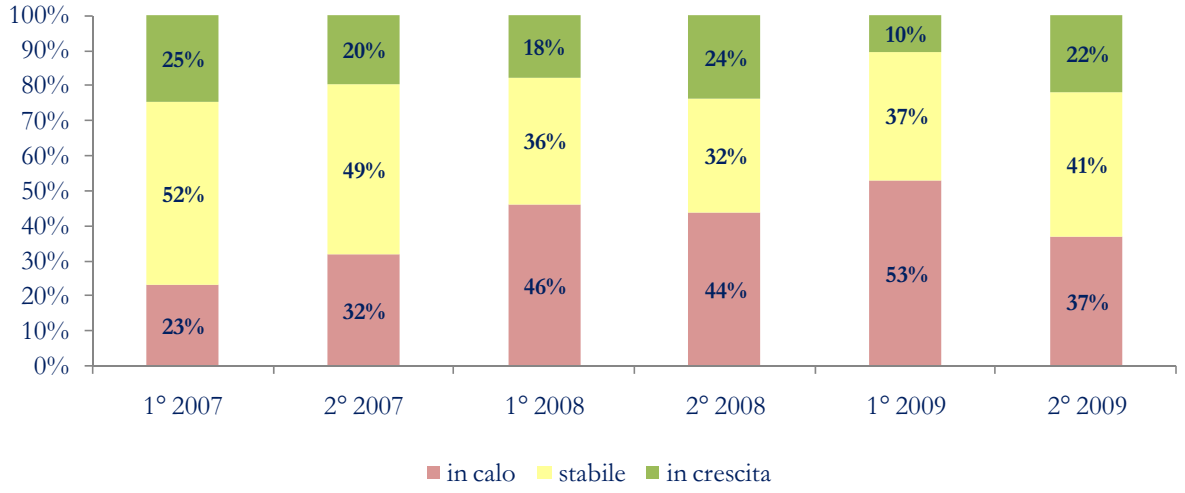
Anche i dati a consuntivo sugli ordini, permangono negativi per tutto il periodo analizzato (1° 2007 – 2° 2009); il saldo d'opinione negativo (-20%) sugli ordinativi nel secondo semestre 2009 fa prevedere un permanere delle difficoltà anche nella prima parte del 2010

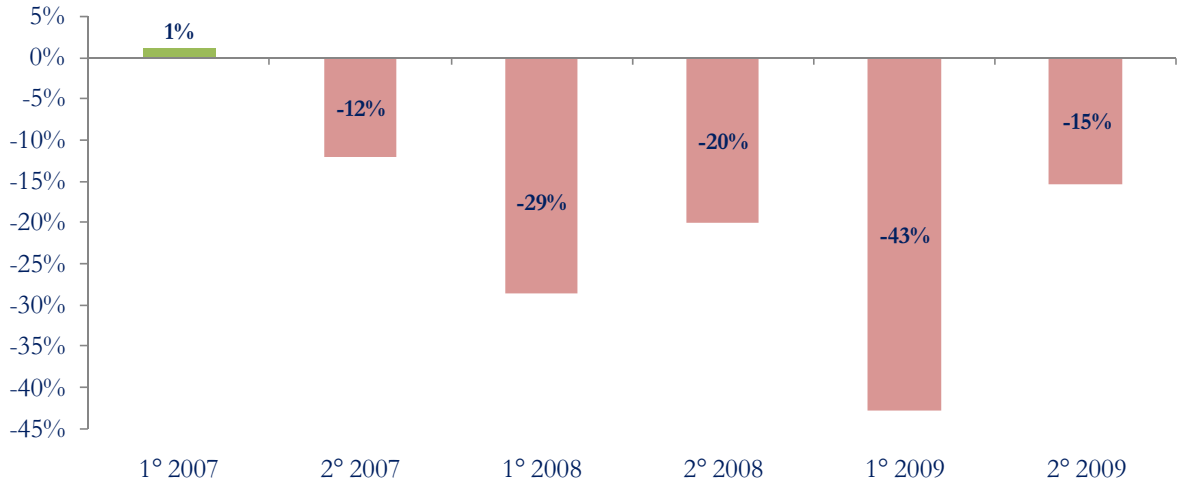




Scheda 1.3.4. Giudizi a consuntivo sulla produzione

Anche per la produzione il periodo peggiore è stato il primo semestre del 2009

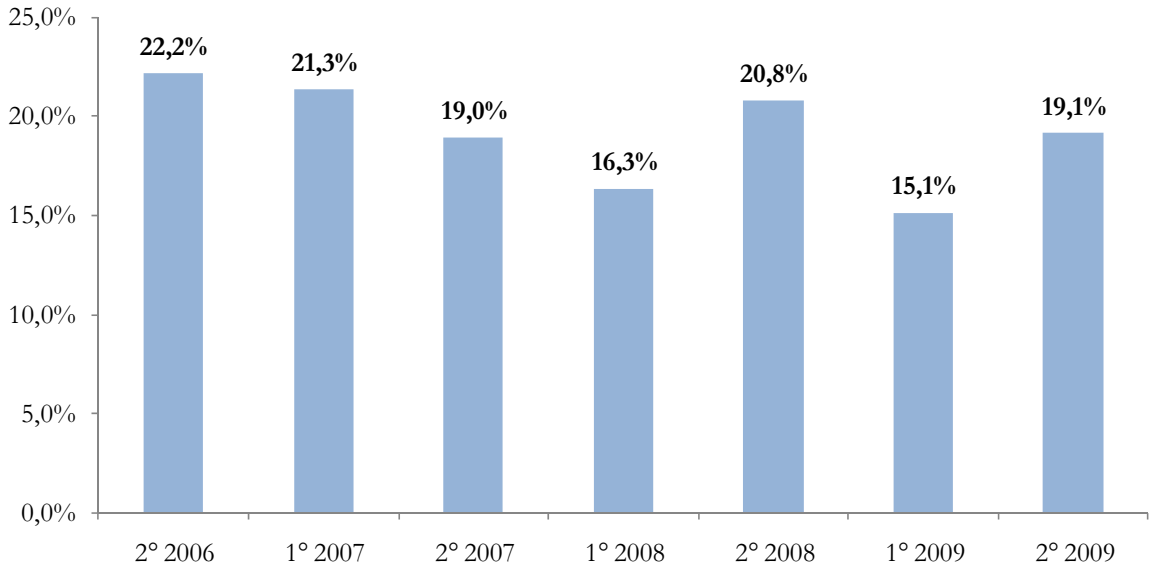




Scheda 1.3.5. La propensione all'export e agli investimenti nelle imprese artigiane

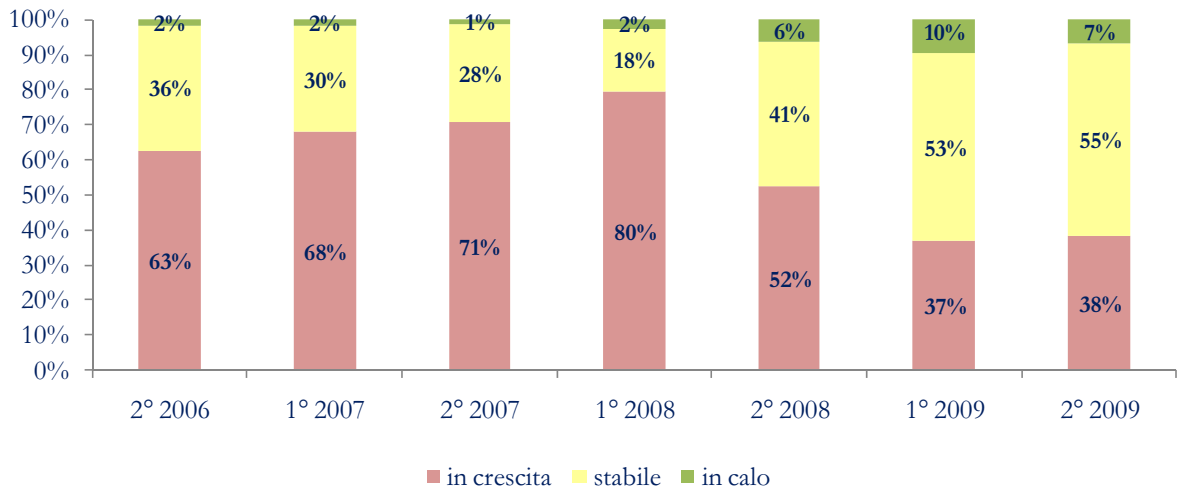
Nella seconda parte del 2009 è raddoppiata la % di imprese che esportano direttamente

Anche per la % di imprese che investono c'è una ripresa nel secondo semestre del 2009 dopo il minimo raggiunto nella prima parte dell'anno

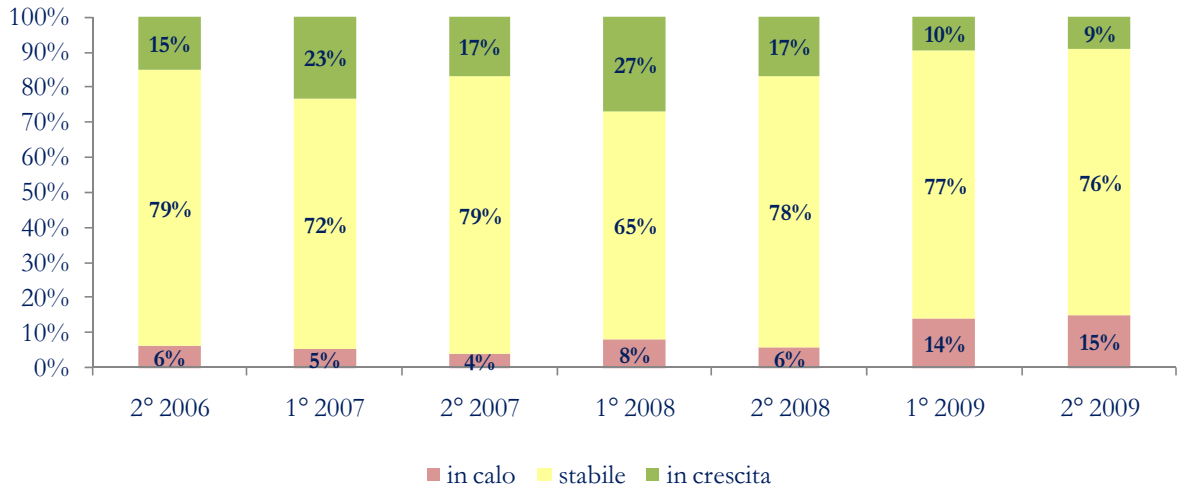


Scheda 1.3.6. I prezzi d'acquisto e di vendita nelle imprese artigiane

Con la crisi è diminuita la tensione dal lato dei prezzi di produzione

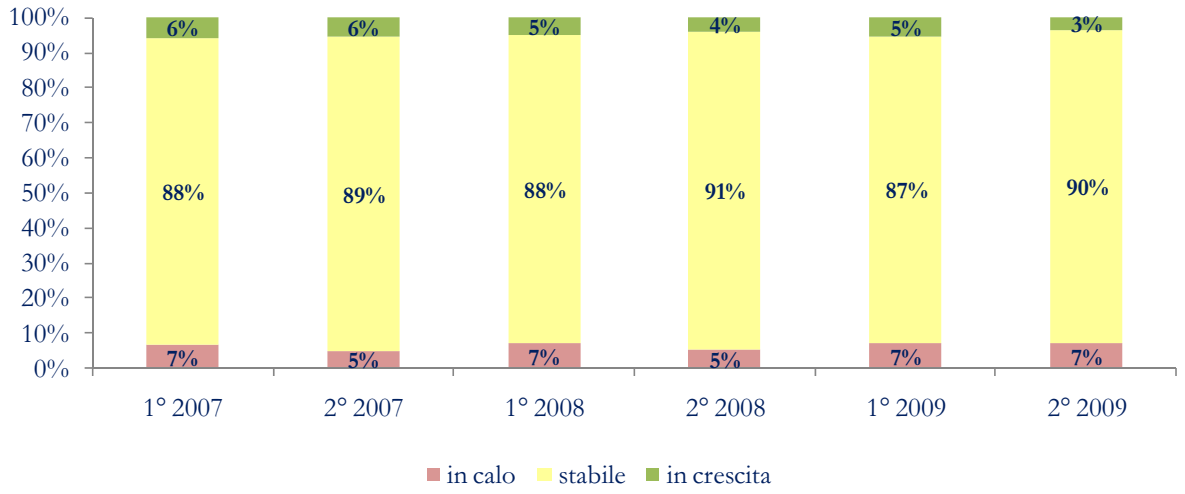


Gli artigiani hanno adottato la strategia di stabilizzare (o calare) i prezzi di vendita



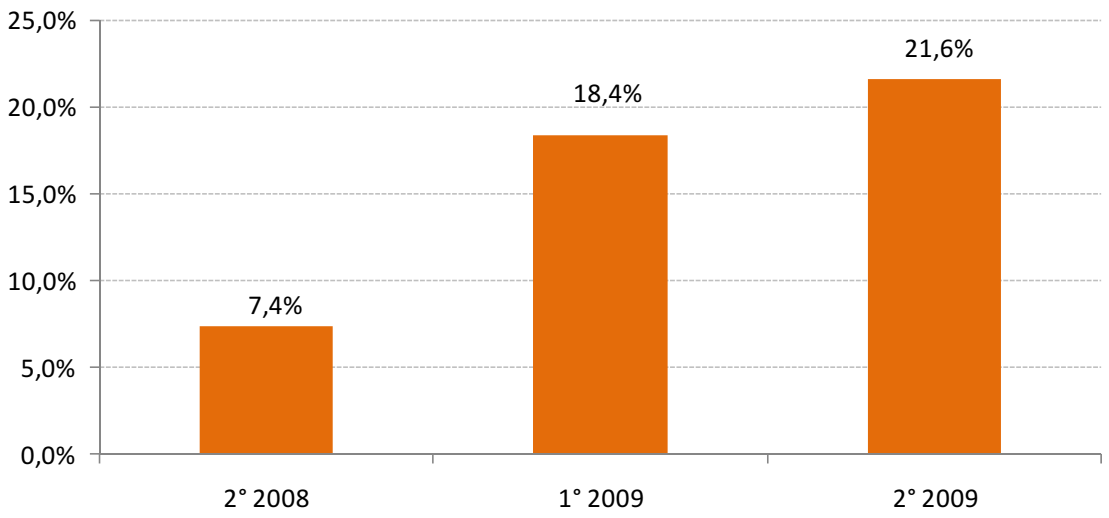
Scheda 1.3.7. L'andamento dell'occupazione

Il consuntivo sul numero di addetti nelle imprese artigiane vede una netta prevalenza dei giudizi di stabilità, anche se il saldo crescita/calo è negativo (-4%) nel secondo semestre del 2009. In equilibrio anche le % di artigiani che prevedono di assumere con quelli che prevedono di licenziare



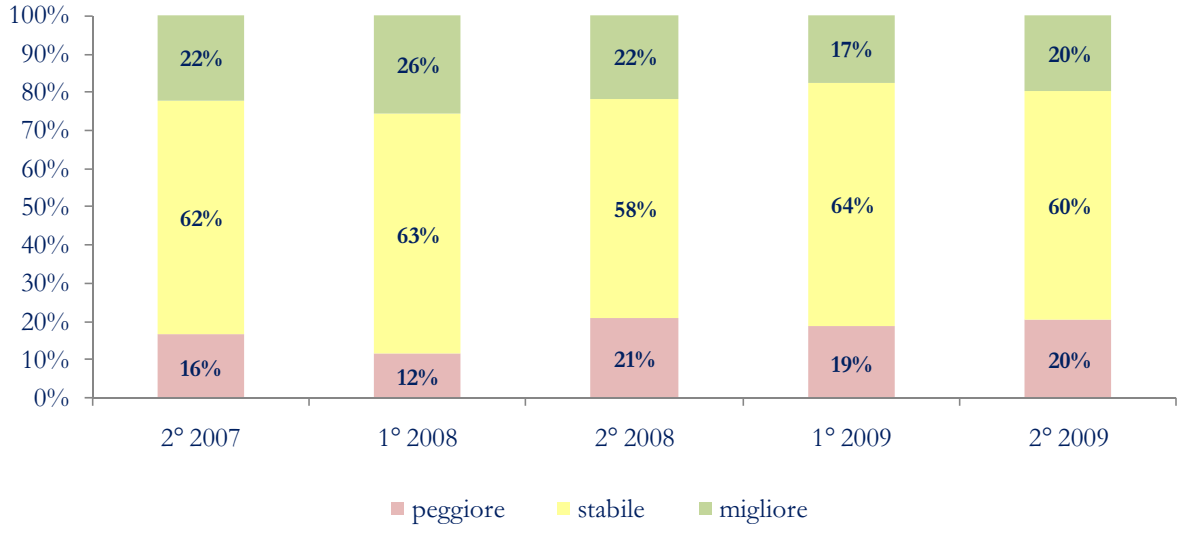
Scheda 1.3.8. I fidi e i finanziamenti bancari

La % di artigiani che denunciano una diminuzione da parte delle banche dei fidi/finanziamenti in essere è passata dal 7,4% del secondo semestre 2008 al 21,6% del secondo semestre 2009

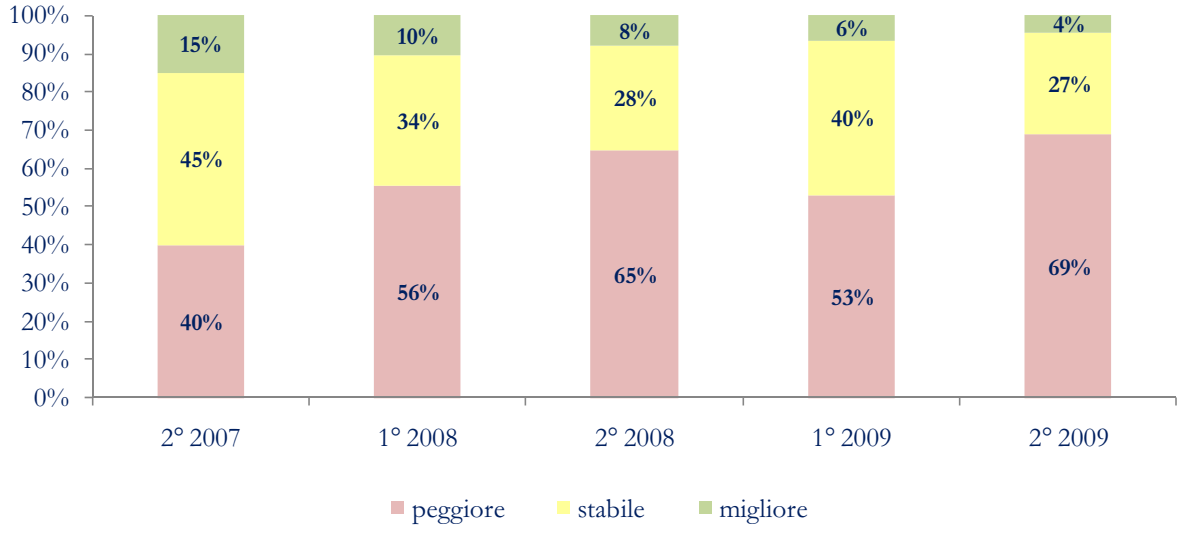


Scheda 1.3.9. Competitività dell'impresa e del settore di appartenenza

Gli artigiani continuano ad avere fiducia sulla capacità di competere della propria impresa

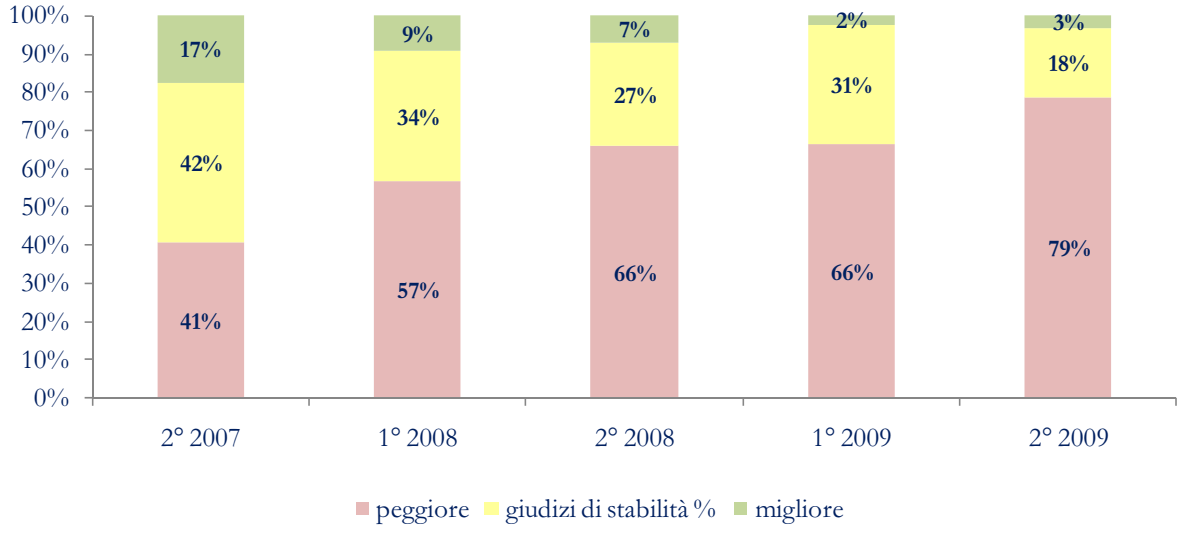


In peggioramento la capacità di competere del settore di appartenenza

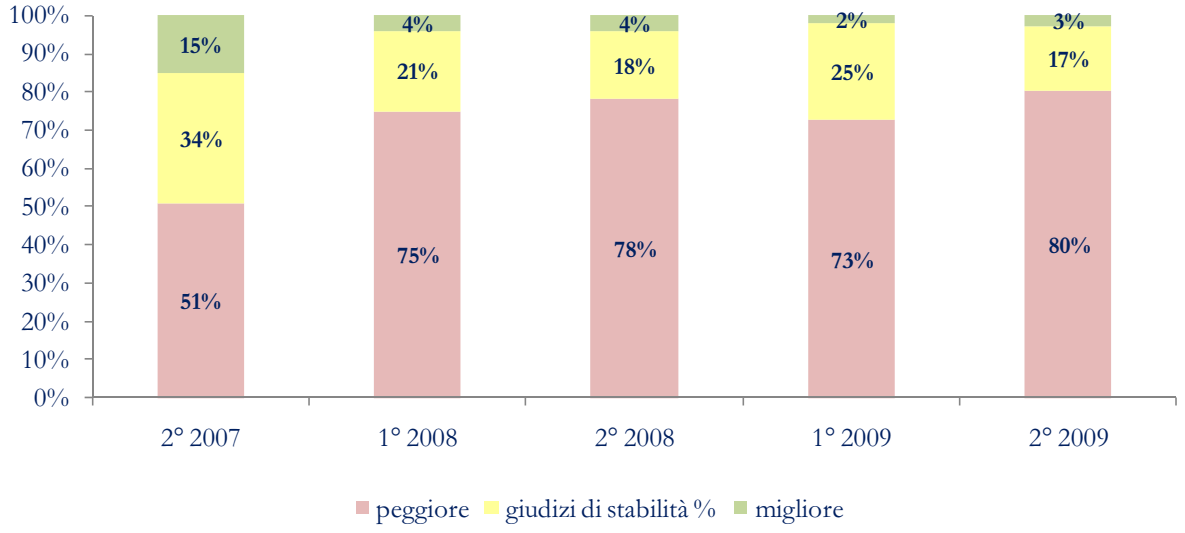


Scheda 1.3.10. giudizi sulla competitività dell'economia del FVG e dell'Italia

Scarsa fiducia sulla capacità di competere dell'economia FVG (in forte peggioramento)…



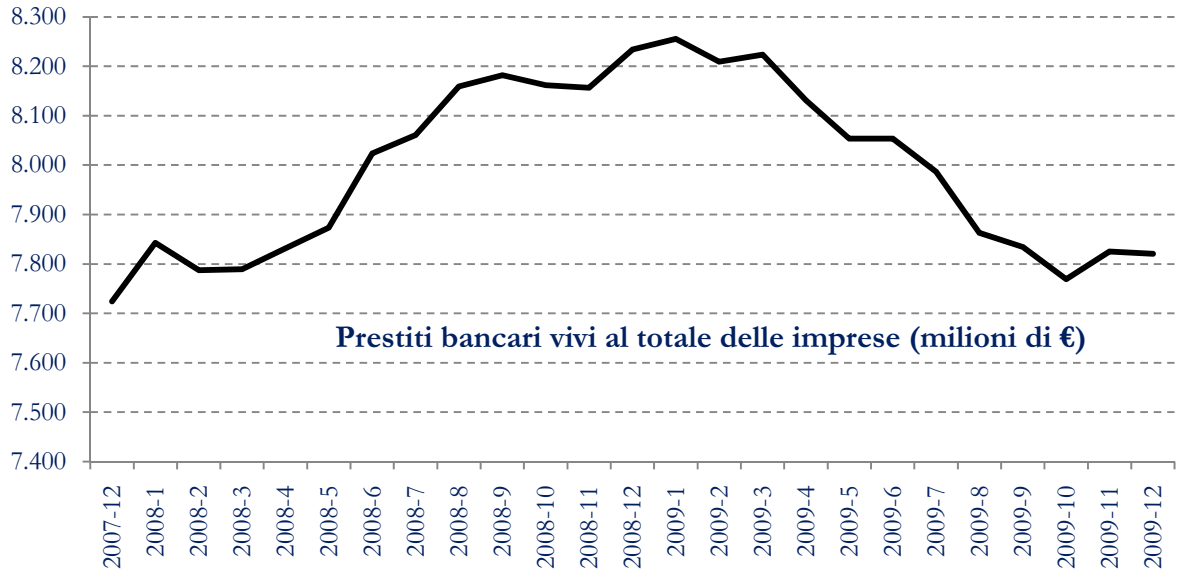
…ancora meno sulla capacità di competere del Sistema Paese, con bassissima fiducia già dal primo semestre del 2008

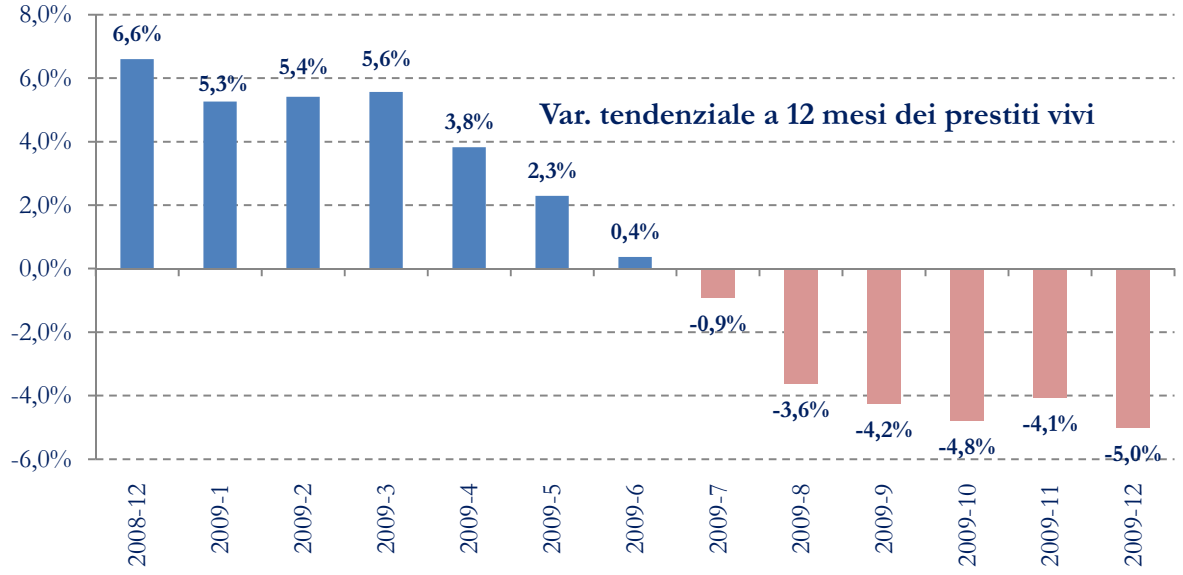


1.4 IL CREDITO[5]

Scheda 1.4.1. I prestiti bancari alle imprese della provincia di Udine

I prestiti bancari "vivi" (ovvero i finanziamenti erogati al netto delle sofferenze e delle operazioni pronto contro termine), sono in deciso calo dalla fine del 2008; la variazione tendenziale peggiore (-5%) si è registrata proprio a dicembre 2009

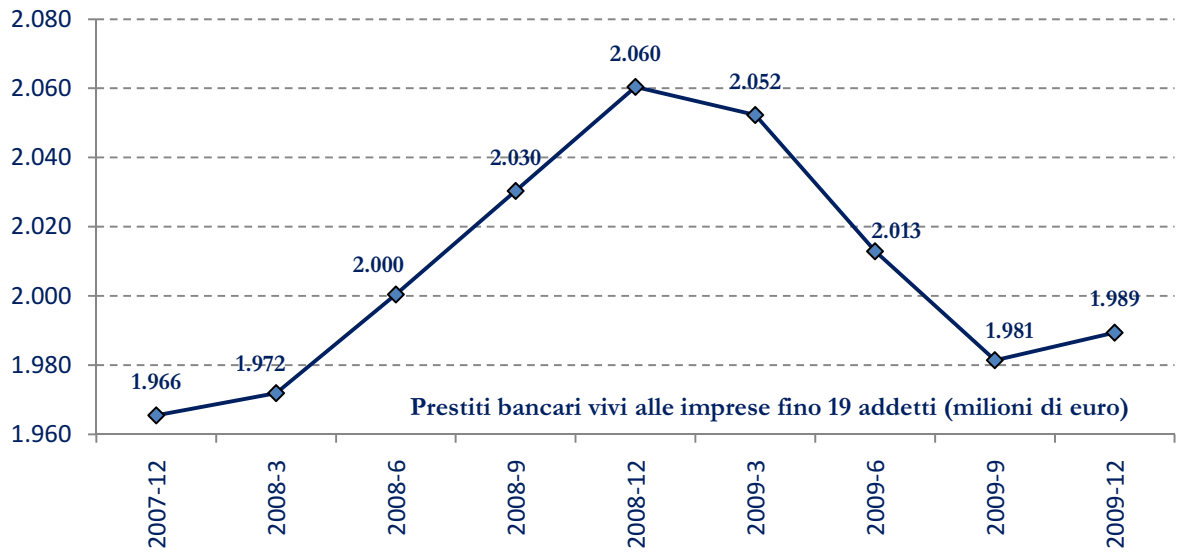


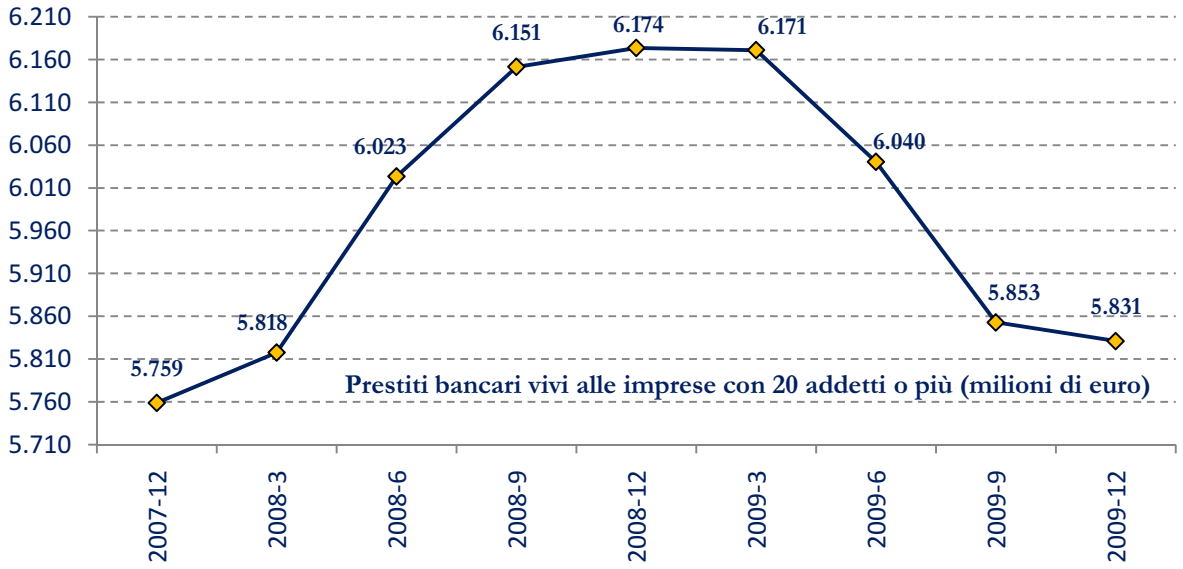


[5] Le elaborazioni di questo capitolo sono basate sulle serie provinciali di dati della Banca d'Italia

Scheda 1.4.2. I prestiti bancari per dimensione d'impresa e settore

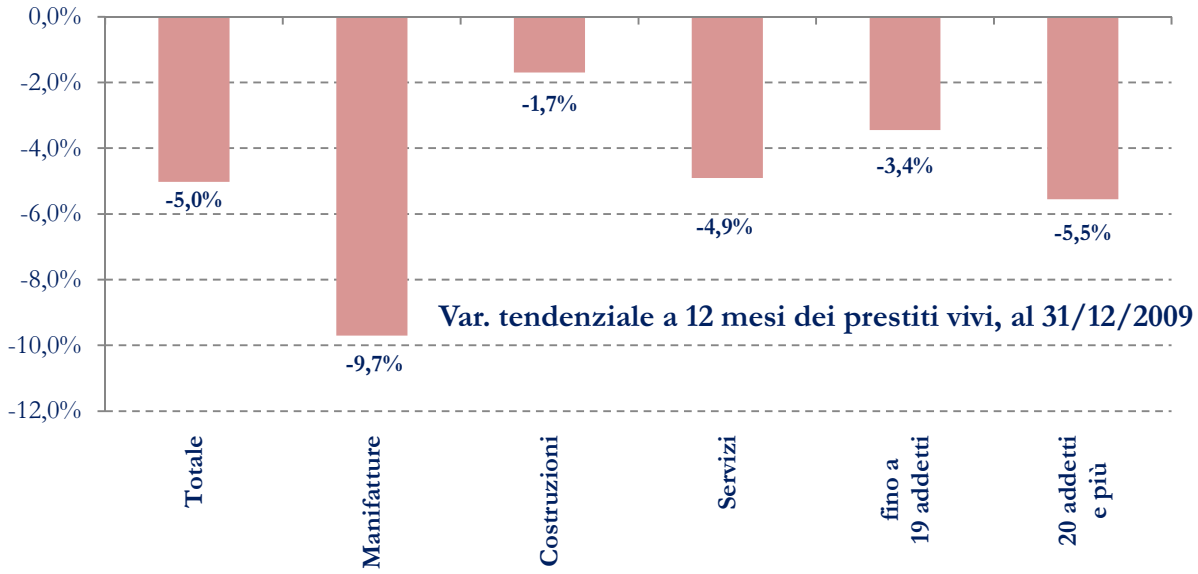
Il calo dei finanziamenti è comune alle imprese di tutte le dimensioni anche se l'intensità della diminuzione è superiore nelle aziende con 20 addetti o più





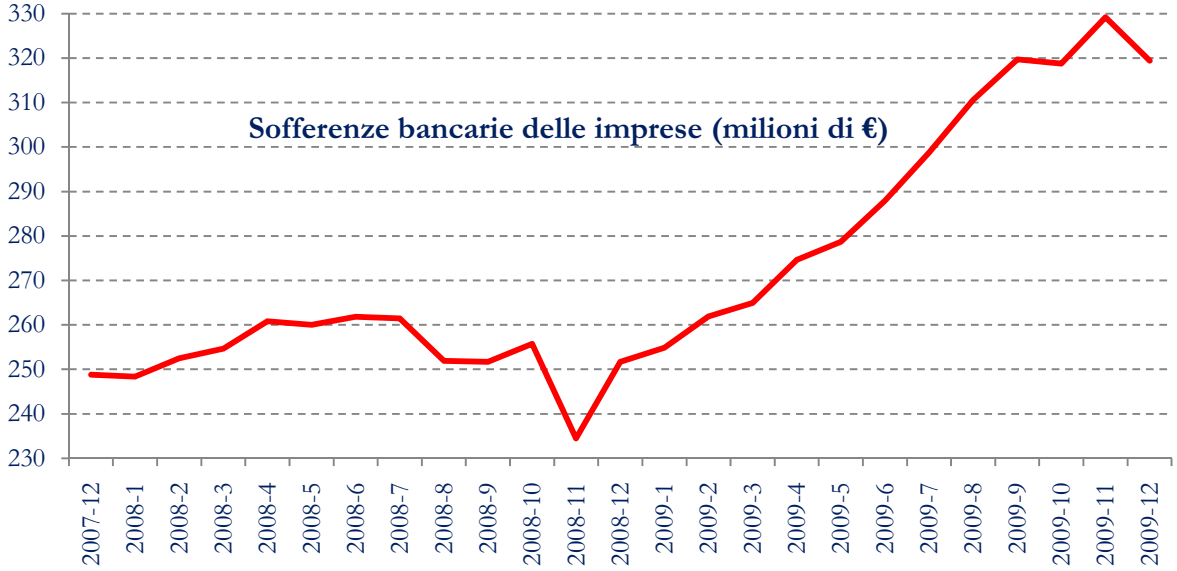
segue scheda 1.4.2

La variazione tendenziale a 12 mesi dei prestiti vivi è negativa in tutti i settori e in tutte le dimensioni aziendali, anche se l'intensità del calo è molto variabile (da -9,7% nel manifatturiero a -1,7% delle costruzioni)



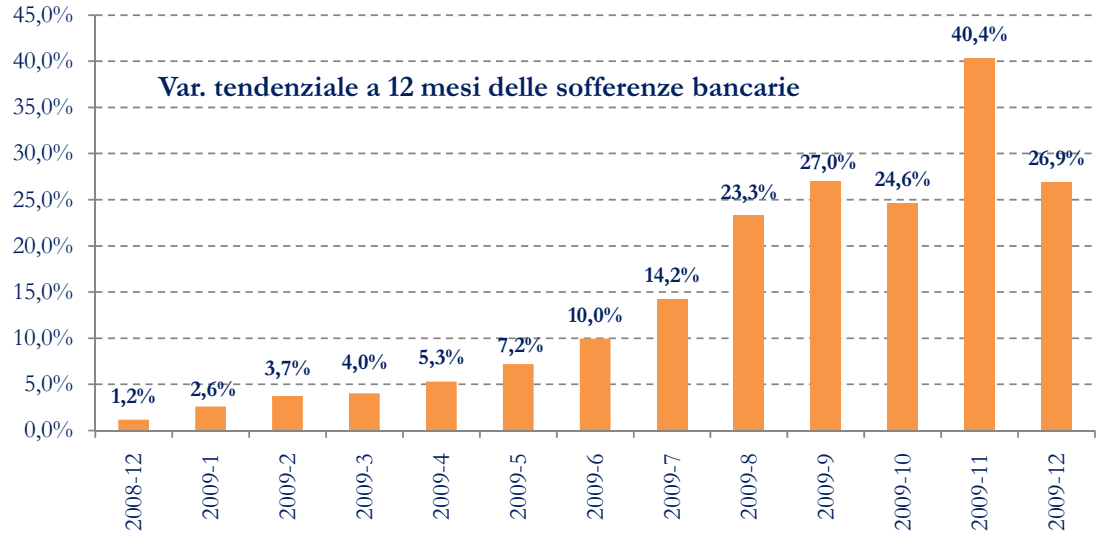
Scheda 1.4.3. Le sofferenze bancarie delle imprese, in provincia di Udine

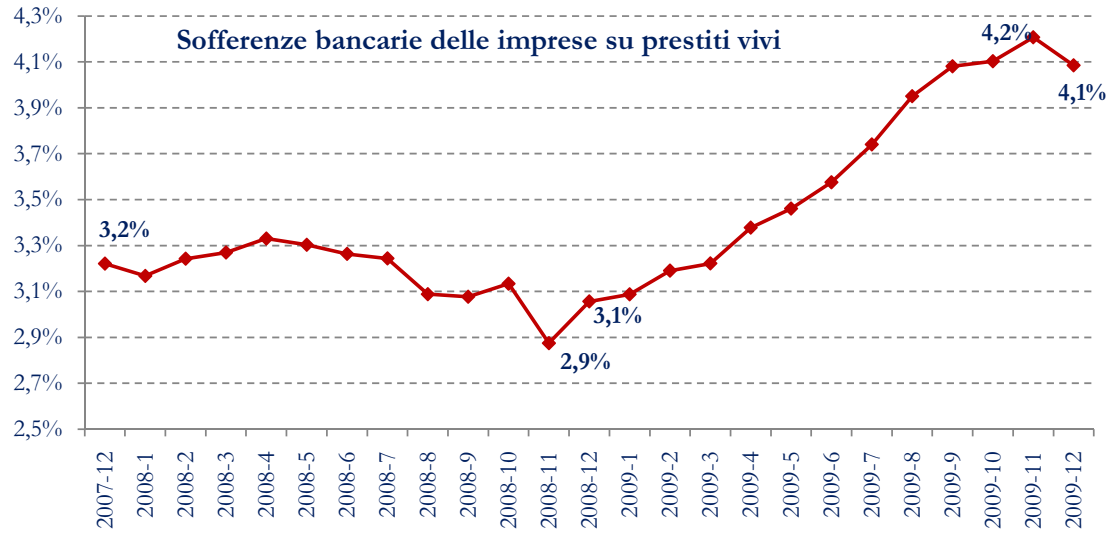
Le sofferenze bancarie (ovvero crediti di incerta riscossione perché i soggetti debitori si trovano in stato di insolvenza), si sono "impennate dopo il minimo di novembre 2008

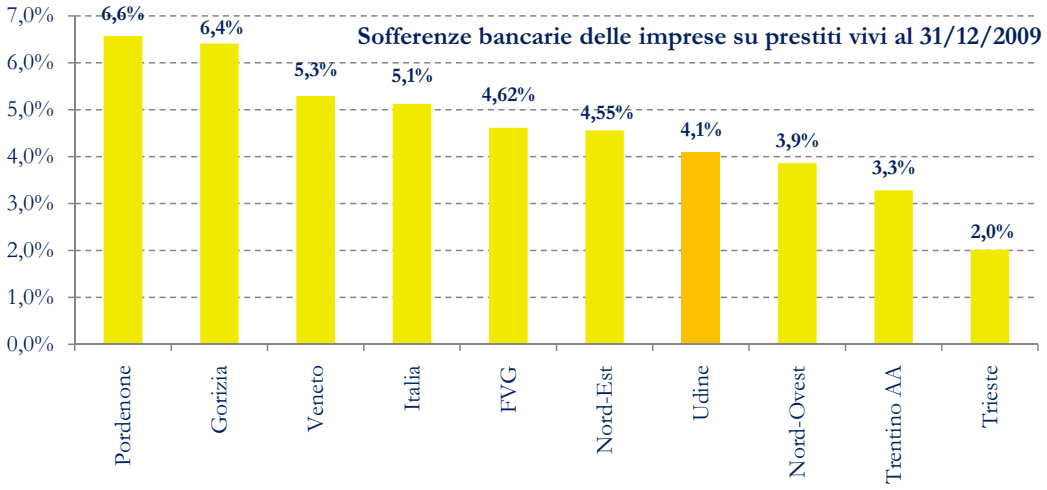


segue scheda 1.4.3

La variazione tendenziale a 12 mesi delle sofferenze bancarie ha toccato il valore massimo a novembre 2009 (+40,4%); a Udine la percentuale di prestiti in sofferenza si è attestata sul 4,1% alla fine del 2009







1.5 LE PROCEDURE CONCORSUALI E I PROTESTI[6]

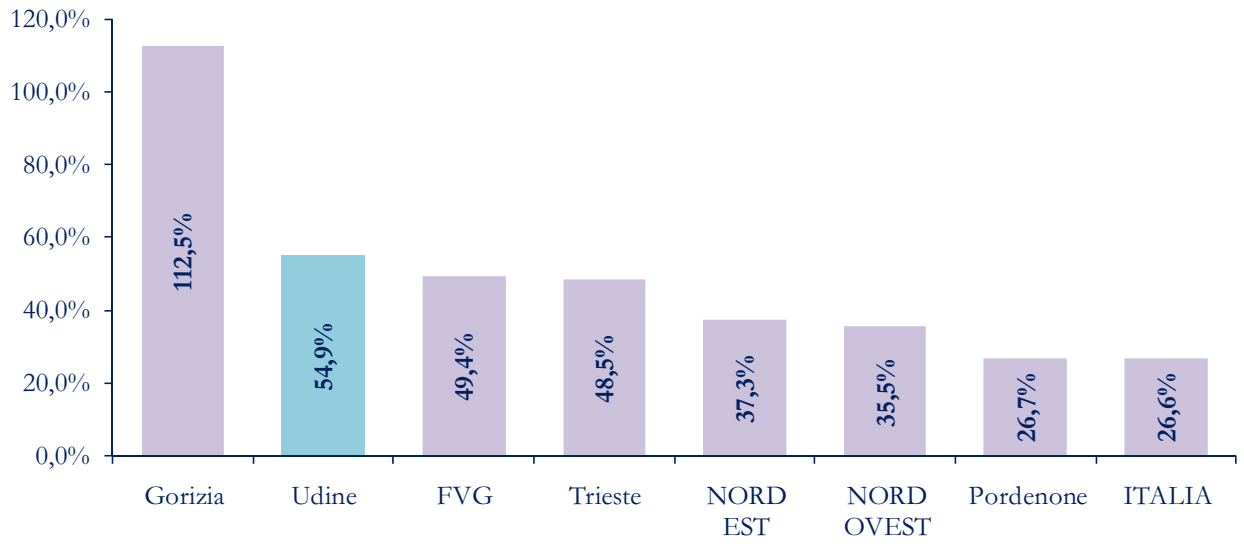
Scheda 1.5.1. Gli ingressi in procedura fallimentare

La distribuzione geografica della variazione di imprese entrate in procedura fallimentare rispetto al 2008 (situazione al 14-4-2010*) evidenzia un'evoluzione particolarmente negativa per la provincia di Udine

Province, regioni e zone geografiche	2008	2009	Var. 2008-09	Insolvency ratio 2009 su 10 mila imprese registrate
Udine	102	158	+54,9%	29,2
Gorizia	24	51	+112,5%	44,9
Trieste	33	49	+48,5%	28,7
Pordenone	90	114	+26,7%	39,5
FRIULI-VENEZIA GIULIA	249	372	+49,4%	33,4
NORD-EST	1.869	2.566	+37,3%	21,2
NORD-OVEST	2.492	3.376	+35,5%	21,0
ITALIA	9.062	11.477	+26,6%	18,8

* i dati sono provvisori e le cifre definitive, soprattutto per il 2009, saranno significativamente più elevate

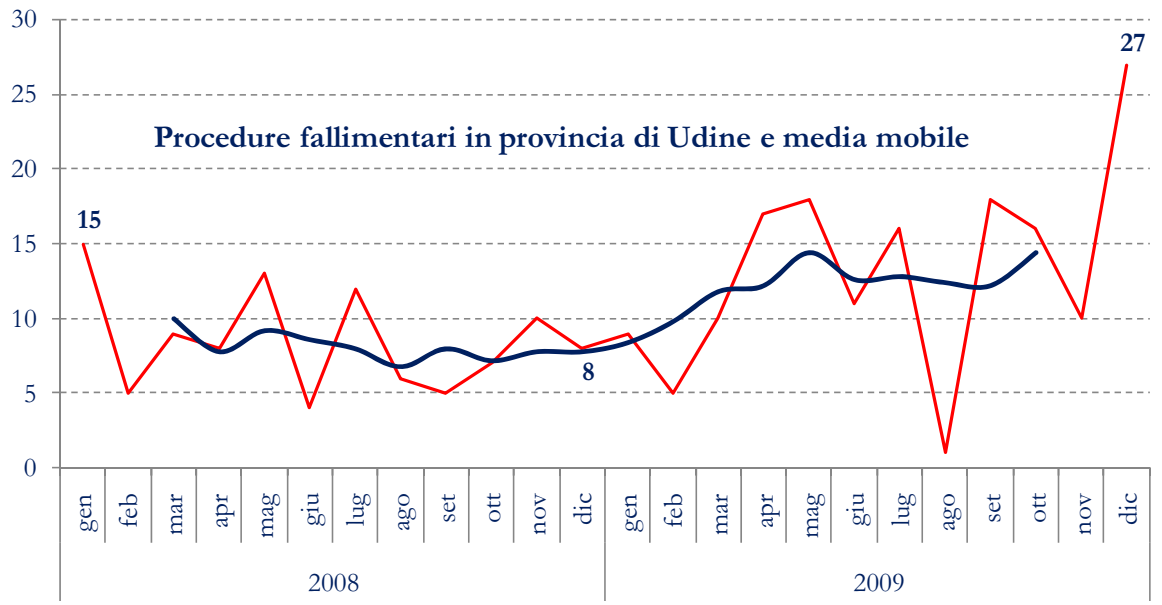
Variazione% del numero di imprese fallite 2008-2009: Udine e soprattutto Gorizia stanno peggio del FVG, che sta peggio del Nord-Est, a sua volta con dati peggiori dell'Italia



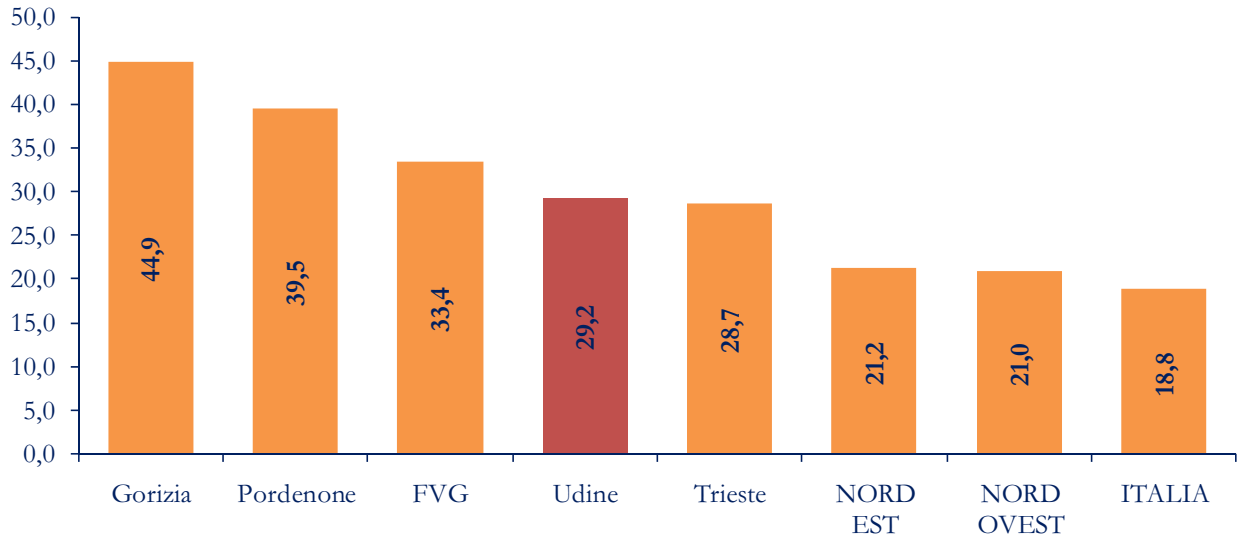
[6] La fonte dei dati sulle procedure concorsuali è: Unioncamere-Infocamere. I dati sui protesti sono di fonte ISTAT. I dati sui protesti di cambiali, ed assegni sono rilevati a cadenza mensile presso le Camere di commercio e poi trasmessi all'ISTAT dalla società consortile Infocamere. A partire dal 2003 i dati sui protesti comprendono sia gli assegni bancari che quelli postali.

segue scheda 1.5.1

Il dato mensile a Udine del numero di procedure fallimentari ha una tendenza in crescita nell'ultimo biennio con un massimo (27 procedure) a dicembre 2009

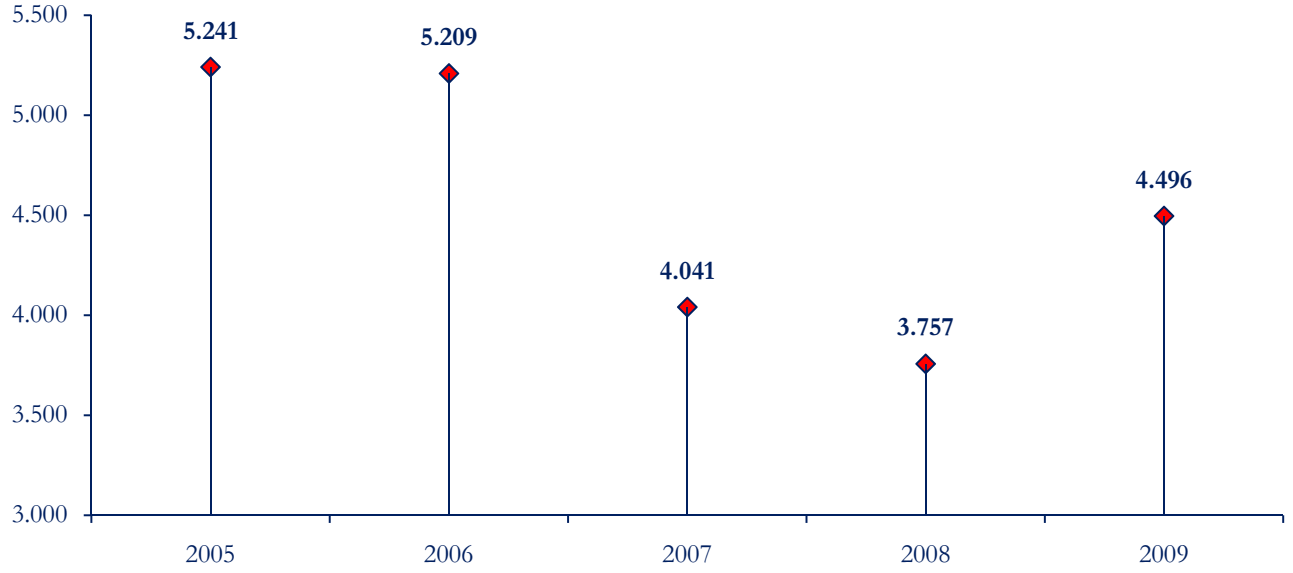


"L'insolvency ratio" (ovvero il numero di imprese fallite su 10 mila registrate a inizio anno) è stato pari a 29,2 nel 2009, un dato migliore della media regionale ma peggiore rispetto al Nord-Est e all'Italia

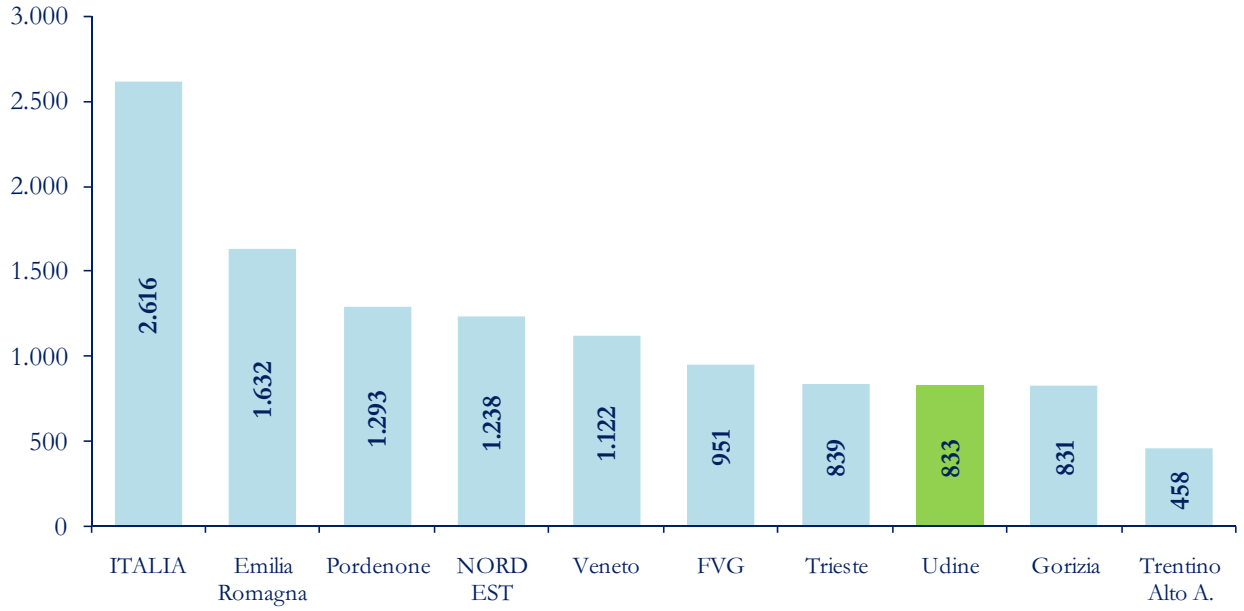


Scheda 1.5.2. I protesti sui titoli di credito in provincia di Udine

Tra il 2005 e il 2008 il numero di protesti[7] in provincia di Udine è calato, evidenziando una ripresa nel 2009 (4.496 protesti)



Il numero protesti su 100.000 abitanti, nel 2009, vede una situazione positiva per la provincia di Udine (833), rispetto al FVG, al Nord-Est e all'Italia



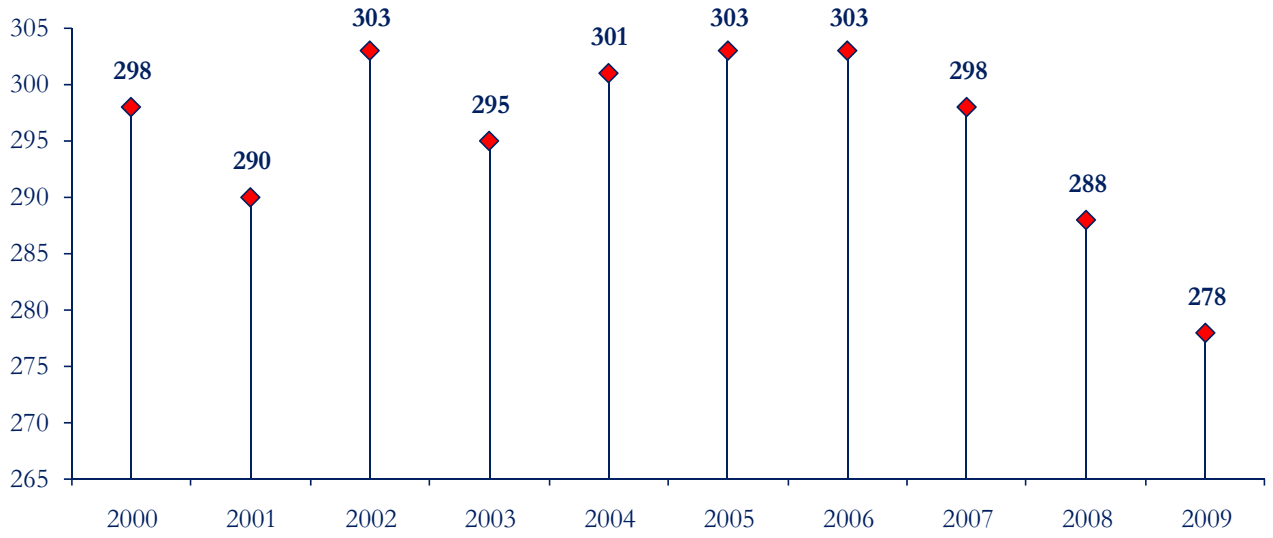
[7] Il protesto tecnicamente è l'operazione mediante la quale si dichiara pubblicamente lo stato di insolvenza di un soggetto debitore nei confronti di un creditore, al verificarsi di un mancato pagamento di titoli, quali assegni bancari, postali, cambiali, tratte accettate o vaglia cambiari.

PARTE SECONDA

L'ARTIGIANATO NELLE ZONE E NEI COMUNI

Scheda 2.1. La zona del Canal del Ferro – Valcanale (8 comuni)[8]

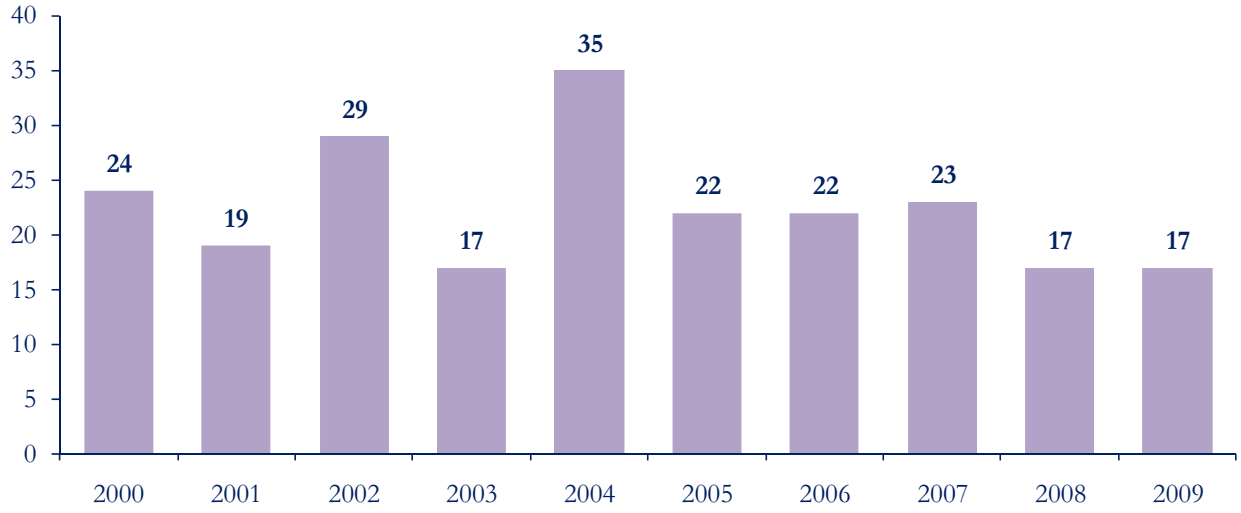
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in calo dal 2007; -20 aziende nel decennio

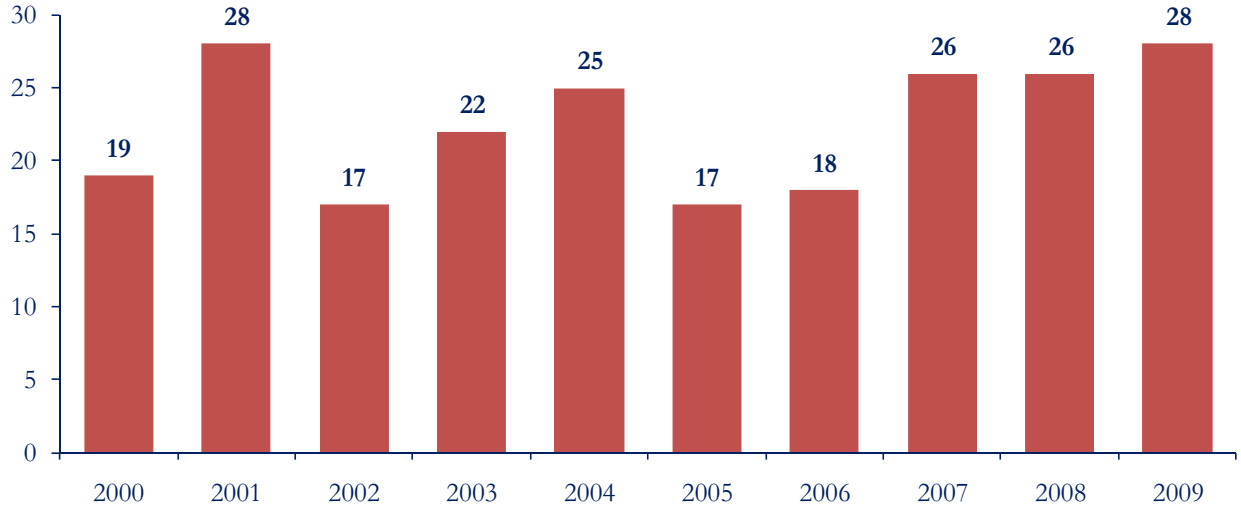


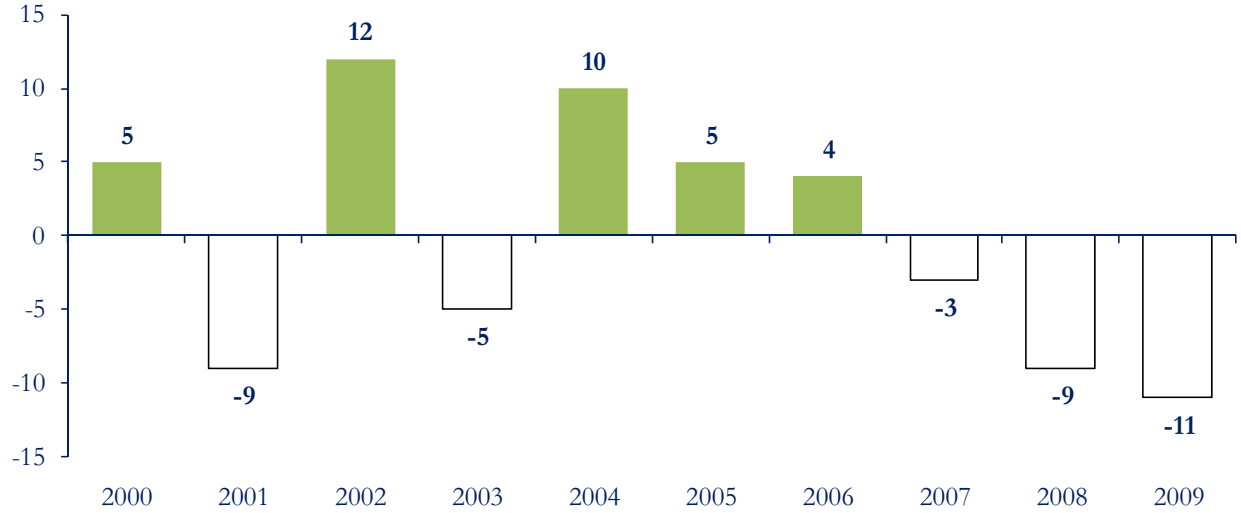
	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona del Canal del Ferro - Valcanale	**298**	**290**	**303**	**295**	**301**	**303**	**303**	**298**	**288**	**278**	**-20**	**-10**
Chiusaforte	23	22	21	19	19	21	20	17	18	17	-6	-1
Dogna	6	8	9	9	7	8	9	9	9	9	3	0
Malborghetto Valbruna	30	27	27	27	28	29	29	30	29	28	-2	-1
Moggio Udinese	38	35	37	38	36	35	34	34	34	30	-8	-4
Pontebba	36	38	40	43	47	47	47	42	39	39	3	0
Resia	48	48	47	40	39	33	32	31	33	33	-15	0
Resiutta	6	6	6	7	7	7	7	7	8	6	0	-2
Tarvisio	111	106	116	112	118	123	125	128	118	116	5	-2

[8] Le elaborazioni per questo capitolo sono basate su fonti di dati territoriali quali Infocamere-Stockview per i dati sullo stock e i flussi di imprese nei comuni e nelle zone e sui dati dell'Indagine sulla congiuntura dell'artigianato in provincia di Udine, curata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Udine per le opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato.

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009



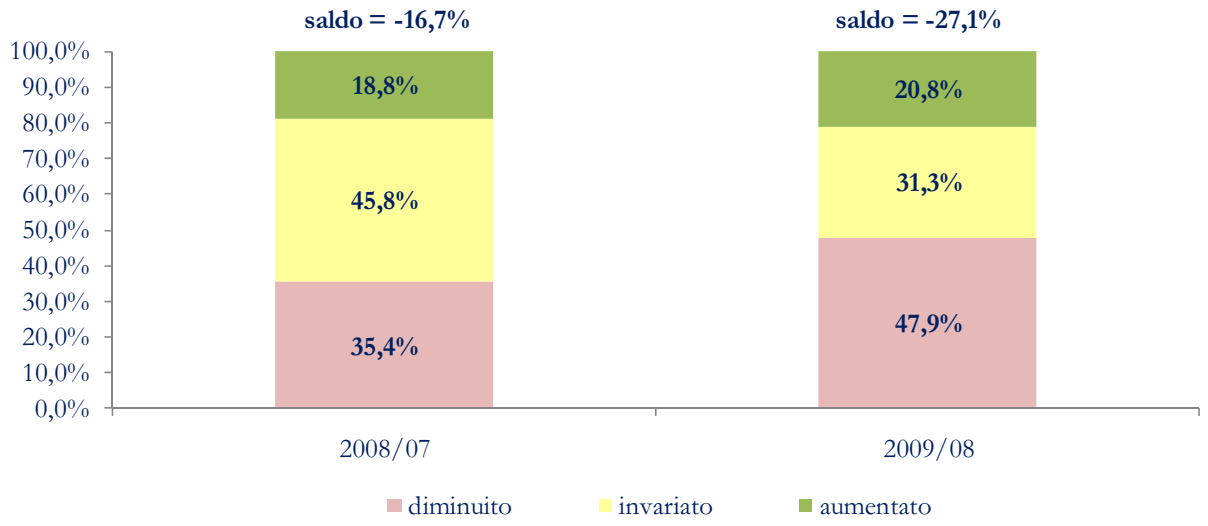




Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

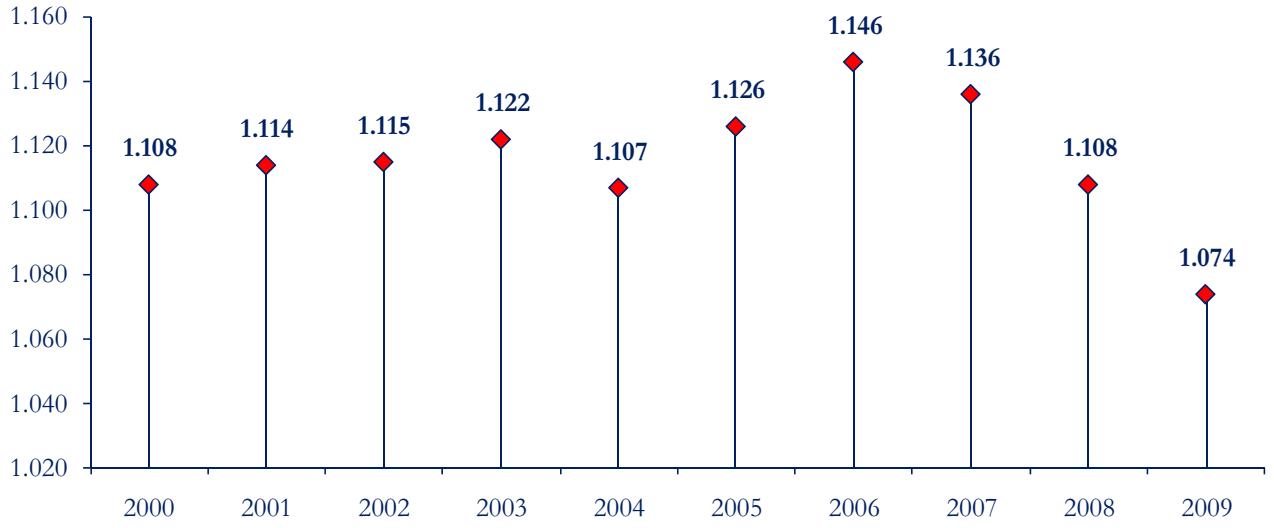
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Canal del Ferro - Valcanale	**17**	**28**	**-11**	**5,9%**	**76**	**9,7%**	**48**	**-3,8%**	**104**	**15,6%**	**55**
Chiusaforte	1	4	-3	5,6%	83	22,2%	4	-16,7%	144	27,8%	4
Dogna	0	0	0	0,0%	132	0,0%	142	0,0%	35	0,0%	145
Malborghetto Valbruna	0	2	-2	0,0%	132	6,9%	96	-6,9%	128	6,9%	140
Moggio Udinese	3	7	-4	8,8%	24	20,6%	5	-11,8%	139	29,4%	3
Pontebba	3	3	0	7,7%	38	7,7%	79	0,0%	35	15,4%	61
Resia	2	2	0	6,1%	73	6,1%	104	0,0%	35	12,1%	98
Resiutta	0	2	-2	0,0%	132	25,0%	2	-25,0%	149	25,0%	6
Tarvisio	8	8	0	6,8%	54	6,8%	98	0,0%	35	13,6%	82

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: migliore della media provinciale (-31%)



Scheda 2.2. La zona della Carnia (28 comuni)

Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in calo dal 2007; -34 aziende nel decennio



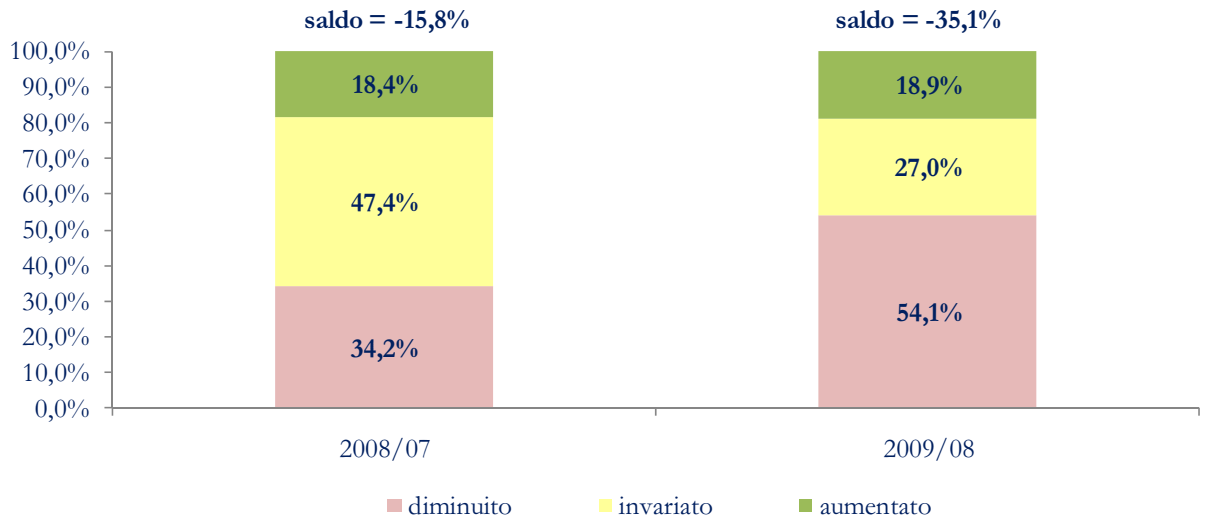
	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona della Carnia	**1.108**	**1.114**	**1.115**	**1.122**	**1.107**	**1.126**	**1.146**	**1.136**	**1.108**	**1.074**	**-34**	**-34**
Amaro	20	21	21	22	28	26	25	24	23	22	2	-1
Ampezzo	40	37	36	36	35	35	36	36	36	37	-3	1
Arta Terme	56	57	55	57	54	59	59	57	57	58	2	1
Cavazzo Carnico	11	11	11	12	15	17	17	16	12	11	0	-1
Cercivento	18	18	19	18	19	19	19	17	21	20	2	-1
Comeglians	21	21	22	20	21	21	21	22	20	19	-2	-1
Enemonzo	30	28	28	28	29	31	31	29	27	27	-3	0
Forni Avoltri	21	23	21	20	20	23	25	22	19	18	-3	-1
Forni di Sopra	60	61	61	63	60	58	55	50	49	50	-10	1
Forni di Sotto	25	25	26	24	26	24	26	26	25	25	0	0
Lauco	13	14	16	15	14	15	14	13	14	15	2	1
Ligosullo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0
Ovaro	56	57	55	52	51	48	51	53	52	51	-5	-1
Paluzza	72	67	74	74	74	69	73	76	75	73	1	-2
Paularo	51	48	51	50	50	54	57	59	55	53	2	-2
Prato Carnico	40	37	37	36	37	37	34	41	41	37	-3	-4
Preone	3	3	2	3	2	2	2	2	2	2	-1	0
Ravascletto	24	24	24	23	25	24	24	24	19	20	-4	1
Raveo	11	11	12	10	11	10	11	12	11	11	0	0
Rigolato	18	18	17	15	12	12	10	9	9	8	-10	-1
Sauris	21	24	22	23	21	24	23	22	25	22	1	-3
Socchieve	8	8	10	11	10	12	13	14	15	12	4	-3
Sutrio	46	46	41	41	42	42	44	45	44	44	-2	0
Tolmezzo	294	304	304	318	307	317	326	329	320	309	15	-11
Treppo Carnico	23	23	24	23	22	23	24	22	24	25	2	1
Verzegnis	23	21	19	21	19	20	23	20	17	16	-7	-1
Villa Santina	86	90	90	89	88	89	90	85	85	79	-7	-6
Zuglio	16	16	16	17	14	14	12	10	10	9	-7	-1

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009

Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

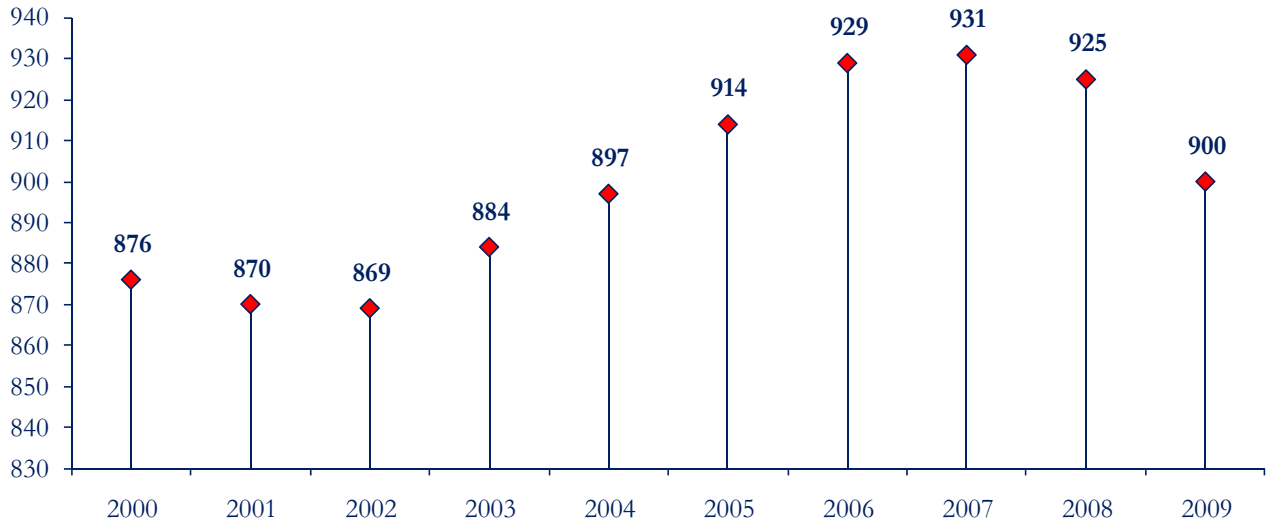
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Carnia	**45**	**78**	**-33**	**4,1%**	**113**	**7,0%**	**95**	**-3,0%**	**91**	**11,1%**	**106**
Amaro	1	2	-1	4,3%	108	8,7%	65	-4,3%	111	13,0%	87
Ampezzo	2	1	1	5,6%	83	2,8%	137	2,8%	16	8,3%	132
Arta Terme	4	3	1	7,0%	48	5,3%	113	1,8%	22	12,3%	96
Cavazzo Carnico	1	0	1	8,3%	32	0,0%	142	8,3%	3	8,3%	132
Cercivento	2	3	-1	9,5%	19	14,3%	12	-4,8%	115	23,8%	10
Comeglians	1	3	-2	5,0%	93	15,0%	11	-10,0%	137	20,0%	18
Enemonzo	0	0	0	0,0%	132	0,0%	142	0,0%	35	0,0%	145
Forni Avoltri	1	2	-1	5,3%	88	10,5%	30	-5,3%	118	15,8%	52
Forni di Sopra	3	2	1	6,1%	70	4,1%	129	2,0%	20	10,2%	117
Forni di Sotto	2	2	0	8,0%	35	8,0%	74	0,0%	35	16,0%	48
Lauco	2	1	1	14,3%	3	7,1%	91	7,1%	6	21,4%	14
Ligosullo	0	0	0	0,0%	132	0,0%	142	0,0%	35	0,0%	145
Ovaro	1	1	0	1,9%	131	1,9%	139	0,0%	35	3,8%	144
Paluzza	3	4	-1	4,0%	114	5,3%	112	-1,3%	76	9,3%	125
Paularo	5	7	-2	9,1%	20	12,7%	17	-3,6%	101	21,8%	13
Prato Carnico	1	4	-3	2,4%	128	9,8%	47	-7,3%	131	12,2%	97
Preone	0	0	0	0,0%	132	0,0%	142	0,0%	35	0,0%	145
Ravascletto	2	2	0	10,5%	10	10,5%	30	0,0%	35	21,1%	16
Raveo	1	0	1	9,1%	20	0,0%	142	9,1%	2	9,1%	126
Rigolato	0	1	-1	0,0%	132	11,1%	26	-11,1%	138	11,1%	105
Sauris	0	3	-3	0,0%	132	12,0%	20	-12,0%	140	12,0%	101
Socchieve	0	2	-2	0,0%	132	13,3%	15	-13,3%	142	13,3%	84
Sutrio	2	2	0	4,5%	104	4,5%	124	0,0%	35	9,1%	126
Tolmezzo	8	21	-13	2,5%	127	6,6%	101	-4,1%	110	9,1%	130
Treppo Carnico	1	1	0	4,2%	109	4,2%	125	0,0%	35	8,3%	132
Verzegnis	0	1	-1	0,0%	132	5,9%	109	-5,9%	121	5,9%	143
Villa Santina	2	10	-8	2,4%	129	11,8%	22	-9,4%	136	14,1%	77
Zuglio	0	0	0	0,0%	132	0,0%	142	0,0%	35	0,0%	145

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione crescita-calo. Saldo 2009: peggio della media provinciale



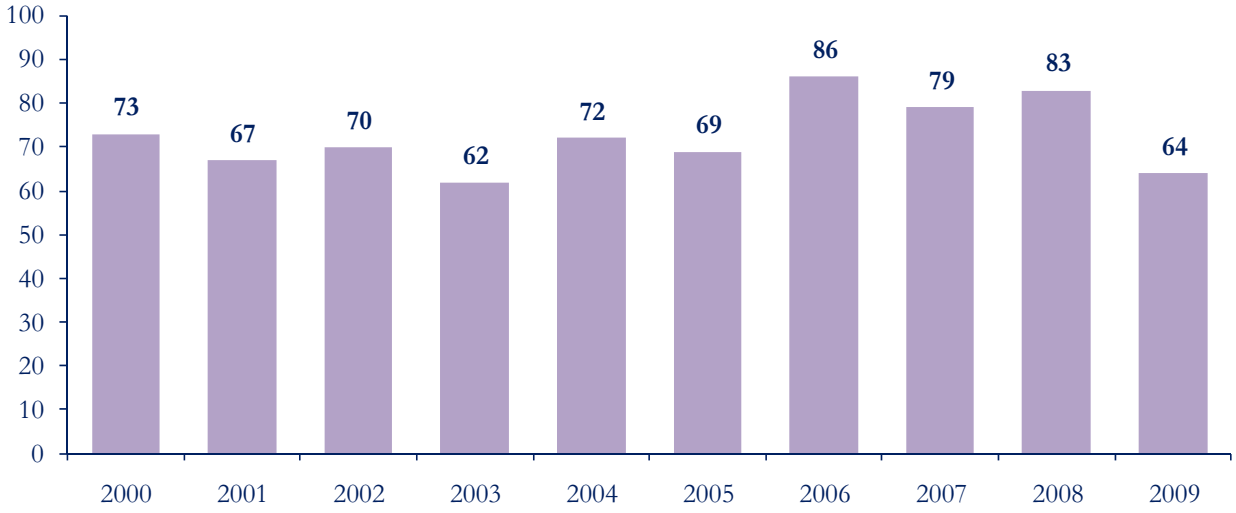
Scheda 2.3. La zona di Cervignano (12 comuni)

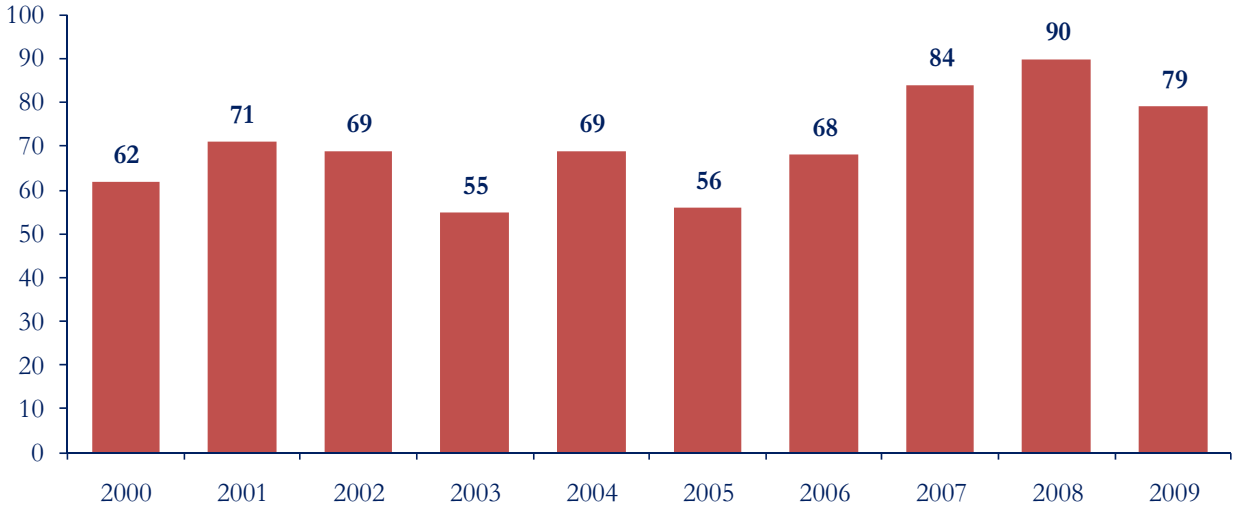
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in calo dal 2008;
+24 aziende nel decennio

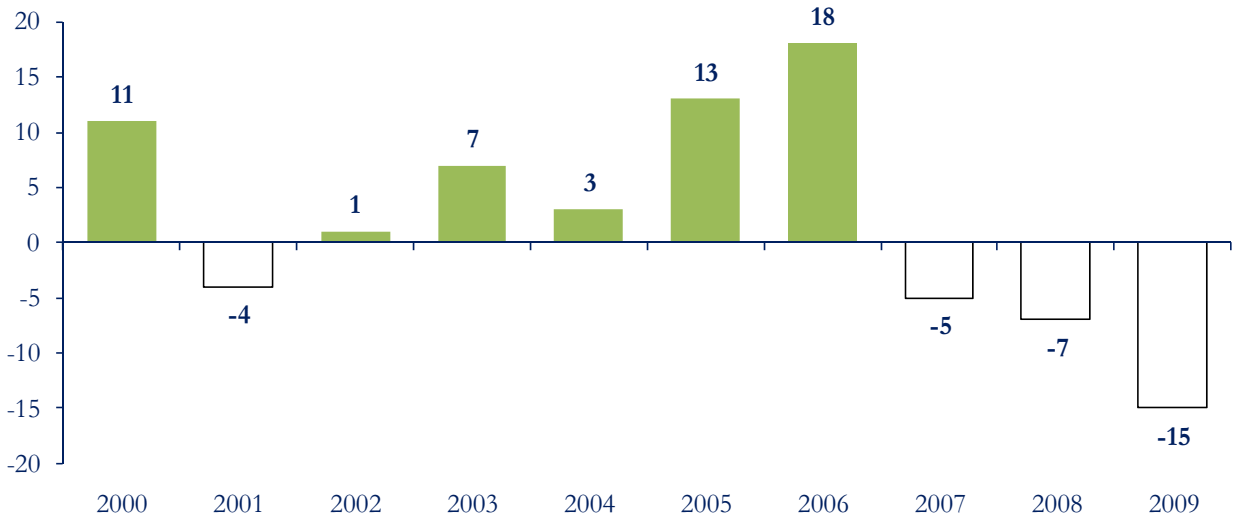


	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona di Cervignano	**876**	**870**	**869**	**884**	**897**	**914**	**929**	**931**	**925**	**900**	**24**	**-25**
Aiello del Friuli	64	65	67	65	62	63	63	66	67	65	1	-2
Aquileia	91	86	80	85	93	91	94	90	89	85	-6	-4
Campolongo al Torre	19	20	21	22	21	24	23	22	24	23	4	-1
Cervignano del Friuli	266	268	270	276	279	283	298	290	290	280	14	-10
Fiumicello	112	113	116	118	114	119	125	127	127	123	11	-4
Ruda	70	73	74	76	74	72	66	68	64	65	-5	1
San Vito al Torre	62	63	58	58	63	66	66	68	63	61	-1	-2
Tapogliano	10	10	11	11	11	10	13	13	13	13	3	0
Terzo d'Aquileia	64	60	63	59	60	65	64	67	67	66	2	-1
Torviscosa	67	59	56	61	60	59	55	53	53	51	-16	-2
Villa Vicentina	31	31	33	33	37	35	37	40	40	41	10	1
Visco	20	22	20	20	23	27	25	27	28	27	7	-1

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009



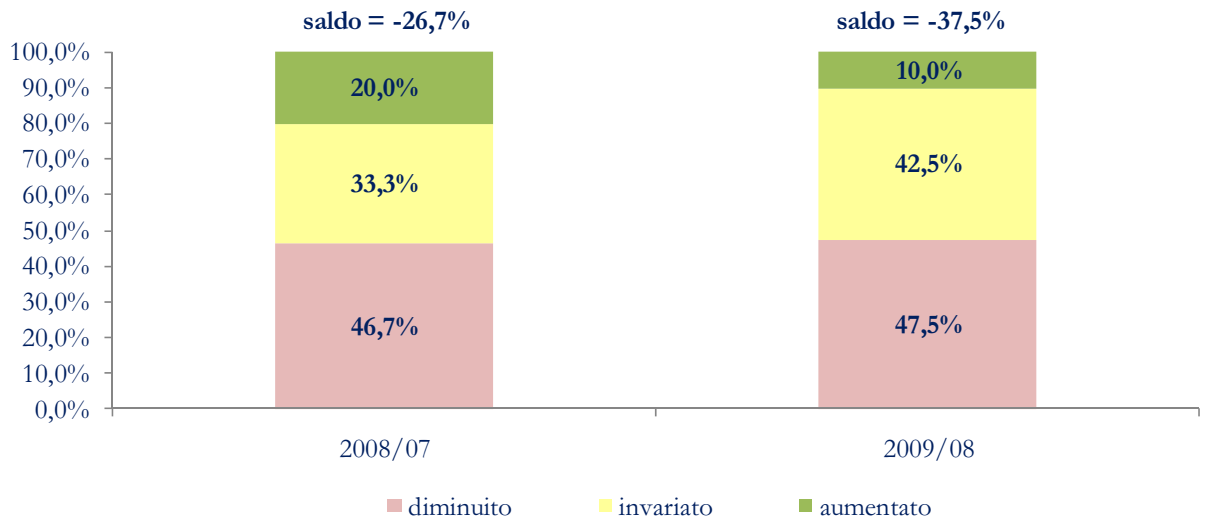




Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

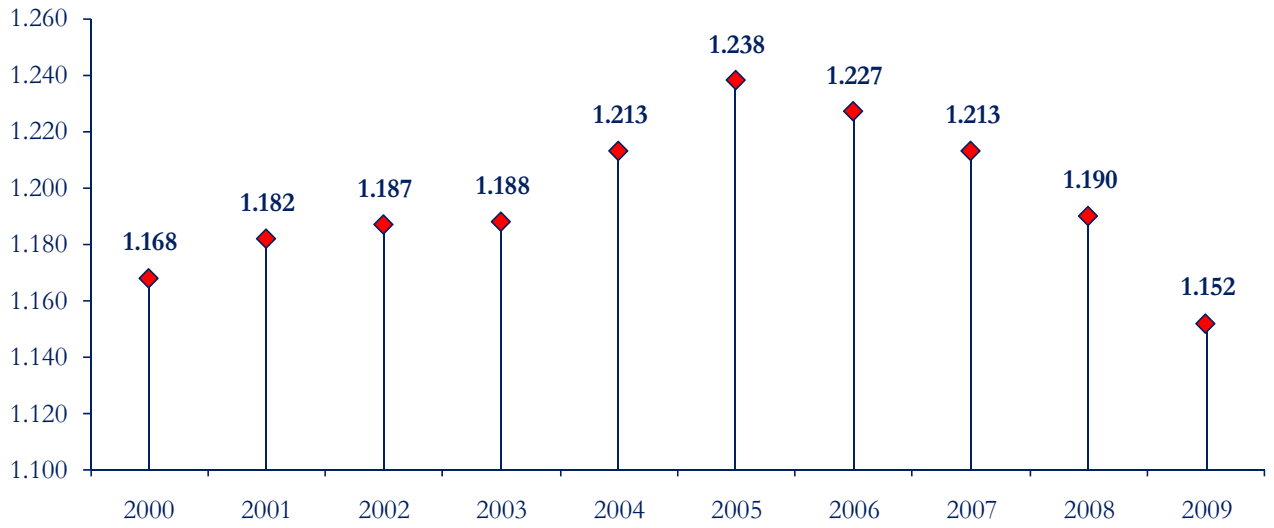
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Cervignano	**64**	**79**	**-15**	**6,9%**	**49**	**8,5%**	**67**	**-1,6%**	**82**	**15,5%**	**60**
Aiello del Friuli	2	2	0	3,0%	124	3,0%	136	0,0%	35	6,0%	142
Aquileia	6	9	-3	6,7%	59	10,1%	40	-3,4%	98	16,9%	40
Campolongo al Torre	1	1	0	4,2%	109	4,2%	125	0,0%	35	8,3%	132
Cervignano del Friuli	25	29	-4	8,6%	30	10,0%	41	-1,4%	78	18,6%	25
Fiumicello	5	9	-4	3,9%	117	7,1%	94	-3,1%	95	11,0%	107
Ruda	7	7	0	10,9%	7	10,9%	28	0,0%	35	21,9%	12
San Vito al Torre	8	8	0	12,7%	4	12,7%	18	0,0%	35	25,4%	5
Tapogliano	0	1	-1	0,0%	132	7,7%	79	-7,7%	133	7,7%	136
Terzo d'Aquileia	3	4	-1	4,5%	106	6,0%	106	-1,5%	80	10,4%	113
Torviscosa	0	4	-4	0,0%	132	7,5%	82	-7,5%	132	7,5%	137
Villa Vicentina	6	3	3	15,0%	2	7,5%	84	7,5%	4	22,5%	11
Visco	1	2	-1	3,6%	121	7,1%	91	-3,6%	99	10,7%	110

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: peggiore della media provinciale (-31%)



Scheda 2.4. La zona di Cividale - Valli del Natisone (16 comuni)

Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in calo dal 2006;
-16 aziende nel decennio, crollo l'ultimo anno (-38)



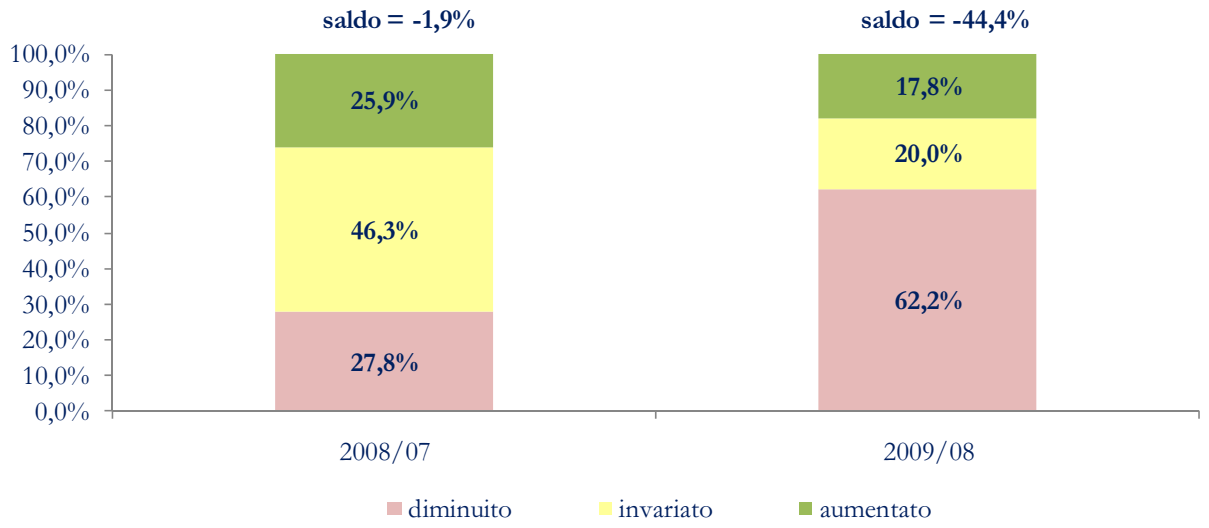
	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona di Cividale - Valli del Natisone	**1.168**	**1.182**	**1.187**	**1.188**	**1.213**	**1.238**	**1.227**	**1.213**	**1.190**	**1.152**	**-16**	**-38**
Attimis	43	48	46	50	51	54	58	60	60	57	14	-3
Cividale del Friuli	259	249	250	254	261	270	267	258	254	243	-16	-11
Drenchia	4	4	4	5	5	5	7	7	7	7	3	0
Faedis	92	90	90	88	89	86	83	81	81	82	-10	1
Grimacco	3	3	3	3	3	2	4	4	4	6	3	2
Moimacco	57	60	67	61	66	64	56	53	52	56	-1	4
Povoletto	143	141	137	137	147	157	161	155	154	153	10	-1
Premariacco	149	157	152	149	143	144	142	151	149	145	-4	-4
Prepotto	18	17	18	18	18	20	19	17	17	17	-1	0
Pulfero	38	42	40	39	40	42	39	38	38	32	-6	-6
Remanzacco	164	172	174	180	187	193	191	189	186	175	11	-11
San Leonardo	32	33	37	37	39	39	39	36	33	31	-1	-2
San Pietro al Natisone	73	72	73	74	74	70	74	74	72	72	-1	0
Savogna	16	17	15	13	14	12	12	12	12	10	-6	-2
Stregna	10	11	11	12	11	13	11	12	12	10	0	-2
Torreano	67	66	70	68	65	67	64	66	59	56	-11	-3

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009

Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

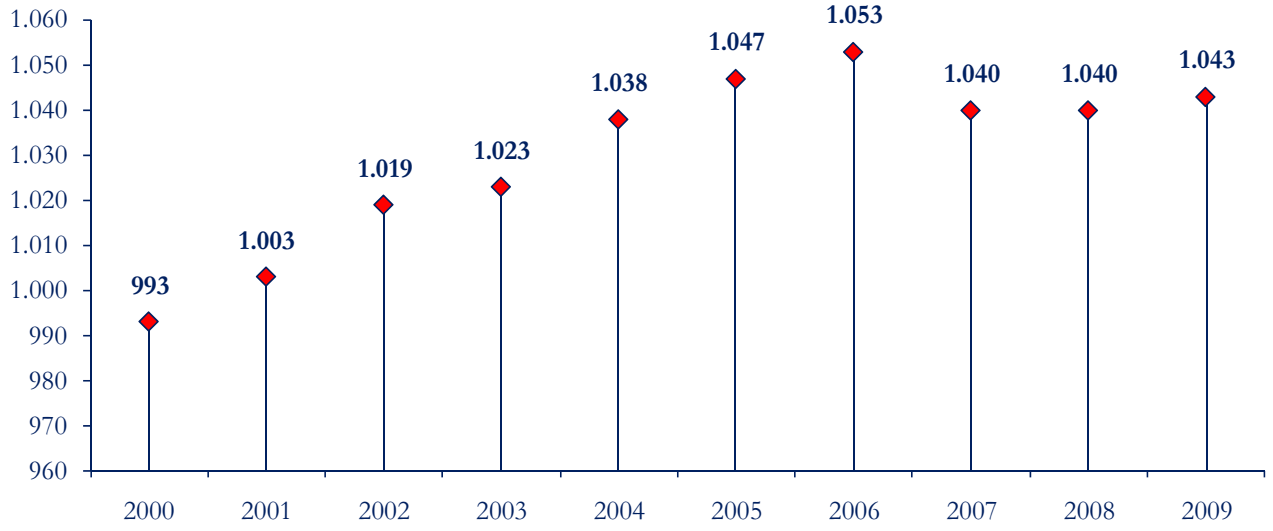
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Cividale - Valli del Natisone	**75**	**113**	**-38**	**6,3%**	**63**	**9,5%**	**50**	**-3,2%**	**96**	**15,8%**	**51**
Attimis	3	6	-3	5,0%	93	10,0%	41	-5,0%	117	15,0%	68
Cividale del Friuli	16	26	-10	6,3%	64	10,2%	35	-3,9%	108	16,5%	46
Drenchia	0	0	0	0,0%	132	0,0%	142	0,0%	35	0,0%	145
Faedis	5	5	0	6,2%	68	6,2%	103	0,0%	35	12,3%	94
Grimacco	2	0	2	50,0%	1	0,0%	142	50,0%	1	50,0%	1
Moimacco	6	3	3	11,5%	5	5,8%	111	5,8%	8	17,3%	35
Povoletto	7	14	-7	4,5%	104	9,1%	56	-4,5%	112	13,6%	79
Premariacco	16	20	-4	10,7%	8	13,4%	14	-2,7%	90	24,2%	8
Prepotto	1	1	0	5,9%	77	5,9%	109	0,0%	35	11,8%	102
Pulfero	1	6	-5	2,6%	126	15,8%	10	-13,2%	141	18,4%	26
Remanzacco	9	19	-10	4,8%	98	10,2%	36	-5,4%	119	15,1%	65
San Leonardo	1	3	-2	3,0%	123	9,1%	56	-6,1%	124	12,1%	98
San Pietro al Natisone	4	3	1	5,6%	83	4,2%	125	1,4%	26	9,7%	121
Savogna	0	2	-2	0,0%	132	16,7%	7	-16,7%	144	16,7%	43
Stregna	0	3	-3	0,0%	132	25,0%	2	-25,0%	149	25,0%	6
Torreano	4	2	2	6,8%	54	3,4%	135	3,4%	13	10,2%	118

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: peggiore della media provinciale (-31%)



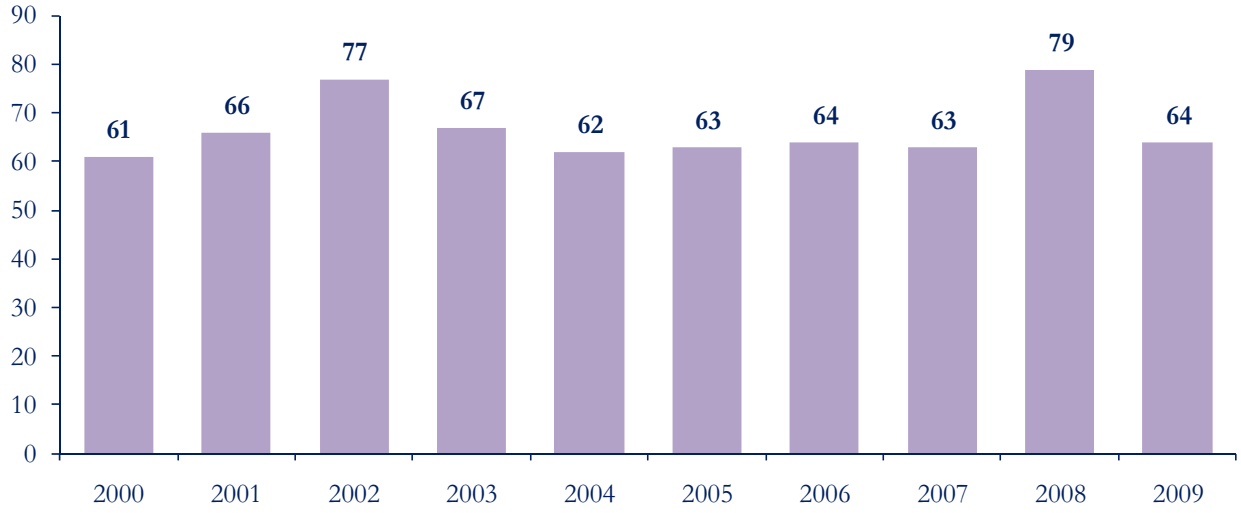
Scheda 2.5. La zona di Codroipo (6 comuni)

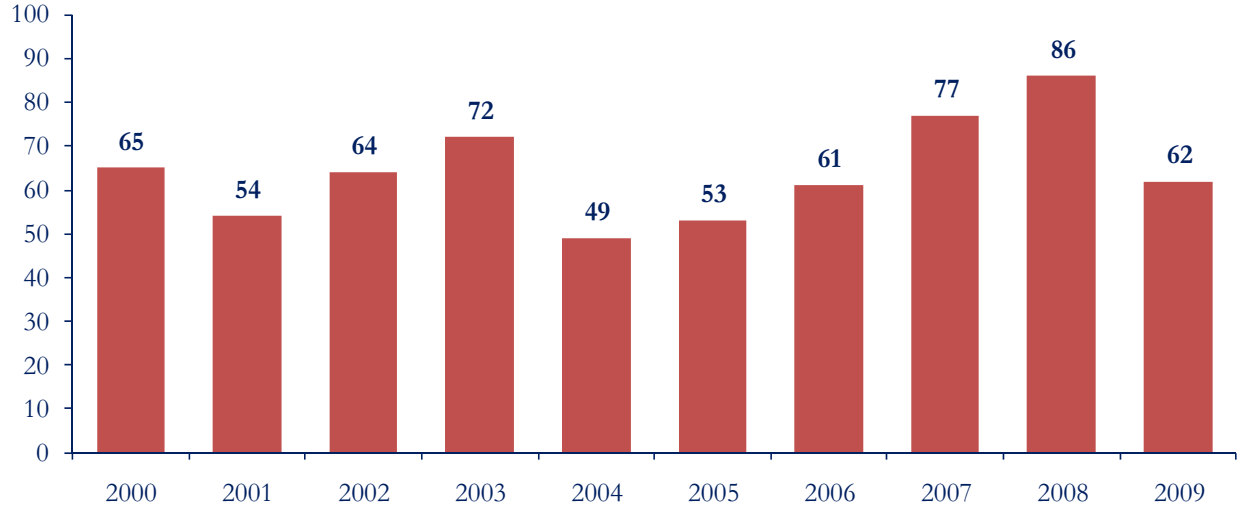
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: tiene il numero di imprese; +50 aziende aziende nel decennio

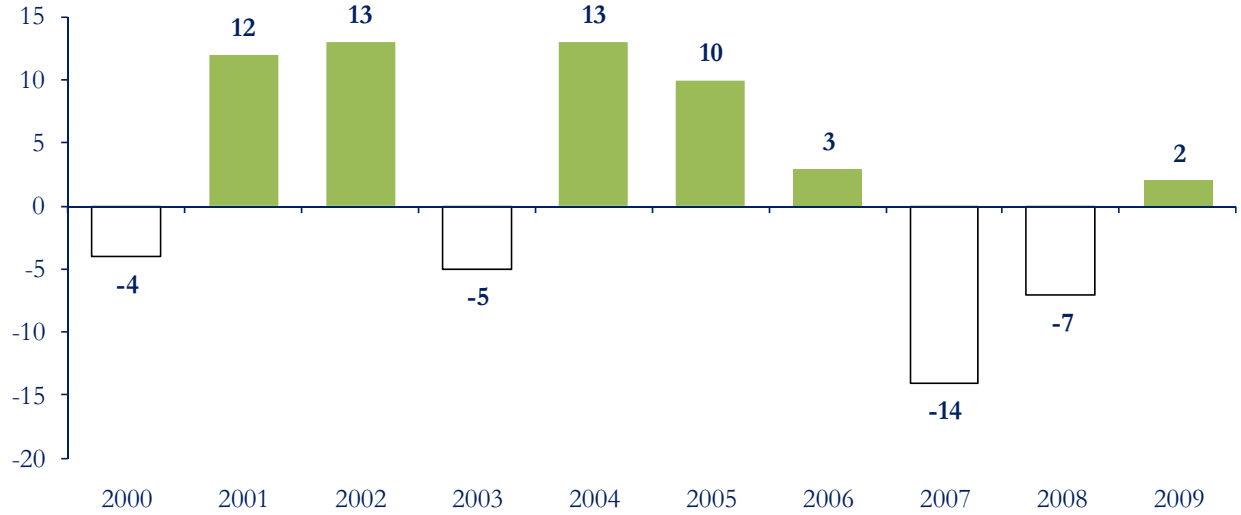


	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona di Codroipo	**993**	**1.003**	**1.019**	**1.023**	**1.038**	**1.047**	**1.053**	**1.040**	**1.040**	**1.043**	**50**	**3**
Bertiolo	95	97	100	99	101	102	101	102	97	99	4	2
Camino al Tagliamento	55	62	65	63	66	67	71	70	65	67	12	2
Codroipo	427	427	426	433	441	438	440	441	446	440	13	-6
Sedegliano	111	119	126	132	136	135	134	128	128	125	14	-3
Talmassons	185	180	182	180	180	191	191	190	191	197	12	6
Varmo	120	118	120	116	114	114	116	109	113	115	-5	2

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009



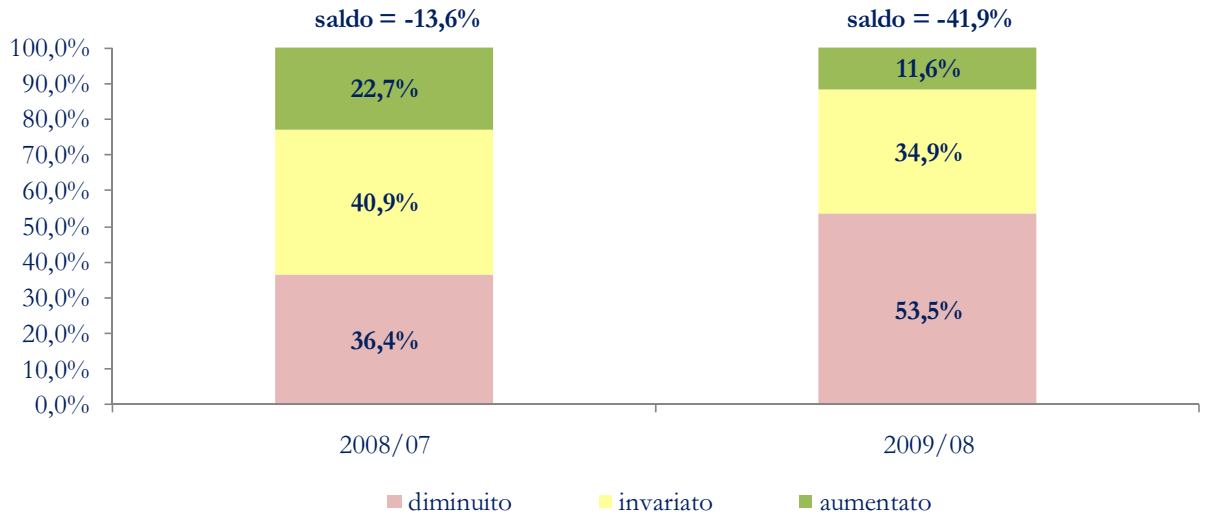




Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

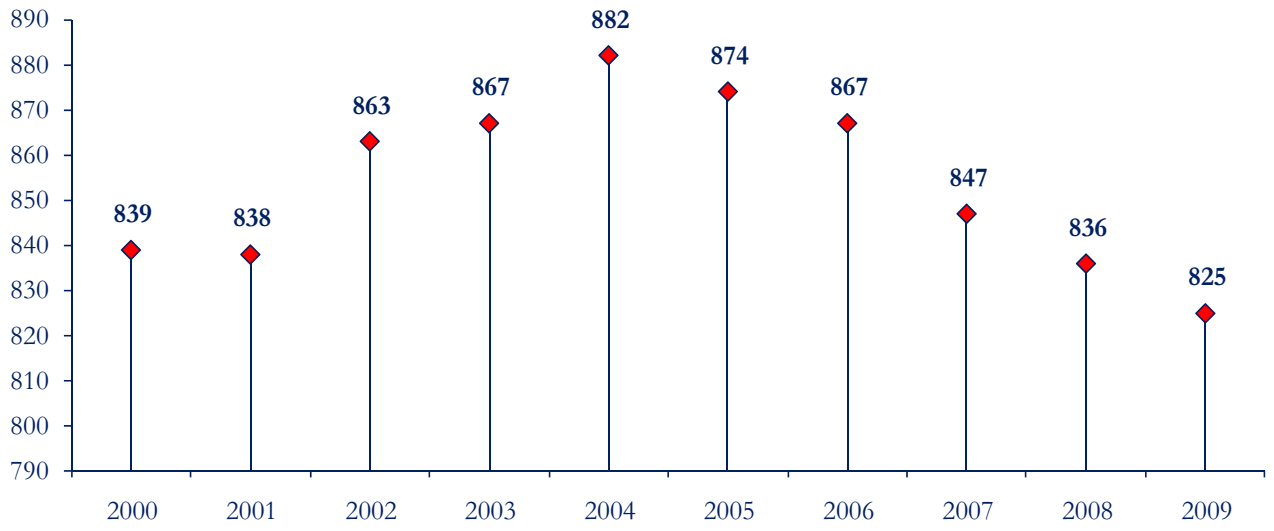
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Codroipo	**64**	**62**	**2**	**6,2%**	**69**	**6,0%**	**108**	**0,2%**	**34**	**12,1%**	**100**
Bertiolo	6	5	1	6,2%	67	5,2%	115	1,0%	30	11,3%	104
Camino al Tagliamento	3	1	2	4,6%	102	1,5%	140	3,1%	15	6,2%	141
Codroipo	26	32	-6	5,8%	79	7,2%	90	-1,3%	77	13,0%	88
Sedegliano	6	10	-4	4,7%	101	7,8%	75	-3,1%	93	12,5%	91
Talmassons	13	7	6	6,8%	52	3,7%	132	3,1%	14	10,5%	112
Varmo	10	7	3	8,8%	23	6,2%	102	2,7%	17	15,0%	67

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: peggiore della media provinciale (-31%)



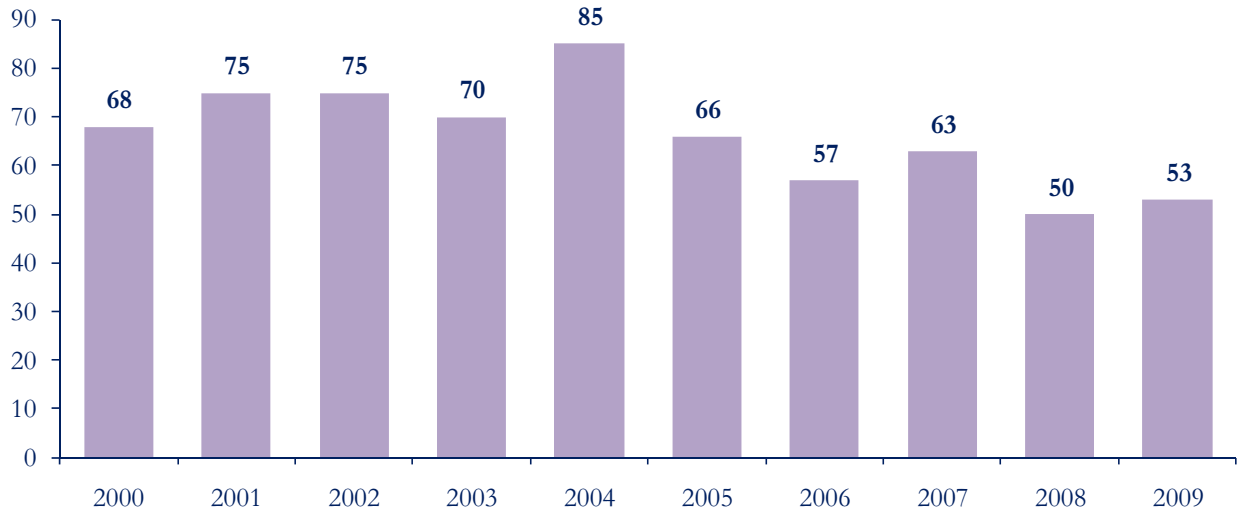
Scheda 2.6. La zona di Gemona (8 comuni)

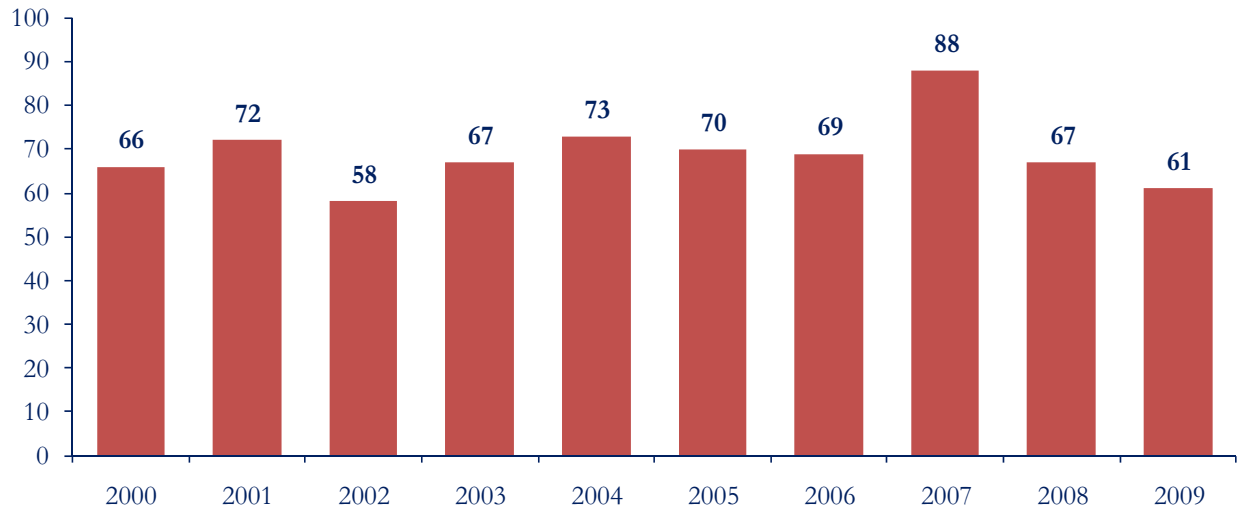
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in calo dal 2005;
-14 aziende nel decennio

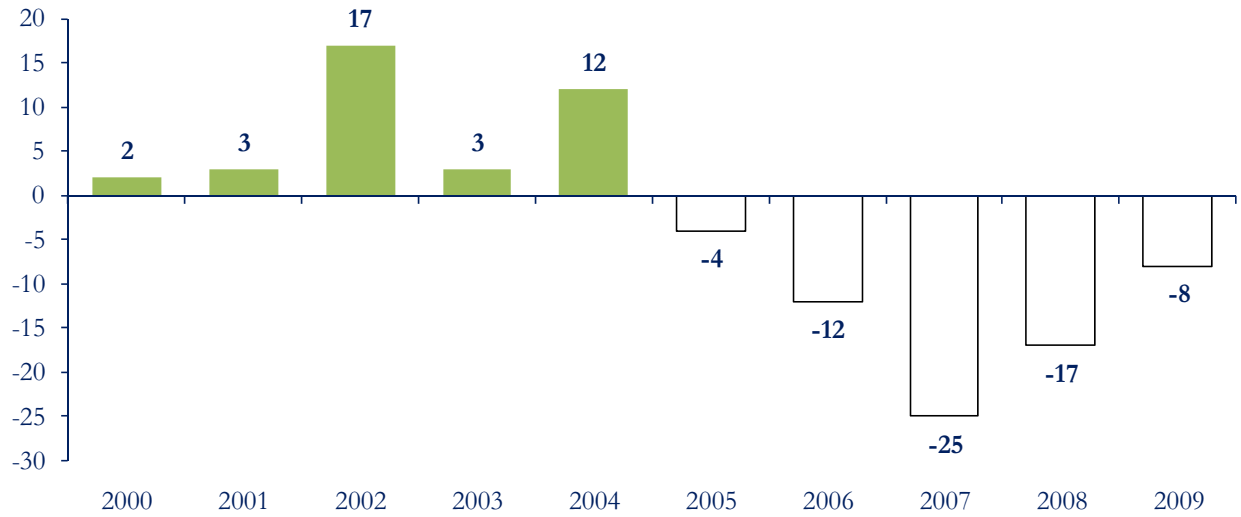


	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona di Gemona	**839**	**838**	**863**	**867**	**882**	**874**	**867**	**847**	**836**	**825**	**-14**	**-11**
Artegna	72	79	83	86	86	82	78	85	74	77	5	3
Bordano	15	16	15	16	19	15	16	16	15	12	-3	-3
Buia	251	252	253	249	256	259	263	267	269	261	10	-8
Gemona del Friuli	322	316	333	335	343	342	340	309	308	305	-17	-3
Montenars	6	9	9	8	7	9	7	8	10	8	2	-2
Osoppo	79	78	83	85	85	83	83	81	81	87	8	6
Trasaghis	50	50	51	55	54	55	54	53	53	50	0	-3
Venzone	44	38	36	33	32	29	26	28	26	25	-19	-1

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009



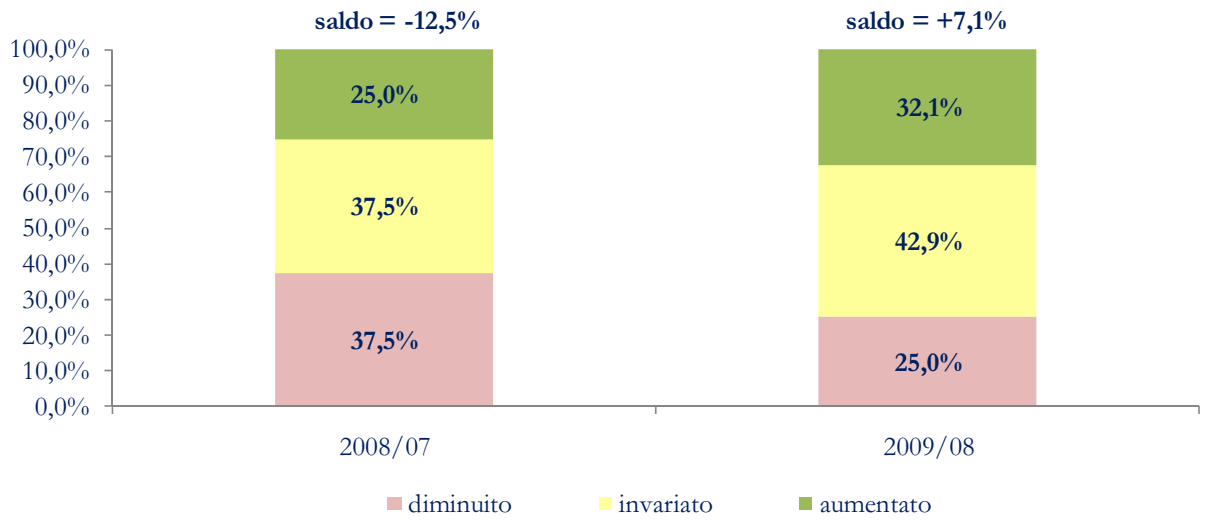




Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

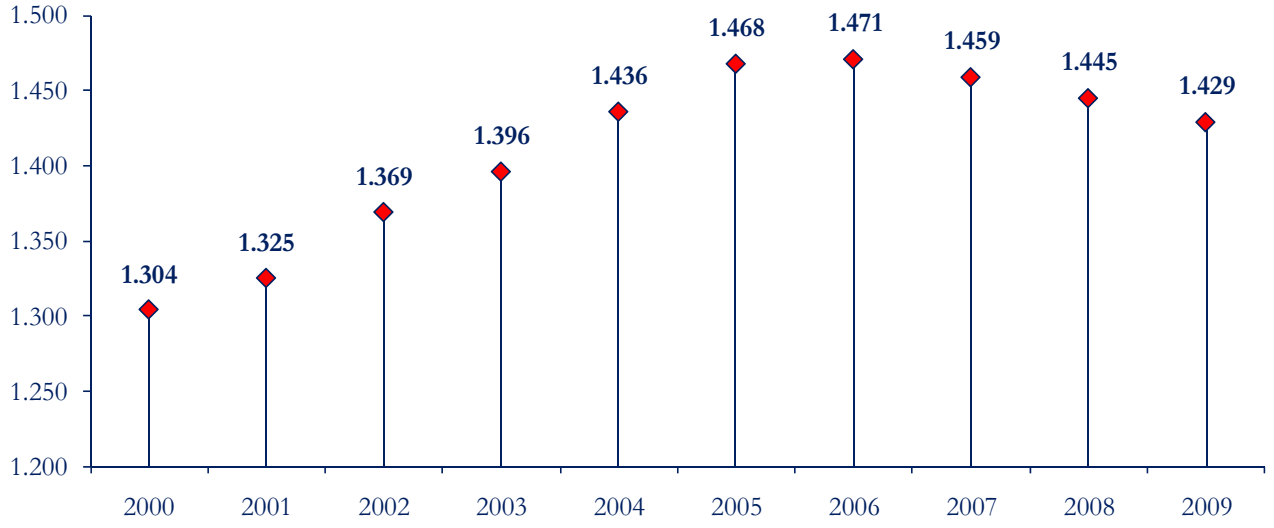
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Gemona	**53**	**61**	**-8**	**6,3%**	**62**	**7,3%**	**87**	**-1,0%**	**71**	**13,6%**	**79**
Artegna	5	2	3	6,8%	57	2,7%	138	4,1%	11	9,5%	124
Bordano	0	2	-2	0,0%	132	13,3%	15	-13,3%	142	13,3%	84
Buia	11	18	-7	4,1%	112	6,7%	99	-2,6%	89	10,8%	109
Gemona del Friuli	22	24	-2	7,1%	47	7,8%	77	-0,6%	68	14,9%	70
Montenars	1	3	-2	10,0%	15	30,0%	1	-20,0%	148	40,0%	2
Osoppo	9	3	6	11,1%	6	3,7%	131	7,4%	5	14,8%	73
Trasaghis	3	6	-3	5,7%	80	11,3%	25	-5,7%	120	17,0%	38
Venzone	2	3	-1	7,7%	38	11,5%	23	-3,8%	105	19,2%	21

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: positivo in controtendenza rispetto alla media provinciale (-31%)



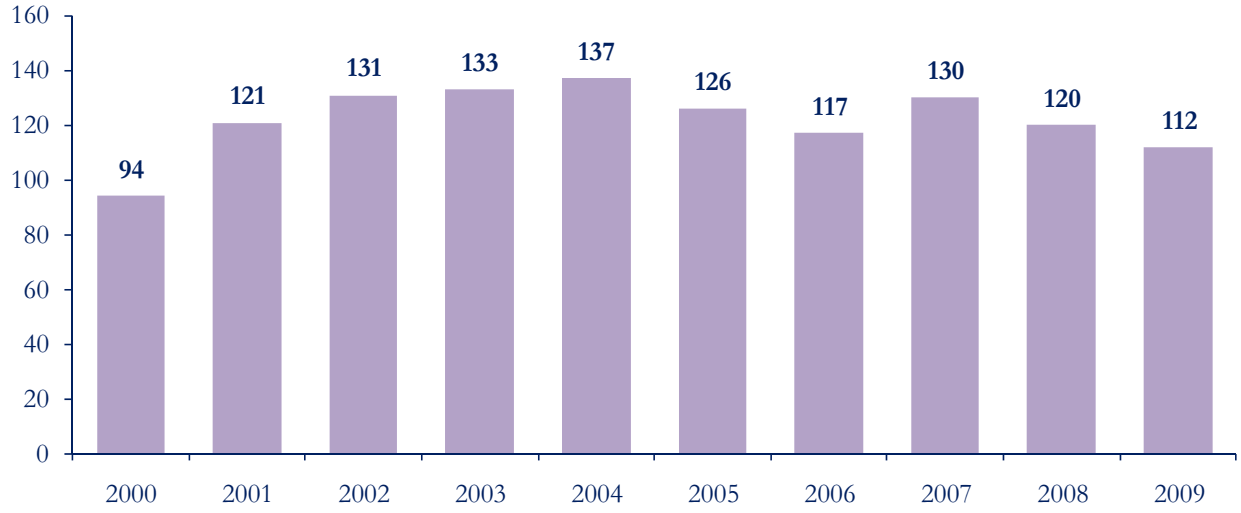
Scheda 2.7. La zona di Latisana (9 comuni)

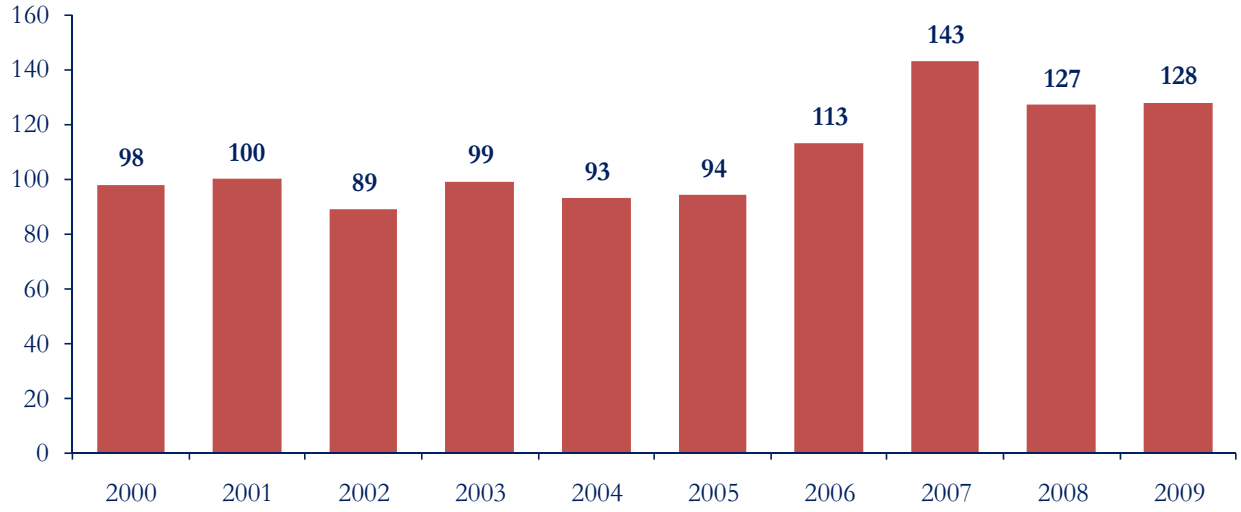
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in flessione dal 2007;
+125 aziende nel decennio

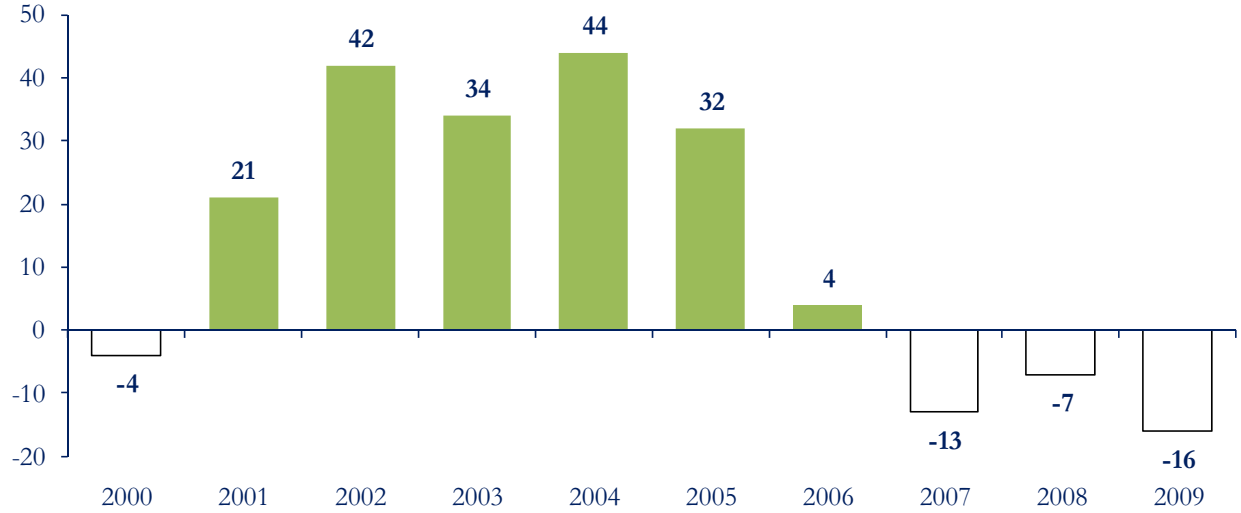


	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona di Latisana	**1.304**	**1.325**	**1.369**	**1.396**	**1.436**	**1.468**	**1.471**	**1.459**	**1.445**	**1.429**	**125**	**-16**
Latisana	428	441	468	479	496	502	514	514	522	519	91	-3
Lignano Sabbiadoro	231	232	242	236	244	252	252	238	244	245	14	1
Muzzana del Turgnano	70	73	74	77	80	81	87	87	82	82	12	0
Palazzolo dello Stella	108	108	112	116	114	109	108	108	106	102	-6	-4
Pocenia	80	87	87	90	93	94	94	93	91	92	12	1
Precenicco	48	47	48	49	47	52	52	55	50	47	-1	-3
Rivignano	176	171	170	176	189	185	181	181	172	178	2	6
Ronchis	70	73	74	77	80	89	82	81	77	70	0	-7
Teor	93	93	94	96	93	104	101	102	101	94	1	-7

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009



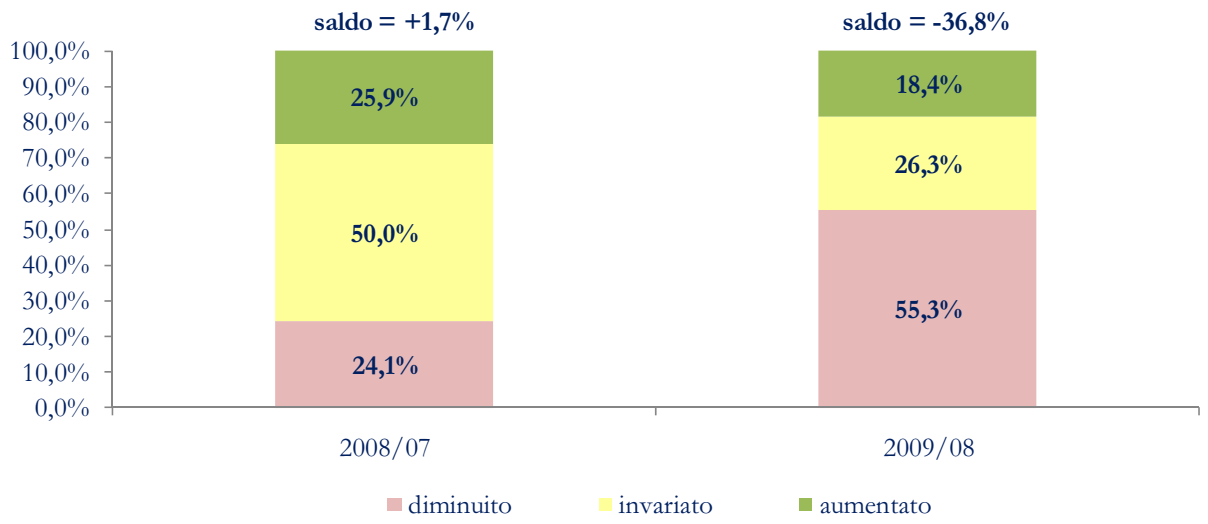




Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

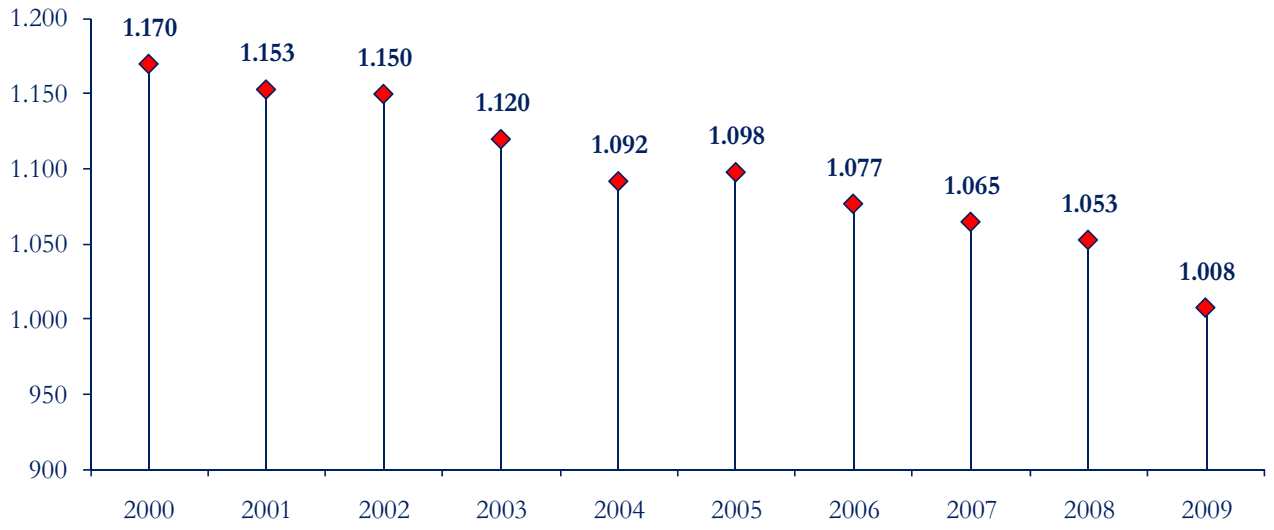
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Latisana	**112**	**128**	**-16**	**7,8%**	**37**	**8,9%**	**61**	**-1,1%**	**72**	**16,6%**	**45**
Latisana	46	52	-6	8,8%	26	10,0%	44	-1,1%	73	18,8%	23
Lignano Sabbiadoro	20	19	1	8,2%	33	7,8%	78	0,4%	32	16,0%	49
Muzzana del Turgnano	3	3	0	3,7%	119	3,7%	133	0,0%	35	7,3%	139
Palazzolo dello Stella	6	8	-2	5,7%	80	7,5%	82	-1,9%	85	13,2%	86
Pocenia	9	8	1	9,9%	17	8,8%	64	1,1%	29	18,7%	24
Precenicco	3	6	-3	6,0%	74	12,0%	20	-6,0%	123	18,0%	31
Rivignano	17	14	3	9,9%	18	8,1%	72	1,7%	23	18,0%	30
Ronchis	4	7	-3	5,2%	91	9,1%	56	-3,9%	106	14,3%	76
Teor	4	11	-7	4,0%	116	10,9%	29	-6,9%	129	14,9%	72

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: peggiore della media provinciale (-31%)



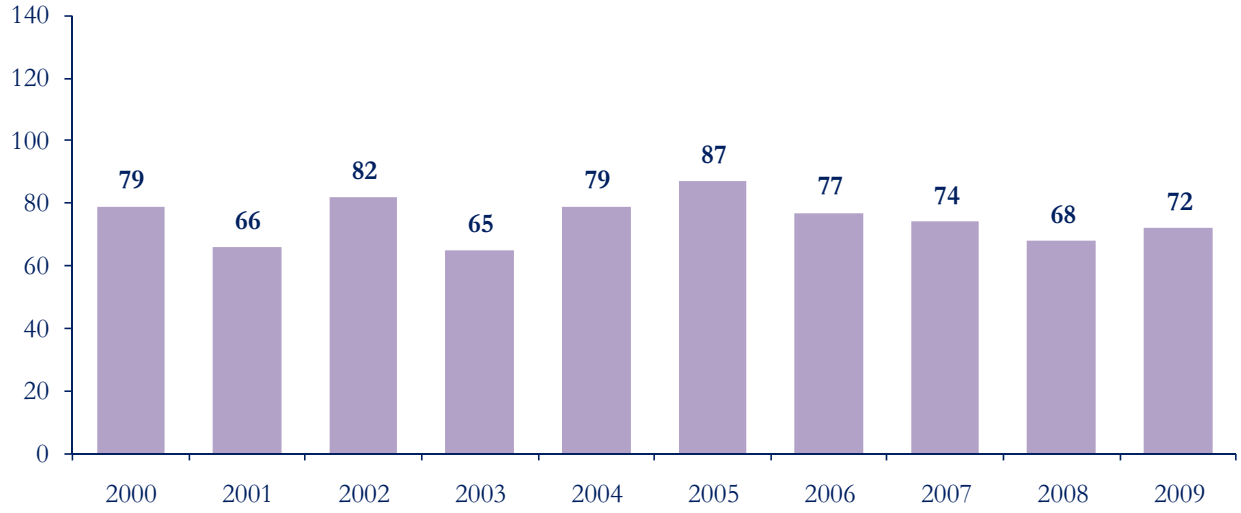
Scheda 2.8. La zona di Manzano (5 comuni)

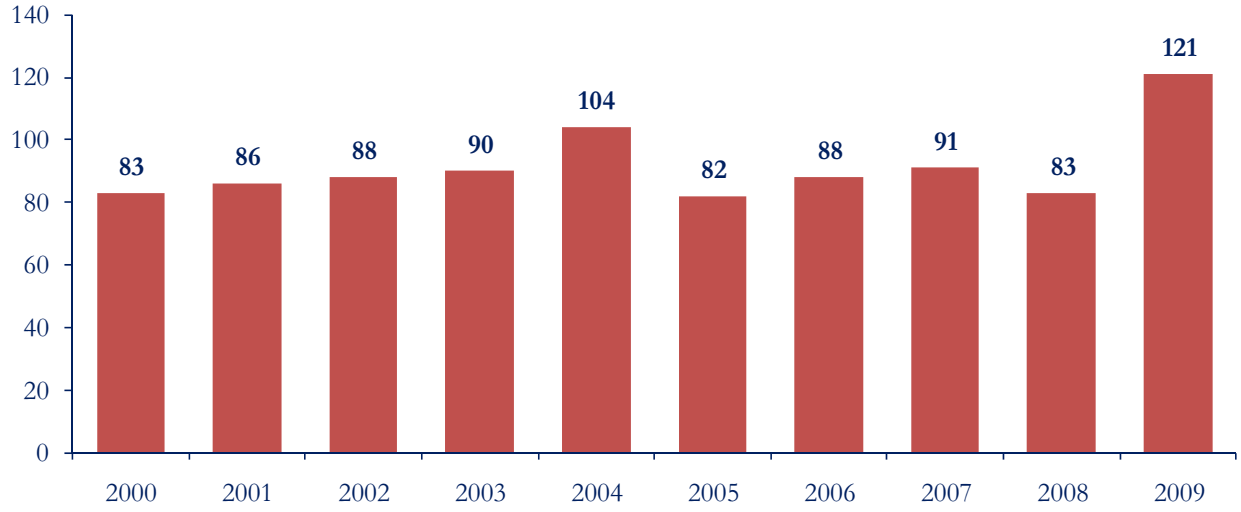
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in calo per tutto il decennio (-162 aziende)

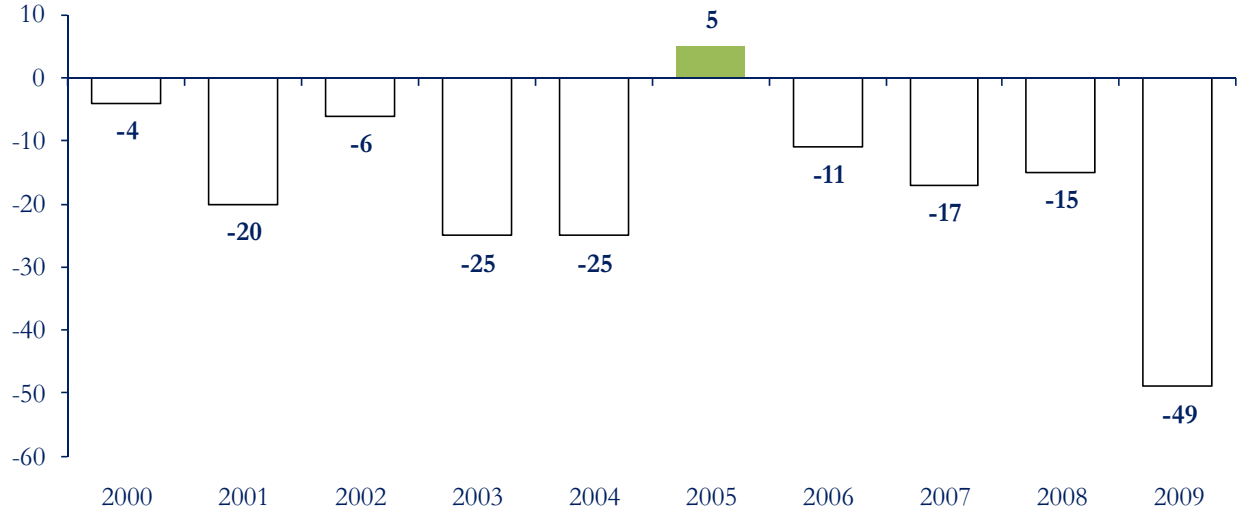


	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona di Manzano	**1.170**	**1.153**	**1.150**	**1.120**	**1.092**	**1.098**	**1.077**	**1.065**	**1.053**	**1.008**	**-162**	**-45**
Buttrio	105	107	103	100	99	103	105	98	100	93	-12	-7
Corno di Rosazzo	123	121	118	118	113	114	113	113	113	104	-19	-9
Manzano	362	355	365	358	354	343	320	317	308	294	-68	-14
Pavia di Udine	190	185	187	185	174	174	179	186	191	179	-11	-12
San Giovanni al Natisone	390	385	377	359	352	364	360	351	341	338	-52	-3

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009



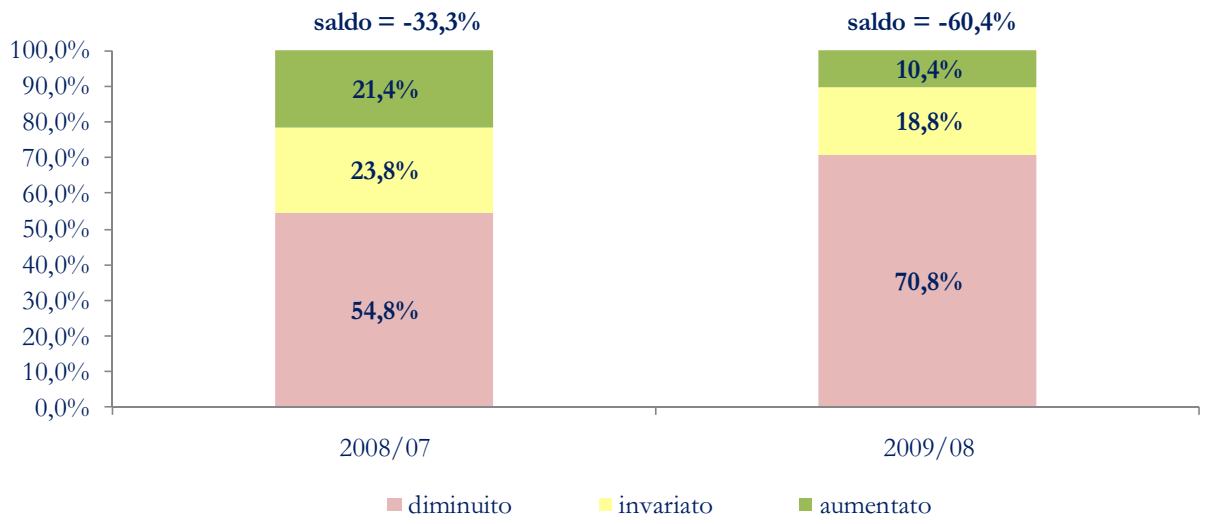




Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

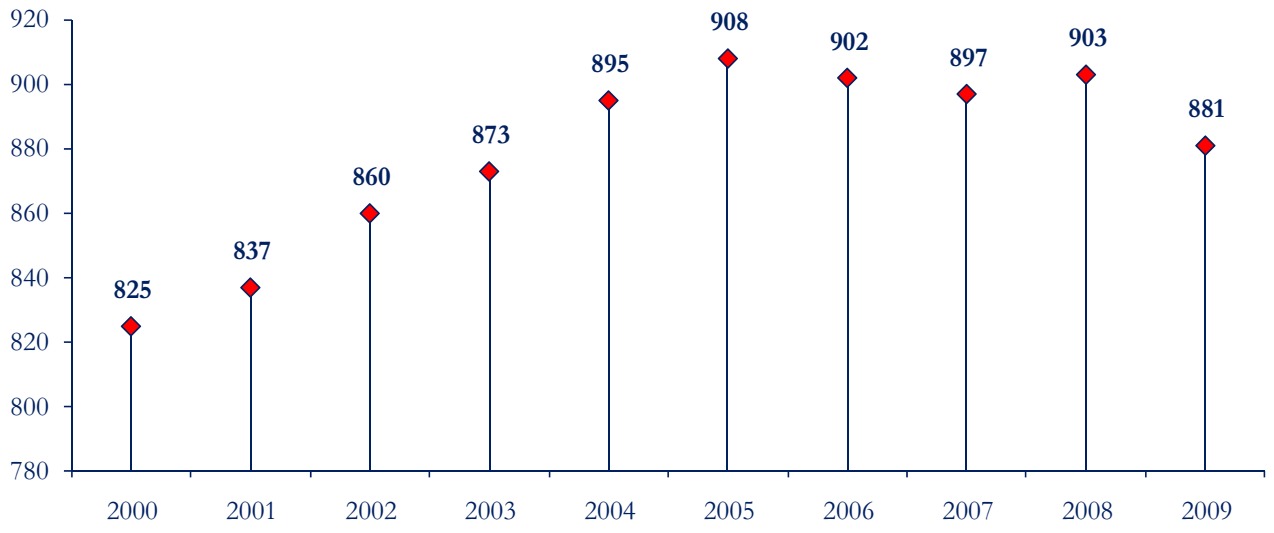
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Manzano	**72**	**121**	**-49**	**6,8%**	**50**	**11,5%**	**24**	**-4,7%**	**114**	**18,3%**	**29**
Buttrio	4	11	-7	4,0%	114	11,0%	27	-7,0%	130	15,0%	68
Corno di Rosazzo	9	18	-9	8,0%	36	15,9%	9	-8,0%	135	23,9%	9
Manzano	23	42	-19	7,5%	44	13,6%	13	-6,2%	125	21,1%	15
Pavia di Udine	13	20	-7	6,8%	52	10,5%	32	-3,7%	102	17,3%	37
San Giovanni al Natisone	23	30	-7	6,7%	58	8,8%	63	-2,1%	87	15,5%	58

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: peggiore e quasi doppio della media provinciale (-31%)



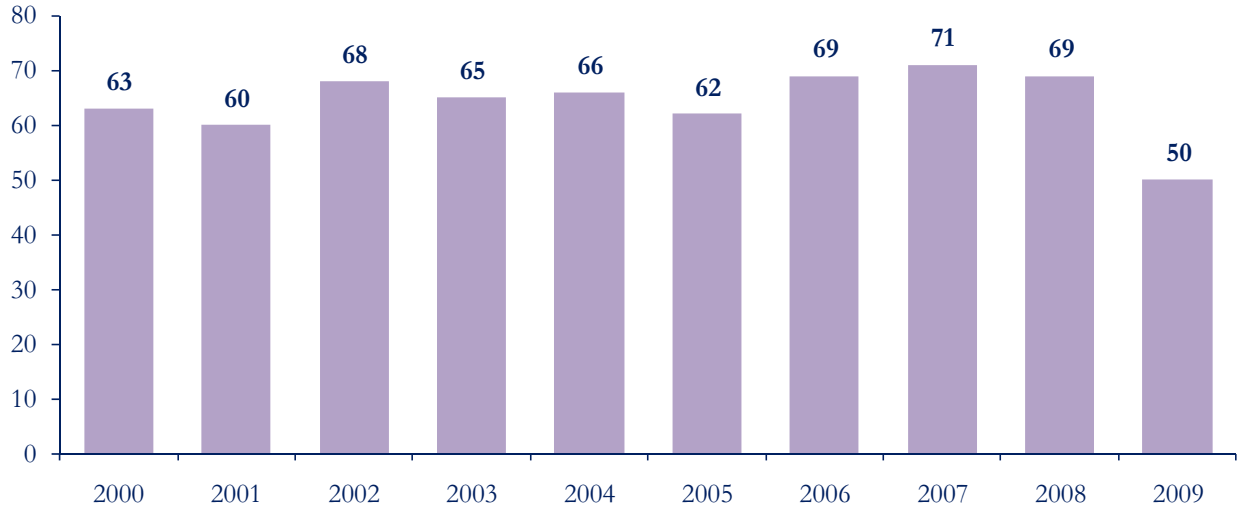
Scheda 2.9. La zona del Medio Friuli (6 comuni)

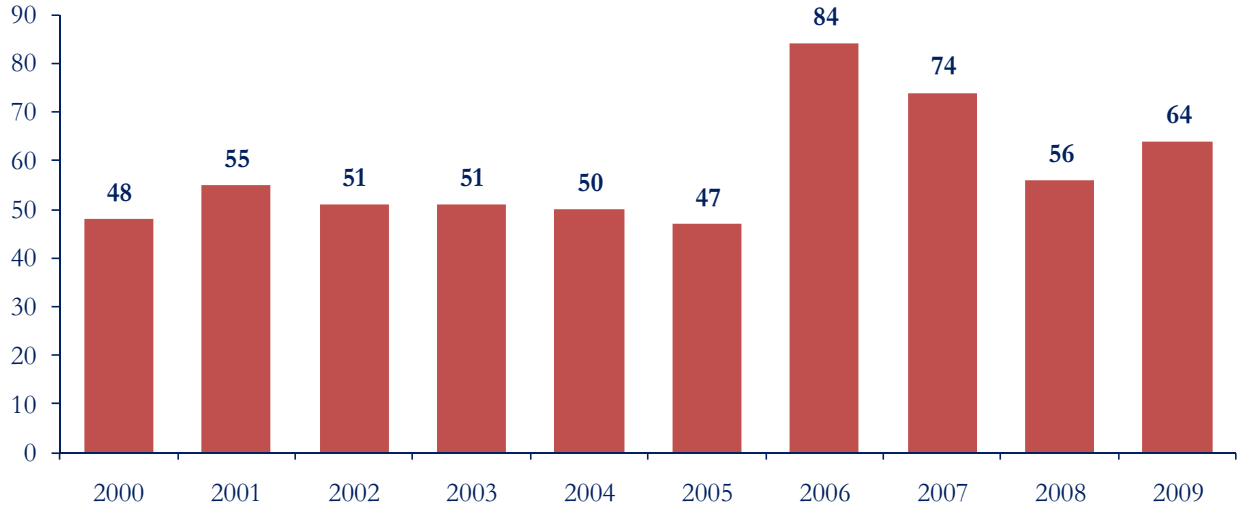
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in calo soprattutto nell'ultimo anno; +56 aziende nel decennio

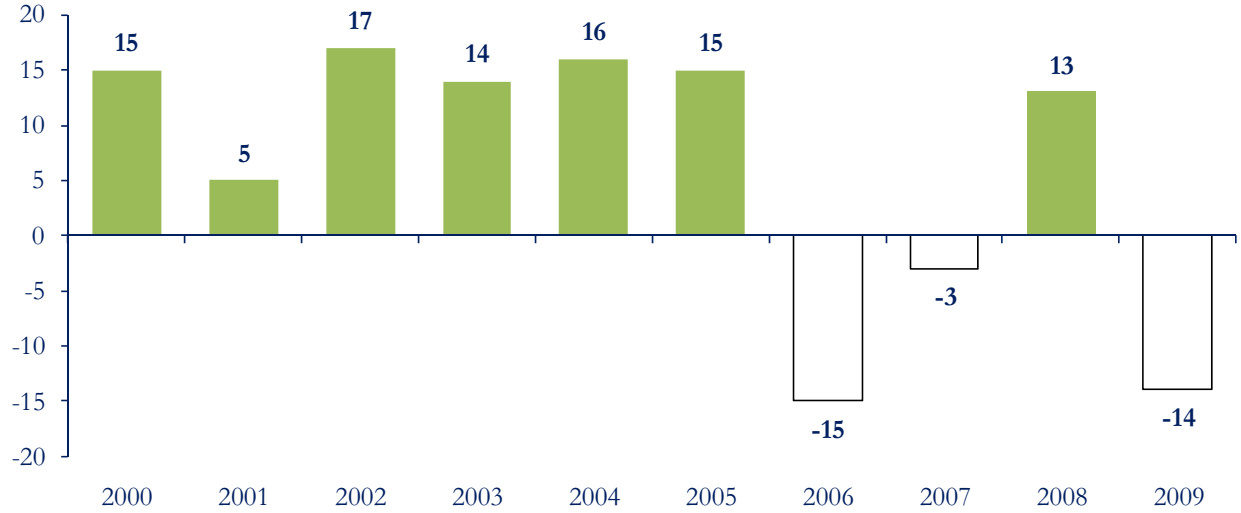


	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona Medio Friuli	**825**	**837**	**860**	**873**	**895**	**908**	**902**	**897**	**903**	**881**	**56**	**-22**
Basiliano	149	143	147	152	154	152	156	164	166	164	15	-2
Campoformido	171	181	184	187	196	199	195	191	195	199	28	4
Lestizza	114	115	116	116	111	115	120	116	110	104	-10	-6
Mereto di Tomba	73	74	80	81	82	83	79	76	80	78	5	-2
Mortegliano	170	162	163	168	170	170	166	165	165	157	-13	-8
Pozzuolo del Friuli	148	162	170	169	182	189	186	185	187	179	31	-8

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009



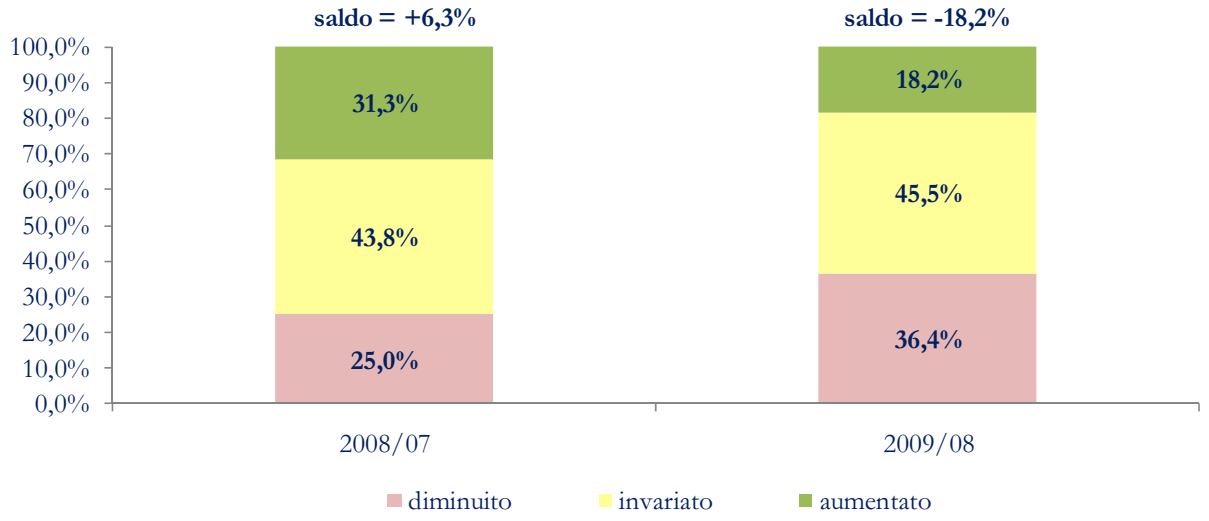




Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

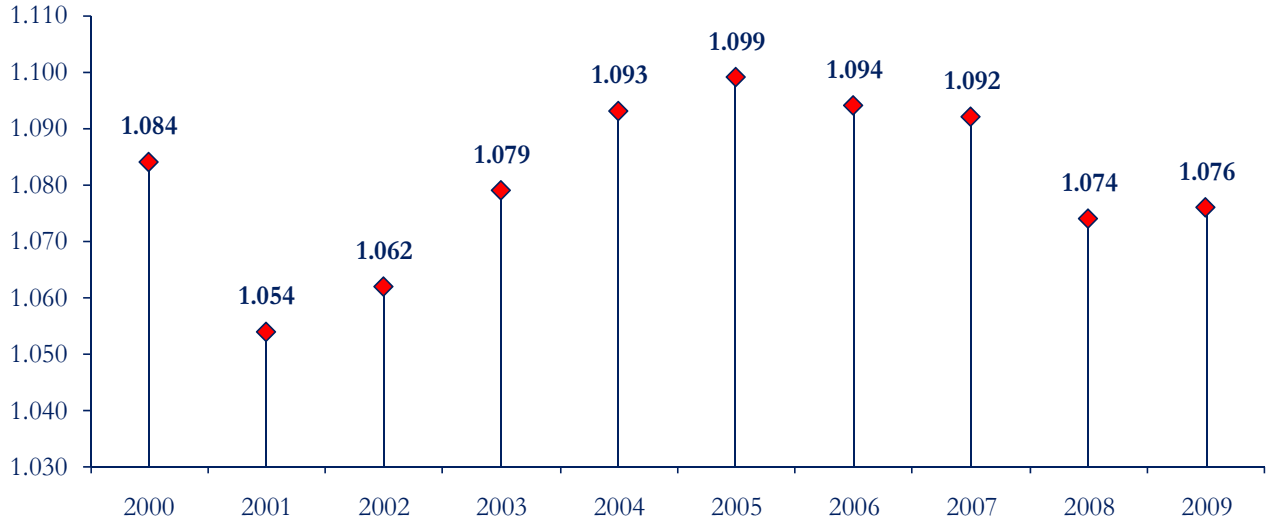
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Medio Friuli	**50**	**64**	**-14**	**5,5%**	**86**	**7,1%**	**93**	**-1,6%**	**81**	**12,6%**	**90**
Basiliano	8	8	0	4,8%	99	4,8%	120	0,0%	35	9,6%	122
Campoformido	17	14	3	8,7%	28	7,2%	89	1,5%	24	15,9%	50
Lestizza	3	8	-5	2,7%	125	7,3%	88	-4,5%	112	10,0%	119
Mereto di Tomba	4	4	0	5,0%	93	5,0%	118	0,0%	35	10,0%	119
Mortegliano	8	11	-3	4,8%	97	6,7%	100	-1,8%	83	11,5%	103
Pozzuolo del Friuli	10	19	-9	5,3%	87	10,2%	39	-4,8%	116	15,5%	59

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: migliore della media provinciale (-31%)



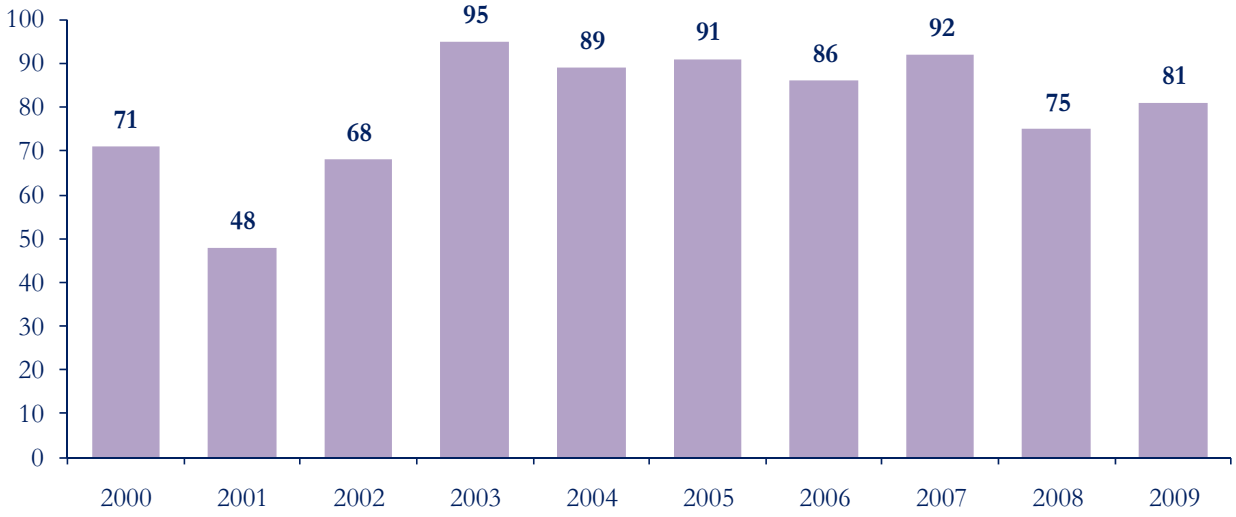
Scheda 2.10. La zona di Palmanova (12 comuni)

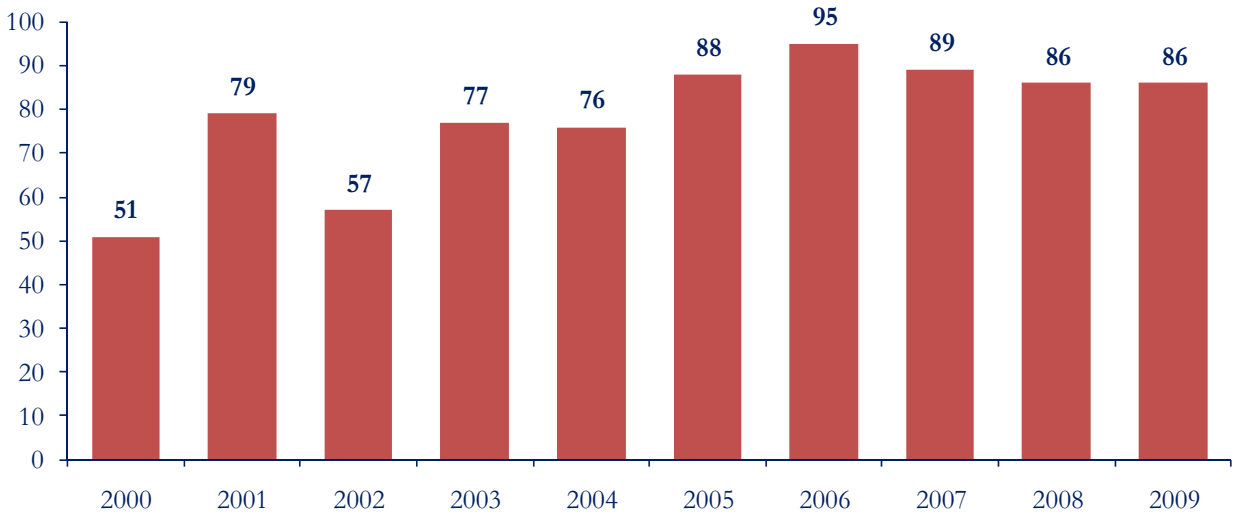
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in calo nel 2001 (-30), poi in espansione, nuovo calo nel 2006-2008 e tenuta l'ultimo anno; -8 aziende nel decennio

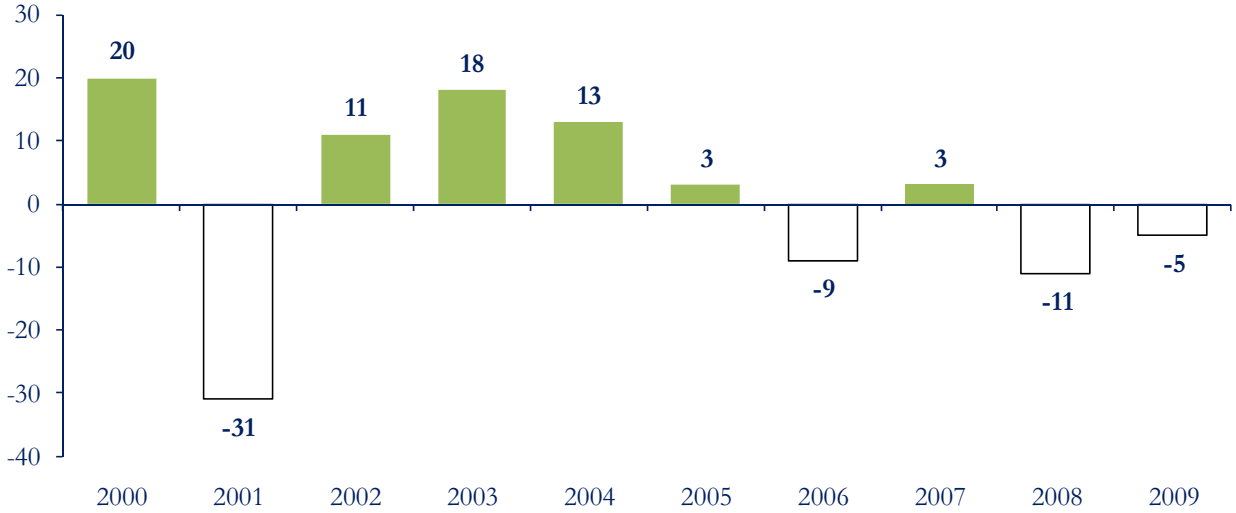


	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Palmanova	**1.084**	**1.054**	**1.062**	**1.079**	**1.093**	**1.099**	**1.094**	**1.092**	**1.074**	**1.076**	**-8**	**2**
Bagnaria Arsa	94	89	88	83	89	89	88	86	83	88	-6	5
Bicinicco	50	52	52	51	54	58	63	63	64	63	13	-1
Carlino	78	74	76	77	75	65	65	69	66	71	-7	5
Castions di Strada	154	151	154	170	164	161	159	156	152	150	-4	-2
Chiopris-Viscone	23	24	24	25	25	24	28	31	30	31	8	1
Gonars	133	128	132	134	133	137	141	140	133	132	-1	-1
Marano Lagunare	40	37	40	40	41	43	42	39	39	39	-1	0
Palmanova	148	141	139	135	142	145	141	139	141	140	-8	-1
Porpetto	77	75	75	80	83	84	82	79	81	83	6	2
San Giorgio di Nogaro	170	168	167	168	168	169	157	161	165	161	-9	-4
Santa Maria la Longa	64	62	65	74	70	74	73	74	67	62	-2	-5
Trivignano Udinese	53	53	50	42	49	50	55	55	53	56	3	3

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009



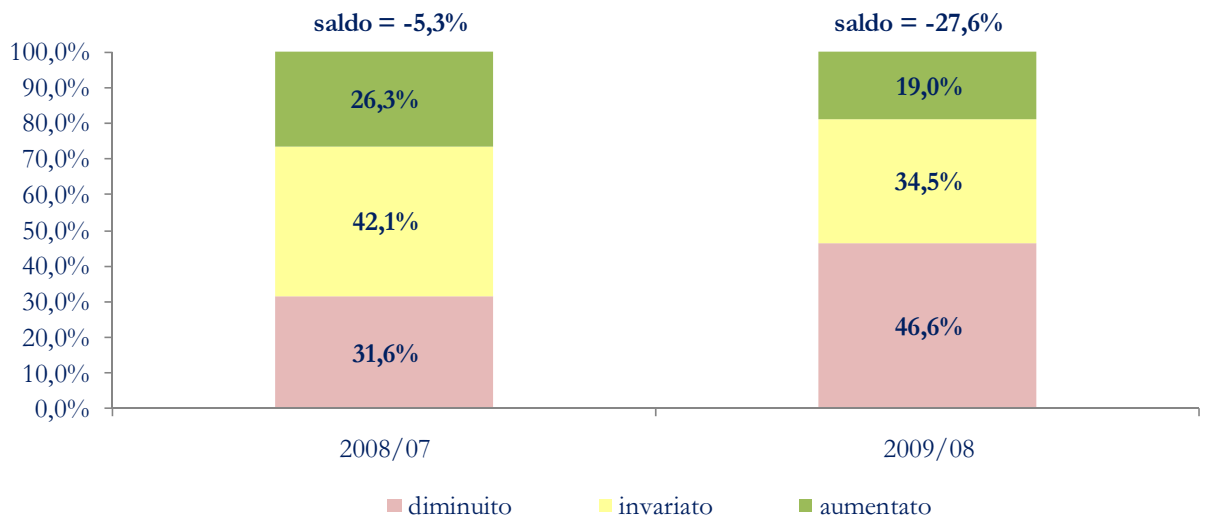




Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

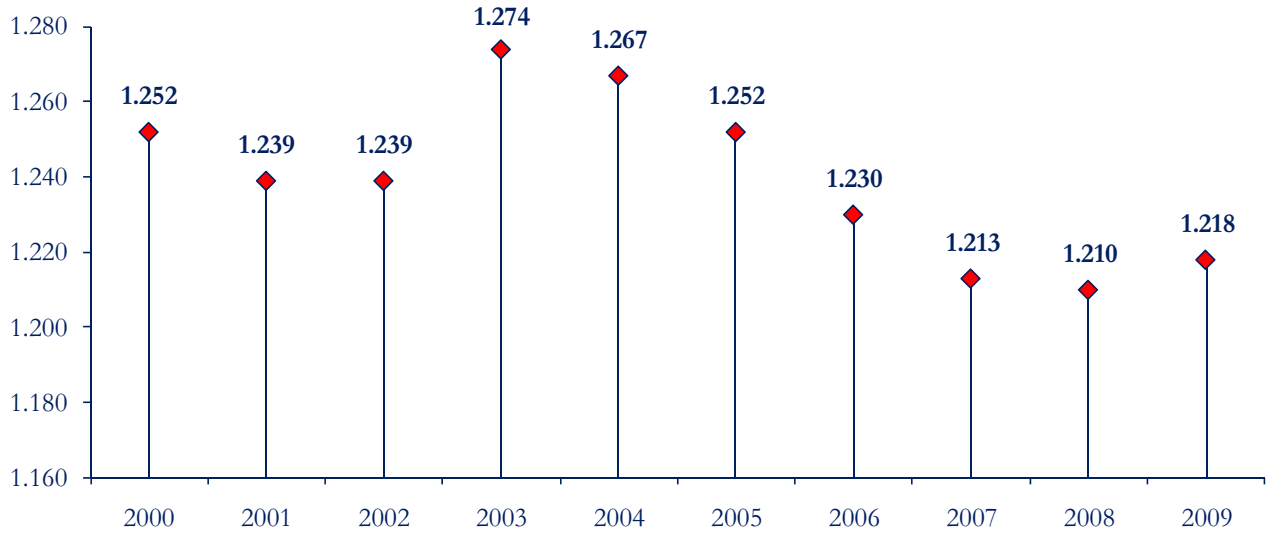
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Palmanova	**81**	**86**	**-5**	**7,5%**	**42**	**8,0%**	**73**	**-0,5%**	**67**	**15,5%**	**57**
Bagnaria Arsa	6	3	3	7,2%	46	3,6%	134	3,6%	12	10,8%	108
Bicinicco	4	6	-2	6,3%	65	9,4%	51	-3,1%	93	15,6%	55
Carlino	5	1	4	7,6%	40	1,5%	141	6,1%	7	9,1%	126
Castions di Strada	8	14	-6	5,3%	88	9,2%	53	-3,9%	109	14,5%	75
Chiopris-Viscone	3	3	0	10,0%	15	10,0%	41	0,0%	35	20,0%	18
Gonars	10	11	-1	7,5%	43	8,3%	69	-0,8%	69	15,8%	52
Marano Lagunare	4	2	2	10,3%	12	5,1%	116	5,1%	9	15,4%	61
Palmanova	15	13	2	10,6%	9	9,2%	52	1,4%	25	19,9%	20
Porpetto	7	7	0	8,6%	29	8,6%	66	0,0%	35	17,3%	36
San Giorgio di Nogaro	14	17	-3	8,5%	31	10,3%	34	-1,8%	83	18,8%	22
Santa Maria la Longa	3	7	-4	4,5%	106	10,4%	33	-6,0%	122	14,9%	71
Trivignano Udinese	2	2	0	3,8%	118	3,8%	130	0,0%	35	7,5%	137

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: migliore della media provinciale (-31%)



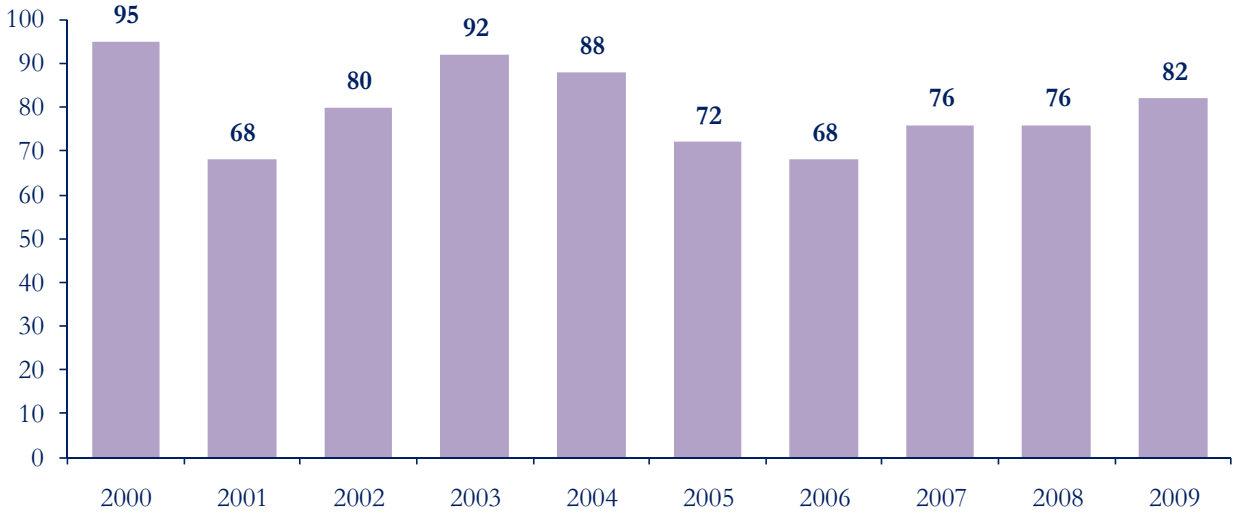
Scheda 2.11. La zona di San Daniele (12 comuni)

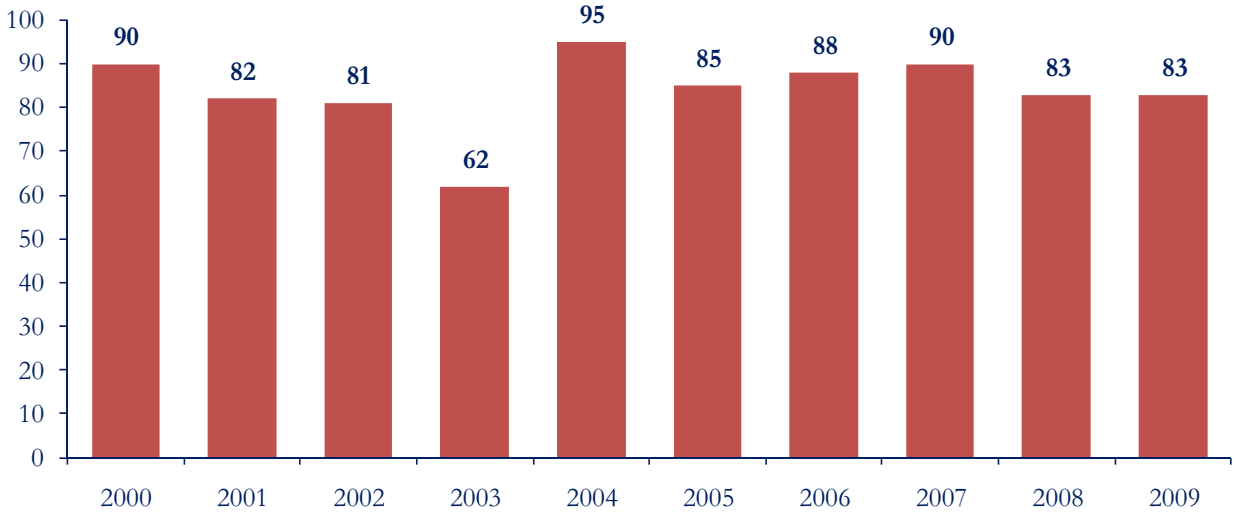
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in calo dal 2004, ma lieve ripresa l'ultimo anno; -34 aziende nel decennio

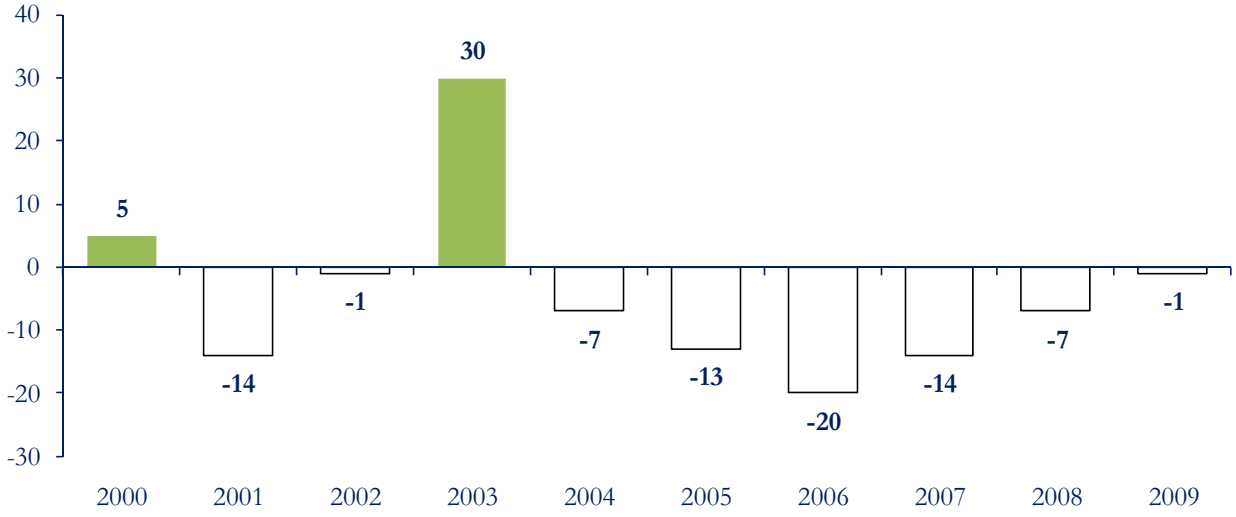


	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona di San Daniele	**1.252**	**1.239**	**1.239**	**1.274**	**1.267**	**1.252**	**1.230**	**1.213**	**1.210**	**1.218**	**-34**	**8**
Colloredo di Monte Albano	73	75	75	79	85	81	77	80	83	84	11	1
Coseano	63	61	65	65	67	71	69	68	67	70	7	3
Dignano	103	105	104	104	107	103	102	101	102	98	-5	-4
Fagagna	185	181	181	185	195	194	193	190	196	192	7	-4
Flaibano	42	40	35	38	34	37	35	33	34	34	-8	0
Forgaria nel Friuli	72	66	72	73	70	66	66	66	66	65	-7	-1
Majano	186	184	190	192	194	197	201	188	184	184	-2	0
Moruzzo	51	50	50	52	53	56	52	51	48	49	-2	1
Ragogna	83	83	83	87	82	81	81	85	84	85	2	1
Rive d'Arcano	77	82	80	81	75	74	76	77	79	78	1	-1
San Daniele del Friuli	267	263	252	261	248	238	226	221	218	228	-39	10
San Vito di Fagagna	50	49	52	57	57	54	52	53	49	51	1	2

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009



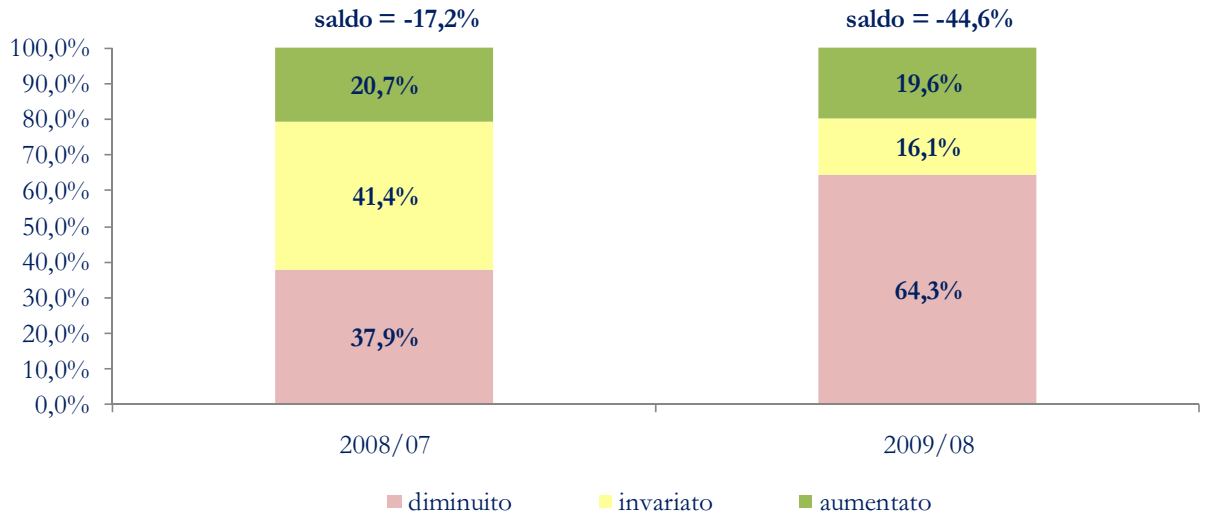




Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

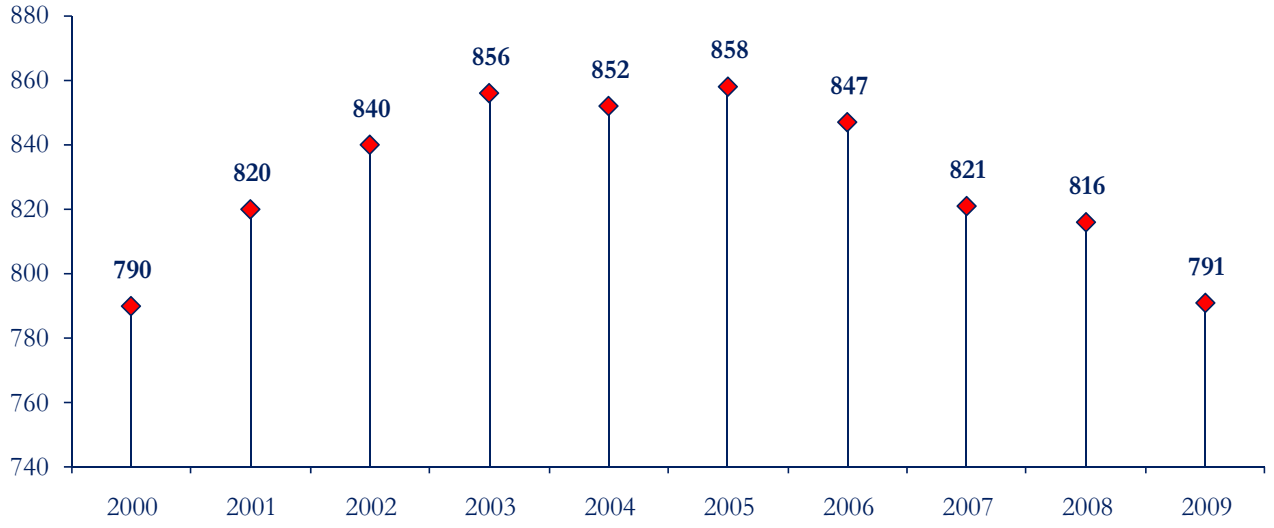
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
San Daniele	**82**	**83**	**-1**	**6,8%**	**56**	**6,9%**	**97**	**-0,1%**	**65**	**13,6%**	**79**
Colloredo di Monte Albano	4	4	0	4,8%	99	4,8%	120	0,0%	35	9,6%	122
Coseano	7	4	3	10,4%	11	6,0%	106	4,5%	10	16,4%	47
Dignano	6	10	-4	5,9%	77	9,8%	46	-3,9%	107	15,7%	54
Fagagna	12	18	-6	6,1%	70	9,2%	54	-3,1%	92	15,3%	63
Flaibano	3	3	0	8,8%	24	8,8%	62	0,0%	35	17,6%	33
Forgaria nel Friuli	5	5	0	7,6%	40	7,6%	81	0,0%	35	15,2%	64
Majano	12	11	1	6,5%	61	6,0%	105	0,5%	31	12,5%	91
Moruzzo	3	2	1	6,3%	65	4,2%	125	2,1%	19	10,4%	115
Ragogna	5	4	1	6,0%	75	4,8%	123	1,2%	27	10,7%	110
Rive d'Arcano	4	7	-3	5,1%	92	8,9%	60	-3,8%	103	13,9%	78
San Daniele del Friuli	16	11	5	7,3%	45	5,0%	117	2,3%	18	12,4%	93
San Vito di Fagagna	5	4	1	10,2%	13	8,2%	71	2,0%	20	18,4%	27

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: peggiore della media provinciale (-31%)



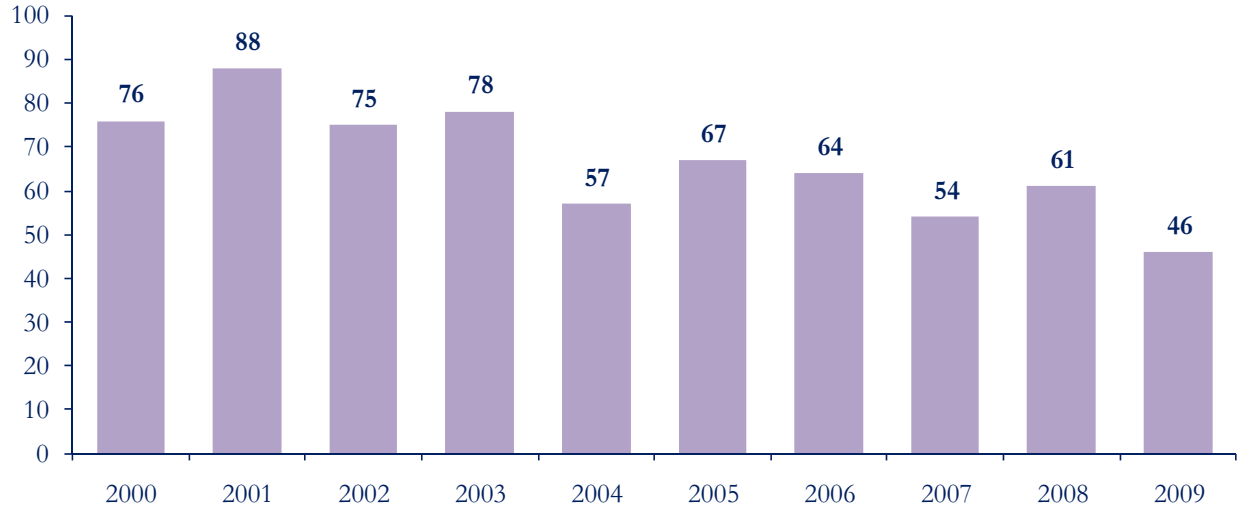
Scheda 2.12. La zona di Tarcento (8 comuni)

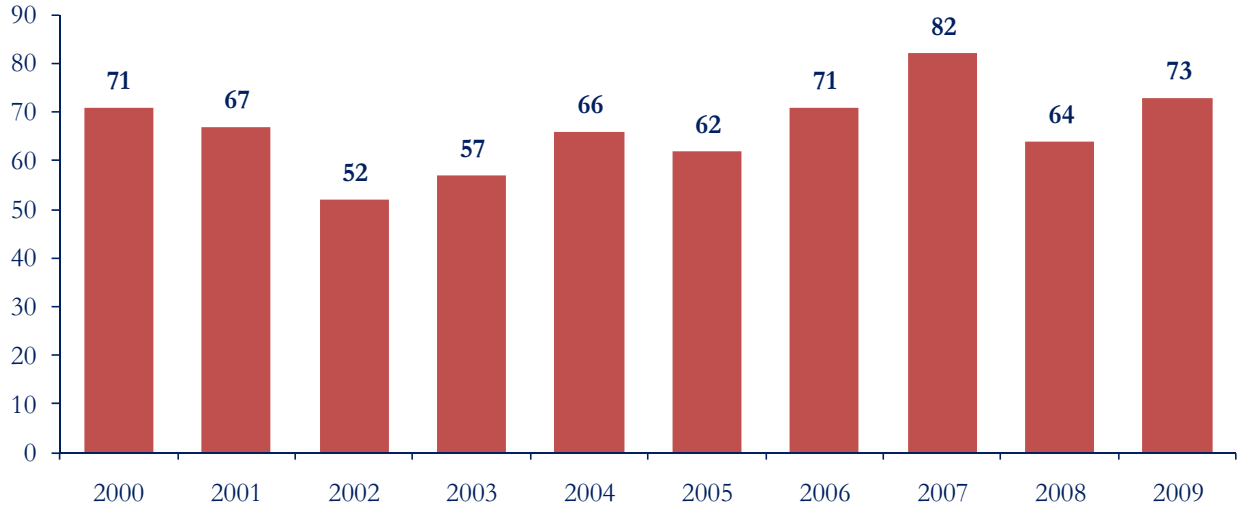
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: in calo dal 2006;
-25 aziende nel 2009, +1 nel decennio

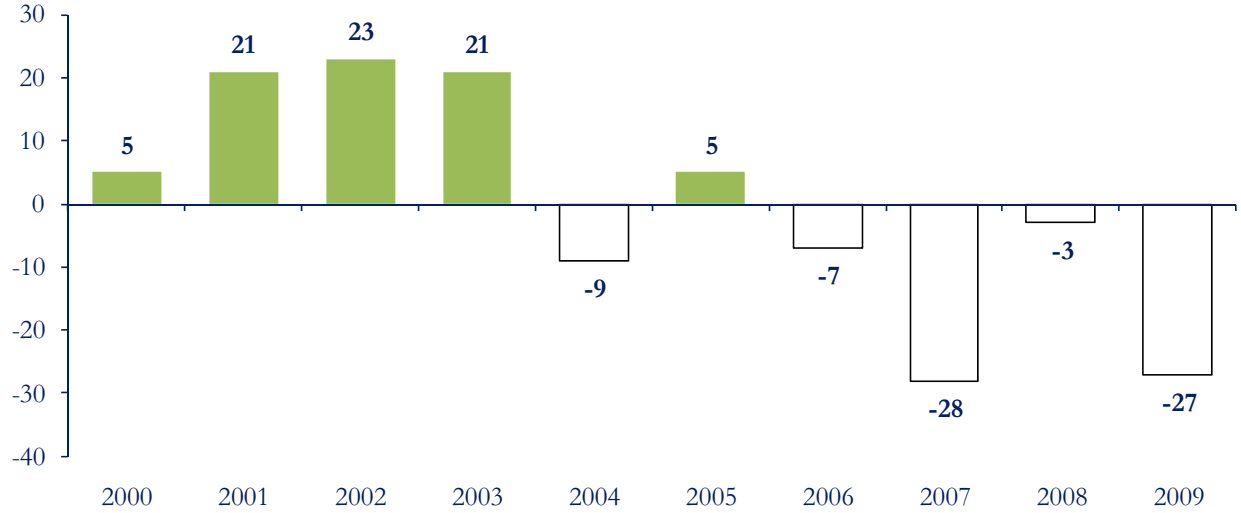


	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona di Tarcento	**790**	**820**	**840**	**856**	**852**	**858**	**847**	**821**	**816**	**791**	**1**	**-25**
Cassacco	81	83	87	88	90	90	91	85	83	84	3	1
Lusevera	18	20	25	23	19	17	15	17	18	15	-3	-3
Magnano in Riviera	98	103	101	99	95	100	97	96	93	88	-10	-5
Nimis	85	89	92	96	90	86	88	84	81	77	-8	-4
Taipana	14	11	13	16	16	17	18	16	17	14	0	-3
Tarcento	252	267	267	277	288	289	281	276	279	272	20	-7
Treppo Grande	50	52	55	54	54	52	55	51	49	49	-1	0
Tricesimo	192	195	200	203	200	207	202	196	196	192	0	-4

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009



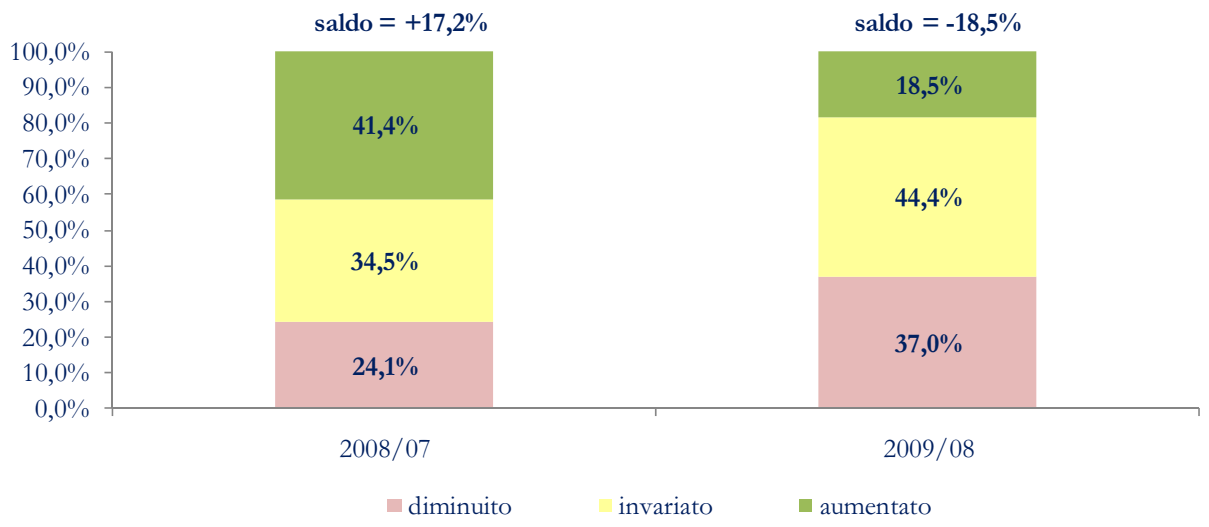




Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

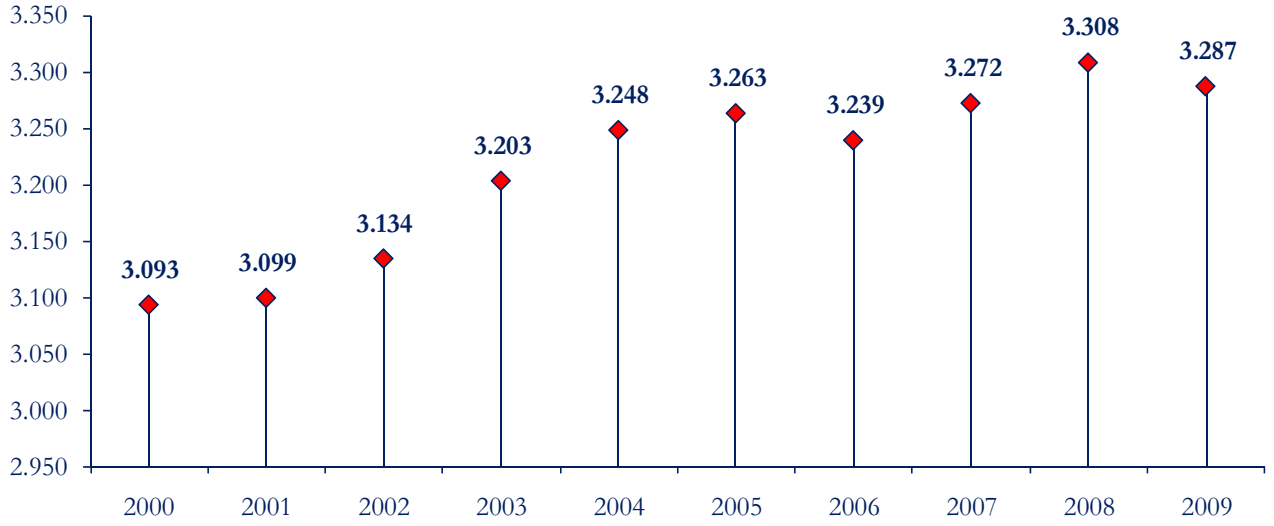
Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Tarcento	**46**	**73**	**-27**	**5,6%**	**82**	**8,9%**	**59**	**-3,3%**	**97**	**14,6%**	**74**
Cassacco	3	4	-1	3,6%	120	4,8%	120	-1,2%	74	8,4%	131
Lusevera	0	3	-3	0,0%	132	16,7%	7	-16,7%	144	16,7%	43
Magnano in Riviera	3	9	-6	3,2%	122	9,7%	49	-6,5%	127	12,9%	89
Nimis	4	6	-2	4,9%	96	7,4%	85	-2,5%	88	12,3%	94
Taipana	0	3	-3	0,0%	132	17,6%	6	-17,6%	147	17,6%	33
Tarcento	19	23	-4	6,8%	51	8,2%	70	-1,4%	79	15,1%	65
Treppo Grande	4	5	-1	8,2%	34	10,2%	37	-2,0%	86	18,4%	27
Tricesimo	13	20	-7	6,6%	60	10,2%	37	-3,6%	99	16,8%	41

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: migliore della media provinciale (-31%)



Scheda 2.13. La zona di Udine (7 comuni)

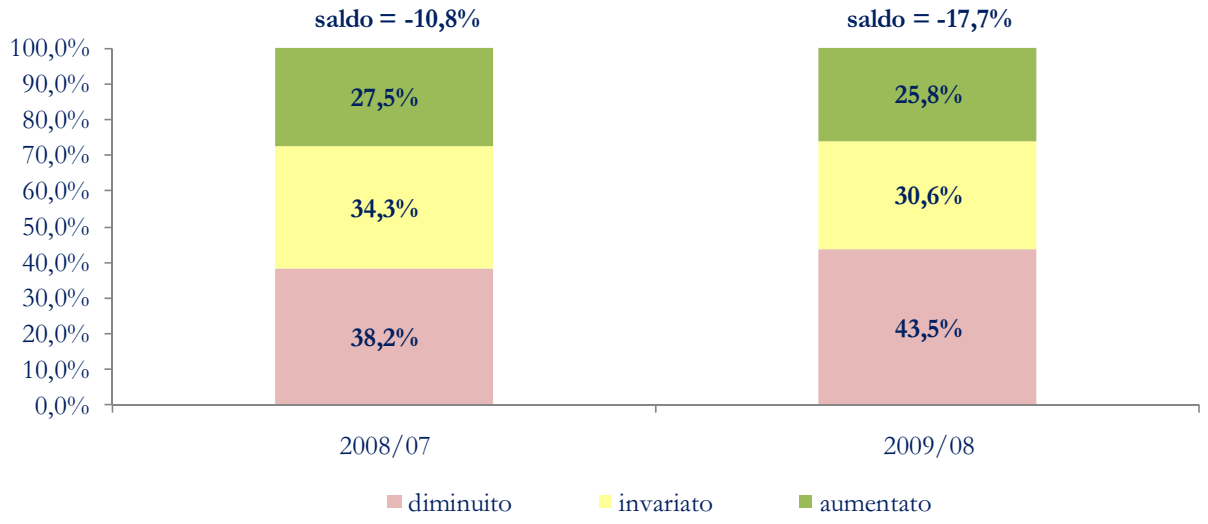
Stock di imprese artigiane attive, 31/12/2000-31/12/2009: tendenza espansiva con calo nel 2009 (-21); +194 aziende nel decennio



	Imprese artigiane attive alla fine del:										Variazioni	
Zona/Comune	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	09/00	09/08
Zona di Udine	**3.093**	**3.099**	**3.134**	**3.203**	**3.248**	**3.263**	**3.239**	**3.272**	**3.308**	**3.287**	**194**	**-21**
Martignacco	142	151	154	152	152	151	146	143	144	138	-4	-6
Pagnacco	108	111	114	113	117	116	117	111	115	114	6	-1
Pasian di Prato	225	228	226	238	247	245	240	237	245	240	15	-5
Pradamano	87	85	88	92	96	103	106	112	121	121	34	0
Reana del Roiale	142	142	134	143	146	147	145	135	130	125	-17	-5
Tavagnacco	336	328	327	345	338	335	340	364	359	359	23	0
Udine	2.053	2.054	2.091	2.120	2.152	2.166	2.145	2.170	2.194	2.190	137	-4

Riepilogo imprese artigiane iscritte (in viola), cessate (in rosso) e saldi, 2000-2009

Flussi di imprese artigiane iscritte, cessate, saldi, tassi di natalità, mortalità, sviluppo e dinamica, con rispettiva posizione nella graduatoria provinciale dei comuni e delle zone, anno 2009

Zona/Comune	Flussi			Natalità		Mortalità		Sviluppo		Dinamica	
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso	Rango	Tasso	Rango	Indice	Rango	Indice	Rango
Udine	**290**	**302**	**-12**	**8,8%**	**27**	**9,1%**	**55**	**-0,4%**	**66**	**17,9%**	**32**
Martignacco	3	12	-9	2,1%	130	8,3%	68	-6,3%	126	10,4%	115
Pagnacco	6	6	0	5,2%	90	5,2%	114	0,0%	35	10,4%	114
Pasian di Prato	15	18	-3	6,1%	70	7,3%	86	-1,2%	75	13,5%	83
Pradamano	5	6	-1	4,1%	111	5,0%	119	-0,8%	70	9,1%	126
Reana del Roiale	6	16	-10	4,6%	102	12,3%	19	-7,7%	133	16,9%	39
Tavagnacco	32	28	4	8,9%	22	7,8%	76	1,1%	28	16,7%	42
Udine	223	216	7	10,2%	14	9,8%	45	0,3%	33	20,0%	17

Opinioni a consuntivo sulla variazione annuale del fatturato, 2007-2008 e 2008-2009, con % di giudizi di diminuzione, stabilità e crescita e saldi d'opinione tra crescita-calo. Saldo nel 2009: migliore della media provinciale (-31%)